

multiservizi



SPA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

Indice

1. PROFILO SOCIETARIO	SEZ.	I
2. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SEZ.	II
3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	SEZ.	III
4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	SEZ.	IV
5. RELAZIONE SULLA GESTIONE		
Relazione sulla gestione	pag.	2
6. SCHEMI DI BILANCIO		
▫ Stato Patrimoniale	pag.	40
▫ Conto Economico	pag.	42
7. NOTA INTEGRATIVA		
▫ Criteri di valutazione	pag.	46
▫ Analisi delle voci di Stato Patrimoniale	pag.	56
▫ Analisi delle voci di Conto Economico	pag.	85

PROFILO SOCIETARIO

CENNI STORICI E SERVIZI FORNITI

Multiservizi S.p.A. è una multiutility che opera nei servizi di pubblica utilità, in particolare nella gestione del servizio idrico integrato. La società è nata il primo aprile 2004 dalla fusione per unione di due realtà, precedentemente operanti nel territorio provinciale di Ancona, la Gorgovivo Multiservizi S.p.A e la Cisco Acque S.r.l.. La prima azienda gestiva i servizi idrici e la distribuzione gas nei territori comunali della costa e della bassa Vallesina, mentre la seconda azienda gestiva il servizio idrico nella alta Vallesina e Valle del Misa ed in alcuni territori montani. Successivamente, si sono aggiunti altri territori comunali fino a raggiungere complessivamente gli attuali 44 Comuni serviti.

DATI SOCIETARI

Multiservizi S.p.A.

Sede legale: Via del Commercio, 29 - 60127 ANCONA

Sede secondaria: Via Tullio Ceccacci , 57/59 – Moie
telefono 07128931 - fax 0712893270

Codice Fiscale, Partita Iva e Registro Imprese di Ancona: 02191980420

Sito internet: www.multiservizi-spa.it

e-mail: info@multiservizi-spa.it

email certificata: segreteria@pec.multiservizi-spa.it

numero verde servizio idrico 800262693

Sportelli presenti sul territorio: 14 uffici

Ancona	Via del Commercio, 29
Chiaravalle	Via Maestri del Lavoro, 17
Corinaldo	Via Nevola, 28
Fabriano	Via Natali, 2/a
Falconara M.	Via Bixio, 106
Jesi	Viale dell'Industria, 5
Matelica	Piazza Leopardi, 8
Moie di Maiolati	Via Fornace 25
Montemarciano	Via Umberto I, 20
Polverigi	Via Marconi, 51
San Marcello	Via Circonvallazione, 23
Sassoferrato	Piazza Matteotti, 1
Senigallia	Via degli Oleandri, 21
Serra de' Conti	Via Osteria, 94

ASSETTO PROPRIETARIO

Il capitale sociale della società è costituito da 55.676.573 azioni ordinarie del valore unitario di 1 euro, possedute interamente da Enti Pubblici Locali come di seguito riportato:

COMUNE SOCIO	CAPITALE SOTTOSCRITTO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Agugliano	367.258	0,65963%
Ancona	22.239.453	39,94400%
Arcevia	18.114	0,03253%
Barbara	4.772	0,00857%
Belvedere Ostrense	540.118	0,97010%
Camerano	1.444.196	2,59390%
Camerata Picena	543.336	0,97588%
Castellbellino	9.720	0,01746%
Castelfidardo	1.063.738	1,91057%
Castelleone di Suasa	5.608	0,01007%
Castelplanio	9.802	0,01761%
Cerreto d'Esi	180.193	0,32364%
Chiaravalle	2.149.111	3,85999%
Corinaldo	17.312	0,03109%
Cupramontana	14.959	0,02687%
Esanatoglia	187.912	0,33751%
Fabriano	2.435.580	4,37451%
Falconara Marittima	4.503.361	8,08843%
Genga	156.901	0,28181%
Jesi	3.482.970	6,25572%
Maiolati Spontini	16.808	0,03019%
Matelica	836.061	1,50164%
Mergo	3.269	0,00587%
Monsano	1.090.569	1,95876%
Montecarotto	8.244	0,01481%
Montemarciano	1.603.895	2,88074%
Monteroberto	7.682	0,01380%
Monte San Vito	1.218.610	2,18873%
Morro d'Alba	437.970	0,78663%
Offagna	254.345	0,45683%
Ostra	19.904	0,03575%
Ostra Vetere	11.565	0,02077%
Poggio San Marcello	3.421	0,00614%
Polverigi	410.089	0,73656%
Rosora	5.463	0,00981%
San Marcello	450.053	0,80833%
San Paolo di Jesi	3.273	0,00588%
Santa Maria Nuova	452.086	0,81199%
Sassoferrato	24.475	0,04396%
Senigallia	9.390.880	16,86684%
Serra de' Conti	11.477	0,02061%
Serra San Quirico	13.266	0,02383%
Staffolo	8.764	0,01574%
Trecastelli	19.990	0,03590%
TOTALE	55.676.573	100,00%

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da 5 componenti, così come previsto dall'art. 29 dello Statuto societario, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018. Gli attuali componenti sono:

Presidente	Chiara Sciascia
Consigliere	Sandro Biondini
Consigliere	Luigi Fiori
Consigliere	Graziano Mariani
Consigliere	Maria Luisa Pelagalli

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale, è composto da tre componenti effettivi, ivi incluso il Presidente, e due componenti supplenti, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018. Gli attuali componenti sono:

Presidente	Michele Pietrucci
Sindaco effettivo	Diego Cardinali
Sindaco effettivo	Lucia Vignoli

SOCIETA' DI REVISIONE

La società di revisione cui è affidata la revisione contabile del bilancio è la PriceWaterhouseCoopers S.p.A. di Ancona, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2017.

COMITATO DI DIREZIONE

Direzione Generale (Direttore Generale)	Patrizio Ciotti
Direzione Generale (Vice Direttore)	Moreno Clementi
Area Amministrazione e Contabilità	Sergio Stacchiotti
Area Finanza, Fiscalità e Controllo di Gestione	Sergio Stacchiotti
Area Appalti, Approvvigionamenti e Fatturazione	Anna Scrosta
Area Informatica	Ermanno Pacilli
Area Operativa Servizio Idrico Integrato	Angelo Avenali
Area Pianificazione, Comunicazione e Clienti	Valentina Scopa
Area Progetti e Lavori e Servizi Specialistici	Andrea De Angelis
Area Risorse Umane e Organizzazione	Carlo Servadio
Area Segreteria, Legale e Recupero Crediti	Roberta Penna
Area Sicurezza, Qualità e Logistica	Alessandro Fanara

multiservizi



SPA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

“MULTISERVIZI S.p.A.”

DELIBERAZIONE N. 33 DEL 18.04.2018

APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO DI ESERCIZIO 2017.

Il Consiglio di Amministrazione,

Sentito quanto riferito dal Direttore Generale in merito al bilancio di esercizio 2017;

Esaminato il Bilancio d'Esercizio 2017 che è composto, come stabilito dal nuovo art. 2423 del Codice Civile, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione e dagli allegati necessari ad una migliore comprensione dei dati in esso contenuti;

Viste le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo;

Esaminato il documento elaborato nel quale sono indicati, tra l'altro:

1. la relazione sulle gestione, che comprende tra l'altro:
 - l'analisi dei costi, ricavi ed investimenti dell'esercizio 2017;
 - l'analisi della gestione e l'evoluzione prevedibile della gestione,
2. gli schemi di bilancio con valori espressi in euro, ossia lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario,
3. la nota integrativa, che comprende:
 - i criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale ed economica, tra cui i criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento e degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto e degli altri fondi;
 - la relazione sulle voci dello stato patrimoniale;
 - la relazione sulle voci del conto economico, nella quale si possono rilevare anche i raffronti dei costi e dei ricavi dell'esercizio con quelli rilevati nell'esercizio precedente;
 - i fatti di rilievo rilevati dopo la chiusura dell'esercizio 2017,

Considerato che:

- l'esercizio 2017 si chiude con un utile prima delle imposte (IRES ed IRAP) per € 12.652.106 e con un risultato netto di esercizio di € 10.421.663;
- il valore della produzione ammonta complessivamente a € 72.860.401;
- i costi della produzione ammontano complessivamente a € 60.642.143;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali effettuati sia con il criterio degli ammortamenti finanziari (reti ed impianti relativi al servizio idrico integrato) che con il criterio degli ammortamenti tecnici (tutte le restanti dotazioni), ammontano complessivamente a €12.817.475;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a complessivi € 1.408.968;
- gli accantonamenti per rischi di inesigibilità di crediti verso utenti ammontano ad € 1.347.496;
- sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per rischi specifici ed altri accantonamenti per complessivi € 2.099.023;
- la gestione finanziaria ha generato una utile di €433.848;
- il T.F.R. accantonato copre integralmente i crediti maturati dai dipendenti al 31.12.2017.

Preso atto di tutti gli elementi di dettaglio e di tutti i dati contabili evidenziati nel documento esaminato;

Preso favorevolmente atto delle risultanze positive dell'esercizio e degli obiettivi conseguiti, prefissati in fase di programmazione;

Viste le previsioni statutarie circa le caratteristiche del bilancio di esercizio e la destinazione degli utili di gestione;

Su proposta del Direttore Generale;

A voti unanimi,

delibera

1. di approvare la proposta di Bilancio di Esercizio 2017, comprensivo della relativa nota integrativa, del rendiconto finanziario, della relazione sulla gestione e degli allegati al bilancio, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che indica le seguenti risultanze:

Valore della produzione	€ 72.860.401
Costi della produzione	-€ 60.642.143
Proventi e Oneri Finanziari	€ 433.848
Rettifiche di valore attività e passività finanziarie	€ 0
UTILE ANTE IMPOSTE	€ 12.652.106
Imposte	-€ 2.230.443
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€ 10.421.663

2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare gli azionisti della Multiservizi S.p.A., per gli adempimenti di competenza, in Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 2363 C.C. e ss. ed ai sensi dell'art. 14 del vigente Statuto societario;
3. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di trasmettere il documento contabile così come approvato, nonché le apposite relazioni che verranno predisposte dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione all'Assemblea dei Soci - ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto aziendale - per gli adempimenti di legge che ne conseguono;
4. di proporre all'Assemblea dei Soci, nel rispetto dell'art. 2430 del vigente Codice Civile e secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 31 del vigente Statuto societario, di destinare la ventesima parte dell'utile netto d'esercizio a Fondo Riserva Legale e di destinare la parte residua a Fondo Riserva Straordinaria.

multiservizi



SPA

Relazione del Collegio Sindacale

MULTISERVIZI S.p.A.

Sede Legale in Ancona, Via del Commercio, 29

Capitale sociale 55.676.573

Registro Imprese di Ancona e Codice Fiscale n. 02191980420

C.C.I.A.A. di Ancona (R.E.A.) n. 167954

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

(ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2017 abbiamo svolto, nell'ambito di Multiservizi S.p.A., l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Cod. Civ., mentre l'attività di revisione legale, di cui al D.Lgs. 39/2010, è demandata alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

La presente relazione, pertanto, si compone di due distinte sezioni: la prima sezione illustra le attività di vigilanza ex art. 2403 Cod. Civ. svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2017 e sino alla data odierna, mentre la seconda sezione si occupa, per quanto di competenza del Collegio, dell'esame del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2017.

Attività di vigilanza ex art. 2403 Cod. Civ.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.



In particolare:

- abbiamo partecipato a n. 3 assemblee dei soci e a n. 27 adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo e dal direttore generale informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Relativamente a tale attività, riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e allo statuto sociale, non siano state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo acquisito informazioni e notizie dal revisore legale dei conti e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito dall'organismo di vigilanza informazioni e notizie, e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società e sul suo concreto funzionamento, mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, senza dover formulare osservazioni;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ., né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Riteniamo opportuno segnalare le operazioni di maggior rilevanza compiute dalla Società:

- la Società in data 28.12.2017 ha conferito nella società E.S.TR.A. S.p.A. – Energia Servizi Territorio Ambiente, corrente in Prato (PR), Via Ugo Panzera n. 16 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Prato 02149060978, i seguenti beni:
 - quota di partecipazione pari al 55 % (cinquantacinque per cento) del capitale della società **EDMA S.r.l. ENERGIA DEL MEDIO ADRIATICO**, corrente in Ancona (AN), Via Trieste n. 2, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ancona 02616080426;
 - immobile sito in Ancona, Via Trieste n. 2, censito al catasto fabbricati del Comune di Ancona al foglio n. 9, mappale 725, sub. 2, cat. A/10, Uffici;
 - crediti vantanti verso la società EDMA S.r.l. per un valore nominale di € 1.870.983, con termine di pagamento entro 12 mesi;





- crediti vantanti verso utenti per prestazioni di somministrazione del servizio idrico integrato, per un valore nominale di € 930.121, con termine di pagamento entro 12 o 24 mesi;
- licenze software funzionali alle attività di servizio di EDMA S.r.l..

L'operazione di conferimento di cui sopra è stata effettuata al fine della sottoscrizione e liberazione in natura dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla suddetta E.S.TR.A. S.p.A. per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 42.480.000, mediante emissione di un certificato azionario rappresentativo di numero 22.834.000 azioni aventi godimento regolare, per complessivi nominali euro 22.834.000, con sovrapprezzo di euro 19.646.000, con relativo aumento di capitale sociale da 205.500.000 euro a 228.334.000 euro.

Per effetto del conferimento sopra descritto, Multiservizi viene a detenere una partecipazione al capitale di E.S.TR.A. S.p.A. del valore nominale di euro 22.834.000, pari al 10% del capitale sociale complessivo.



Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio



Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, redatto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione ex art. 2428 Cod. Civ., integrata con la relazione sul governo societario prevista

dal D. Lgs. 175/2016.

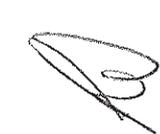
La situazione patrimoniale e finanziaria della società, quale risulta dallo stato patrimoniale, è sintetizzabile come segue:

	<i>31 dic. 2017</i>	<i>31 dic. 2016</i>
<i>Totale Attivo</i>	<i>276.308.493</i>	<i>260.841.827</i>
Passività	137.135.496	133.076.053
Patrimonio netto	139.172.997	127.765.774
<i>di cui: Utile dell'esercizio</i>	<i>10.421.663</i>	<i>7.048.928</i>
<i>Totale Passivo</i>	<i>276.308.493</i>	<i>260.841.827</i>

Si rappresenta che in applicazione del principio contabile OIC 32 e delle previsioni di cui all'art. 2425 Cod. Civ., alla voce VII. del patrimonio netto è stata appostata una riserva di segno negativo, denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi", per un valore di euro 1.866.160, al fine di esprimere il valore corrente degli strumenti finanziari derivati alla chiusura dell'esercizio.

La situazione economica della società, relativa al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2017, rappresentata nel conto economico, è sintetizzabile come segue:

	<i>31 dic. 2017</i>	<i>31 dic. 2016</i>
Valore della produzione	72.860.401	69.612.969
Costi della produzione	60.642.143	59.224.553



<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>12.218.258</i>	<i>10.388.416</i>
Proventi ed oneri finanziari	433.848	(1.399.281)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>12.652.106</i>	<i>8.989.135</i>
Imposte sul reddito	(2.230.443)	(1.940.207)
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>10.421.663</i>	<i>7.048.928</i>

Vi rimandiamo alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione per ulteriori informazioni sui principali accadimenti della gestione appena trascorsa e sulle prospettive di sviluppo dell'attività economica della Società.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha provveduto alla redazione della nota integrativa in modo conforme alla "tassonomia XBRL", così come previsto per legge.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

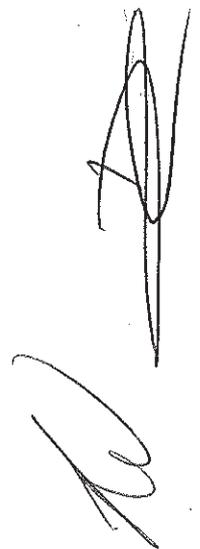
Il nostro esame ha rilevato la conformità alla legge della forma e dell'impostazione generale del bilancio e della relazione sulla gestione, nonché la rispondenza dei medesimi ai fatti e alle informazioni di cui il collegio ha avuto conoscenza attraverso l'attività di vigilanza sulla gestione societaria.

In particolare:

- non risultano iscritti nell'attivo di bilancio elementi che, ai sensi dell'art. 2426, c. 1°, nn. 5 e 6, Cod. Civ., richiedano il consenso del collegio sindacale;
- per quanto concerne i criteri di ammortamento delle reti e degli impianti del Servizio Idrico Integrato, nell'anno 2017 è proseguito, per tali categorie di cespiti, l'ammortamento finanziario deliberato nell'anno 2011, in deroga a quanto previsto dall'art. 2423-*bis* Cod. Civ.;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del presente bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- per quanto riguarda, invece, la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e alle norme che lo disciplinano, si rinvia all'apposita relazione predisposta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Bilancio consolidato

Abbiamo, altresì, esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017, messo a nostra disposizione congiuntamente al progetto di



bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione.

L'area di consolidamento ha subito sostanziali modifiche rispetto allo scorso esercizio, a seguito dell'operazione di conferimento meglio descritta, in precedenza, nella sezione dedicata ai fatti di gestione rilevanti, stante la conseguente uscita della partecipata Edma S.r.l. dal perimetro di consolidamento. Detta operazione di conferimento è stata effettuata previo scorporo della società di gestione delle reti gas della Provincia di Ancona nella società Edma Reti Gas S.r.l., della quale la Società detiene una quota pari al 55% e, di conseguenza, è inserita, quale partecipazione di primo livello, nel perimetro del bilancio consolidato di gruppo della Multiservizi S.p.A..

L'area di consolidamento, in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991, include, quindi, la società controllata Edma Reti Gas S.r.l., mentre la partecipazione nella società E.S.TR.A. S.p.A. – Energia Servizi Territorio Ambiente, considerata di collegamento ai sensi dell'art. 2359, c. 3° Cod. Civ. e in applicazione delle prescrizioni tecnico interpretative contenute nel principio contabile internazionale IAS 28, è stata esclusa dal perimetro di consolidamento in considerazione della sua irrilevanza ai fini delle grandezze di bilancio, stante la sua acquisizione avvenuta in data 28.12.2017 e, quindi, in prossimità della chiusura dell'esercizio.

In considerazione della situazione di controllo congiunto, tra Multiservizi S.p.A. e l'altro socio E.S.TR.A. S.p.A., della partecipata Edma Reti Gas S.r.l., la stessa è stata consolidata utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Non si riscontrano ulteriori variazioni nei criteri e nei metodi di

consolidamento adottati rispetto al precedente esercizio che debbano essere segnalate.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri utilizzati per la redazione del bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Conclusioni e giudizio sul bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017

In conclusione, viste le risultanze della relazione predisposta dal revisore legale dei conti e le informazioni ricevute dalla Società, ottenute attraverso l'attività di vigilanza e di controllo effettuata, il Collegio Sindacale ritiene che non emergano rilievi o riserve da segnalare ed

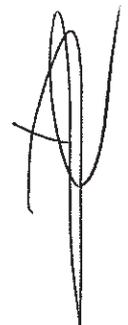
ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori, nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio, inoltre, in ottemperanza:

- alle disposizioni contenute all'articolo 5, commi 7 ed 8, dello Statuto;
- alla Direttiva 1/2015 dell'A.A.T.O. n. 2 "Marche Centro - Ancona", Criteri per la verifica del rispetto dello svolgimento dell'attività prevalente per l'affidamento "in house",

VERIFICA ED ATTESTA



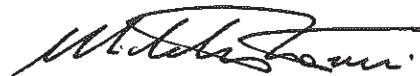

il soddisfacimento della percentuale realizzata per le attività e i servizi svolti per gli Enti locali soci e il rispetto dello svolgimento dell'attività prevalente per l'affidamento "in house" previsto dalla Direttiva 1/2015 dell'A.A.T.O. n. 2 "Marche Centro – Ancona".

----- * * * -----

Ancona, li 10 Maggio 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

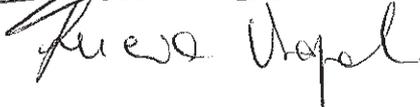
PIETRUCCI dott. MICHELE - Presidente



CARDINALI dott. DIEGO - Sindaco effettivo



VIGNOLI dott.ssa LUCIA - Sindaco effettivo



multiservizi



SPA

Relazione della Società di Revisione

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della
Multiservizi SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Multiservizi SpA (di seguito, la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla

- data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Multiservizi SpA al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

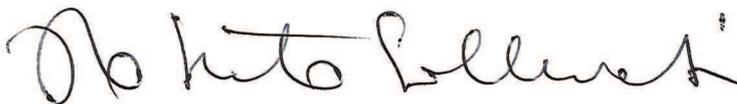
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Multiservizi SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Multiservizi SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Ancona, 10 maggio 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

multiservizi

SPA



Relazione sulla gestione

1. Analisi del contesto normativo e regolatorio

Il **servizio idrico integrato**, come illustrato nelle precedenti relazioni, è soggetto alla regolazione ed al controllo da parte di un autorità indipendente che recentemente, ed in conseguenza all'approvazione della Legge di Bilancio 2018, è stata rinominata in Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA ex AEEGSI), dopo l'affidamento anche delle funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti. D'altra parte, dal punto di vista giuridico, il settore dei servizi pubblici locali e delle società partecipate dalla Pubblica Amministrazione è sottoposto ad un costante aggiornamento normativo le cui principali disposizioni vengono di seguito riepilogate.

➤ **Testo Unico delle partecipate**

Con Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il Parlamento aveva delegato il Governo ad emanare una serie di decreti legislativi per la riorganizzazione della Pubblica Amministrazione per dare ordine al complesso scenario normativo. Tra questi, vi erano il Testo Unico di riordino delle società partecipate e il decreto relativo ai servizi pubblici locali, entrambi destinati ad incidere profondamente sul numero e sull'assetto delle società pubbliche e di quelle che svolgono servizi di interesse pubblico.

Al termine di un lungo iter procedimentale, durato fino ad agosto 2016, il Governo ha adottato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ed ha approvato nel CDM del 24 novembre 2016 lo schema definitivo di decreto attuativo dei Servizi Pubblici Locali. Successivamente all'entrata in vigore del decreto D.Lgs. 175, avvenuta il 23 settembre, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità di alcune disposizioni della legge-delega 124/2015, nella parte in cui prevedono "che il Governo adotti i relativi decreti legislativi attuativi previo parere in sede di Conferenza unificata, anziché previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni".

Per quanto di nostro specifico interesse la suddetta sentenza ha finito per incidere sia sul Decreto Partecipate già in vigore, sia sullo schema definitivo di decreto attuativo dei Servizi Pubblici Locali, già approvato nel CDM del 24 novembre 2016 e ritirato dopo la

sentenza della Corte. Ciò premesso, rispetto al decreto già pubblicato ed interessato dagli effetti della sentenza, il CDM ha appena approvato (il 23 febbraio 2017), in esame preliminare, un decreto correttivo che dovrà essere poi sottoposto ad un nuovo passaggio in Conferenza Unificata al fine di conseguire l'intesa.

Acquisita l'intesa della Conferenza Unificata e i pareri del Consiglio di Stato e delle commissioni parlamentari, il decreto correttivo è stato emanato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri il 9 giugno 2017.

Di seguito le principali modifiche introdotte dal decreto correttivo:

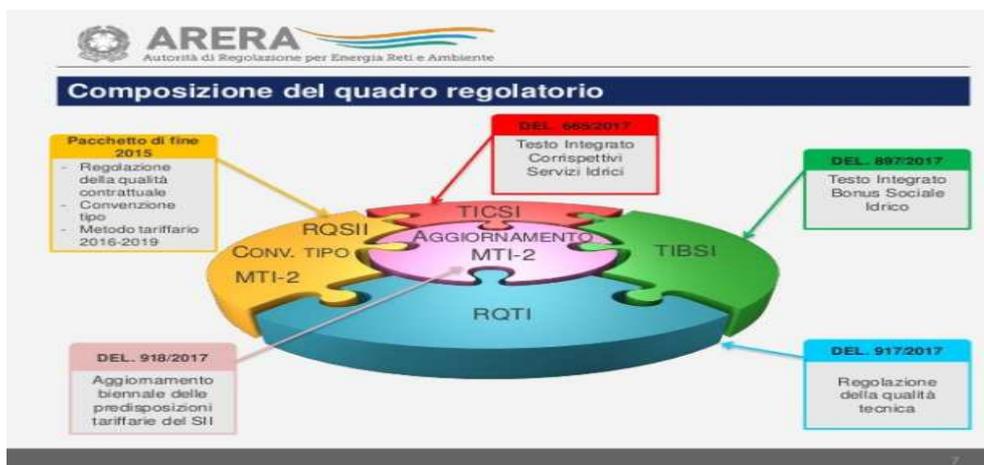
- possibilità per le pubbliche amministrazioni di avere partecipazioni in società che abbiano, come oggetto sociale, la produzione di energie rinnovabili;
- le Università possono costituire società per la gestione di aziende agricole con finalità didattiche;
- i Presidenti delle Regioni, con una delibera motivata dall'interesse pubblico, possono prevedere l'esclusione parziale o totale di società a partecipazione regionale dal decreto;
- sono previste anche alcune modifiche in materia di governance societaria:
 - Le stesse società a controllo pubblico possono decidere, in maniera motivata e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, che al posto dell'Amministratore Unico vi sia un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri
 - E' stato fissato al 30 luglio 2017 il termine entro il quale le società hanno dovuto adeguare la propria governance societaria;
 - Il Dpcm che determina i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia degli amministratori, nonché il decreto ministeriale che definisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di determinare cinque fasce di classificazione delle società a partecipazione pubblica e i criteri per la remunerazione degli amministratori, sono adottati previa intesa in Conferenza unificata.
- L'intesa è prevista anche per il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali che disciplina le modalità di trasmissione dell'elenco del personale in eccedenza. Il divieto di nuove assunzioni, fissato al 30 giugno 2018, decorre dalla data di emanazione del decreto del Ministro del Lavoro.

- La ricognizione di tutte le partecipazioni possedute deve avvenire, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, entro il 30 giugno 2017.
- Viene altresì prorogato, al 30 giugno 2017, il termine entro il quale le società effettuano una ricognizione del personale in servizio al fine di individuare eventuali eccedenze. Il decreto non si applica alle società che, come oggetto sociale esclusivo, hanno la gestione dei fondi europei per conto di Stato e regioni o la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea. Per gli spin off e le start up universitarie il decreto si applica decorsi cinque anni dalla loro costituzione.

➤ **Attività dell'ARERA in materia di servizi idrici**

Anche tutto il 2017 è stato caratterizzato da un'intensa attività da parte del Regolatore nazionale, che ha pubblicato numerosissimi provvedimenti, tra delibere e documenti di consultazione, tesi a definire il pacchetto di strumenti per dare regole certe al sistema idrico integrato.

Ora il quadro regolatorio è stato per gran parte completato, soprattutto anche dopo che il Consiglio di Stato ha ribadito la piena validità del metodo tariffario transitorio MTT con cui l'Autorità nel 2012 aveva definito i criteri base per le tariffe del sistema idrico integrato anche per i periodi successivi. I giudici amministrativi, respingendo i ricorsi avverso le sentenze del Tar che già avevano affermato la conformità della regolazione alla consultazione popolare del 2011, hanno infatti definitivamente rigettato la tesi per cui l'Autorità, attraverso la propria regolazione tariffaria, avrebbe reintrodotta il criterio "dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito", eliminato in seguito al referendum. Di seguito una rappresentazione grafica dell'attuale composizione del quadro regolatorio:



A seguire una sintesi dei principali provvedimenti del 2017 che cominceranno ad avere efficacia sulla gestione a partire dal 2018.

➤ **Nuova articolazione tariffaria (TICSI)**

Con delibera 665/2017/R/IDR, l'Autorità ha approvato i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato, che gli Enti di governo dell'ambito sono tenuti a seguire per il riordino della struttura dei corrispettivi per gli utenti finali.

Il provvedimento porta a compimento il processo di omogenizzazione su scala nazionale, semplificazione e razionalizzazione della struttura dei corrispettivi, anche individuando la fascia di consumo annuo agevolato per le utenze domestiche residenti e incentivando comportamenti efficienti in termini di conservazione della risorsa e dell'ambiente.

In particolare con riferimento all'utenza domestica, la delibera prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2018 venga introdotto, al fine della determinazione dei corrispettivi tariffari per il settore idrico integrato un criterio pro capite, in funzione del numero di componenti dell'utenza domestica. Fintanto che non si disporrà di tutte le informazioni necessarie (che dovranno essere comunque acquisite entro il 1° gennaio 2022), il provvedimento prevede sia applicato un criterio pro capite di tipo standard basato su una utenza tipo di tre componenti.

La nuova articolazione tariffaria dovrà essere adottata dagli Enti di Governo di Ambito (definiti anche Ega, Egato o Aato) entro il 30 giugno 2018 con decorrenza 1° gennaio 2018.

➤ **Bonus sociale idrico (TIBSI)**

Come già accaduto nei servizi energetici, l'Autorità ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale. Dal 2018 gli utenti in condizioni di disagio economico potranno usufruire di uno sconto in bolletta: all'agevolazione potranno accedere tutti i nuclei familiari con ISEE inferiore a 8.107,50 €, limite che sale a 20.000 € se si hanno più di 3 figli fiscalmente a carico, condizioni già previste per usufruire del bonus elettrico e gas.

L'agevolazione è stata introdotta dall'Autorità a seguito della previsione del D.P.C.M. 13 ottobre 2016 che ha fissato in 50/litri/abitante/giorno il quantitativo minimo di acqua vitale necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali.

Gli Enti di Governo di Ambito competenti per territorio avranno poi facoltà di introdurre o confermare un Bonus idrico integrativo su base locale, quale misura di tutela ulteriore rispetto a quella minima prevista, riconoscendo all'utente un ammontare aggiuntivo o ampliando la soglia ISEE prevista per l'ammissione al Bonus.

➤ **Aggiornamento biennale delle tariffe**

In questo periodo si sta provvedendo, insieme all'Ega, all'aggiornamento biennale delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2018 e 2019, elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui al Metodo MTI-2.

In particolare, il provvedimento prevede che siano aggiornate alcune componenti di costo ammesse al riconoscimento tariffario e siano introdotte misure volte ad integrare e completare il vigente sistema di regole tariffarie in considerazione degli impatti conseguenti alle discipline che l'Autorità sta definendo in materia di qualità tecnica e di tutela delle utenze in condizioni di disagio economico sociale.

➤ **Qualità Tecnica**

Dopo aver definito i livelli minimi di servizio con riferimento alla qualità contrattuale, processo avvenuto tra il 2015 e il 2016, il 2017 è stato incentrato sullo sviluppo della qualità tecnica. Con deliberazione 917/2017/R/IDR l'Autorità ha individuato un sistema di indicatori, considerando le condizioni specifiche dei diversi contesti al fine di individuare gli stimoli corretti ed efficaci per promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi.

La copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avviene secondo quanto stabilito dal metodo tariffario (MTI-2) e s.m.i.. In particolare, la spesa per investimento relativa alle misure adottate, e ricomprese nel programma degli interventi (PdI), è finanziata nell'ambito dell'aggiornamento del pertinente programma economico-finanziario (PEF) o, qualora ricorrano le condizioni, in applicazione delle disposizioni previste in ordine alla revisione straordinaria. Inoltre, l'Ega può formulare specifica istanza per la copertura di eventuali costi operativi aggiuntivi (OpexQT).

L'applicazione del sistema di indicatori alla base della qualità tecnica dovrà avvenire a partire dal 1 gennaio 2018 (sulla base del valore assunto dai macro-indicatori 2016, mentre dal 1 gennaio 2019 sarà sulla base del valore nell'annualità precedente, ove disponibile).

➤ **Altri provvedimenti**

Dopo la sospensione di 6 mesi del pagamento delle bollette di energia elettrica, gas e acqua decisa subito dopo gli eventi sismici, le popolazioni colpite dai terremoti del Centro Italia, tra cui anche alcuni Comuni del nostro ambito territoriale, hanno potuto beneficiare di nuove importanti agevolazioni. L'Autorità ha infatti stabilito che a partire dalla data degli eventi sismici, per 3 anni non verranno applicati i corrispettivi tariffari per acquedotto, fognatura, depurazione e le componenti tariffarie UI di perequazione. Inoltre, alla ripresa della fatturazione gli importi relativi agli eventuali consumi dovranno essere rateizzati per un periodo minimo di 24 mesi, senza interessi. Per tutte le forniture (elettricità, gas naturale, gas diversi dal naturale distribuito a mezzo di reti canalizzate, acquedotto, fognatura e depurazione) verranno poi eliminati tutti i costi per nuove connessioni, disattivazioni, riattivazioni e/o volture. È quanto prevede la deliberazione 252/2017/R/com dell'Autorità per i cittadini la cui abitazione si è resa inagibile a seguito degli eventi sismici dei mesi scorsi. Il provvedimento, attua quanto previsto dal decreto legge 189/16, con interventi simili a quelli già previsti in occasione di altri eventi sismici degli anni scorsi.

Con delibera 742/2017/R/com, l'Autorità ha avviato un procedimento finalizzato alla revisione della normativa in materia di separazione contabile per il settore dell'energia elettrica e il gas, per il settore idrico e per il servizio di telecalore; nella delibera l'Autorità ha stabilito, tra le altre cose, che le raccolte dati relative al SII per gli esercizi 2016 e 2017 siano considerate sperimentali e non rientrino, pertanto, nei procedimenti di approvazione tariffaria. Infine ARERA sta mettendo mano anche alle procedure per il contenimento della morosità, provvedimento che uscirà a seguito del TICSII e del TIBSI, data la forte interdipendenza che presentano i tre provvedimenti.

2. Analisi dei principali eventi gestionali

Nel corso del 2017, la Multiservizi si è occupata prevalentemente della gestione del servizio idrico integrato e della realizzazione del piano degli interventi pianificati. Contemporaneamente, come illustrato nella sezione fatti di rilievo dopo la chiusura

dell'esercizio della precedente relazione, si è provveduto ad una rivisitazione del "progetto energetico" ed alla creazione delle condizioni per l'avvio del "progetto ambiente".

Riguardo al primo progetto, in data 19 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il contratto d'investimento avente ad oggetto l'ingresso della Multiservizi nel capitale sociale di Estra S.p.A. per mezzo di una serie di operazioni societarie che interessavano la partecipata Edma S.r.l. e le altre società del gruppo. In data 31 maggio 2017 Multiservizi ed Estra hanno sottoscritto il citato contratto d'investimento, dopo l'approvazione dei soci di Edma nell'assemblea tenutasi in data 26 aprile 2017. L'operazione realizzata ha le seguenti finalità di:

- semplificare la gestione e l'organizzazione aziendale e societarie nonché indirettamente dello stesso gruppo societario;
- consentire un'ulteriore fase di aggregazione e cooperazione con Estra in continuità con il processo avviato fin dal 2014;
- creare le condizioni per l'istituzione della quarta sede territoriale di Estra in Ancona a seguito dell'importante sviluppo realizzato nel territorio marchigiano da quest'ultima congiuntamente a Multiservizi;
- creare le condizioni per una crescita occupazionale nel territorio marchigiano a seguito degli sviluppi di cui sopra;
- massimizzare la redditività ed il valore degli assets nonché accrescere i flussi finanziari derivante dal settore della vendita di gas metano e dell'energia elettrica.

L'operazione nel suo complesso è consistita in due differenti fasi, così come dettagliate nell'allegato "A" al contratto, che prevedevano:

- fase 1) A conclusasi il 7 agosto 2017 - scissione di Edma Reti Gas S.r.l. mediante la costituzione di una nuova società denominata TuArete distribuzione gas Tirreno Adriatico S.r.l. con capitale sociale pari ad euro 15.500.000,00 e conseguente riduzione del capitale sociale di Edma Reti Gas ad euro 21.134.840,00. Con tale operazione le parti hanno inteso trasferire a TuArete il ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Mosciano, Citerna, Rieti e Magione, comprensivo, tra l'altro, della proprietà delle reti e degli impianti e di tutti i rapporti afferenti i contratti di concessione in essere al fine di

realizzare un maggior snellimento della gestione e creare l'opportunità di nuovi finanziamenti per le gare relative agli ambiti territoriali di appartenenza;

- fase 1) B conclusasi il 5 dicembre 2017 - modifica dell'assetto sociale di Edma Reti Gas con assegnazione delle quote direttamente ai soci di Edma ovvero a Multiservizi per il 55% e a Estra per il 45% da attuarsi mediante successiva riduzione del capitale sociale di Edma da euro 85.228.228,00 a euro 64.088.188,00;
- fase 2 conclusasi il 28 dicembre 2017 - aumento del capitale sociale di Estra fino ad un massimo di 228.334.000,00 euro attuato mediante l'emissione di nuove azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 6 del codice civile. L'aumento del capitale è stato effettuato a servizio del conferimento da parte di Multiservizi della partecipazione in Edma e di altri beni in natura e crediti. L'operazione ha consentito l'acquisizione di una partecipazione azionaria in Estra per un ammontare pari al 10%, corrispondenti ad euro 22.834.000,00 oltre al sovrapprezzo azioni di euro 19.646.000,00 per un controvalore complessivo pari a euro 42.480.000,00. Il valore del conferimento è stato asseverato dall'incaricato esperto indipendente che ha predisposto la relazioni di stima ai sensi dell'ex art. 2343 ter 2° comma lettera b) del codice civile.

A conclusione del processo sopra descritto, la struttura del gruppo al 31.12.2017 è come di seguito rappresentata:



Infine, è previsto un'ulteriore fase aggregativa con la fusione per incorporazione di Edma in Estra da attuarsi entro il 2018, anno durante il quale Estra stessa procederà alla quotazione delle proprie azioni sul mercato telematico della borsa italiana.

In merito al secondo progetto ovvero all'ambiente, questo risulta a tutt'oggi sospeso a seguito del pronunciamento del Tribunale Amministrativo Regionale Marche relativo ai

ricorsi presentati da parte di Rieco S.p.A. e Marche Multiservizi S.p.A., rispettivamente in data 27 e 28.09.2017, contro la delibera di affidamento in house providing del 27.07.2017 da parte dell'ATA rifiuti alla costituenda società consortile partecipata da Multiservizi ed Ecofon Conero. In data 15 febbraio 2018, i ricorsi sono stati oggetto di appositi appelli presso il Consiglio di Stato da parte dei soggetti interessati, ivi compresa la Multiservizi S.p.A..

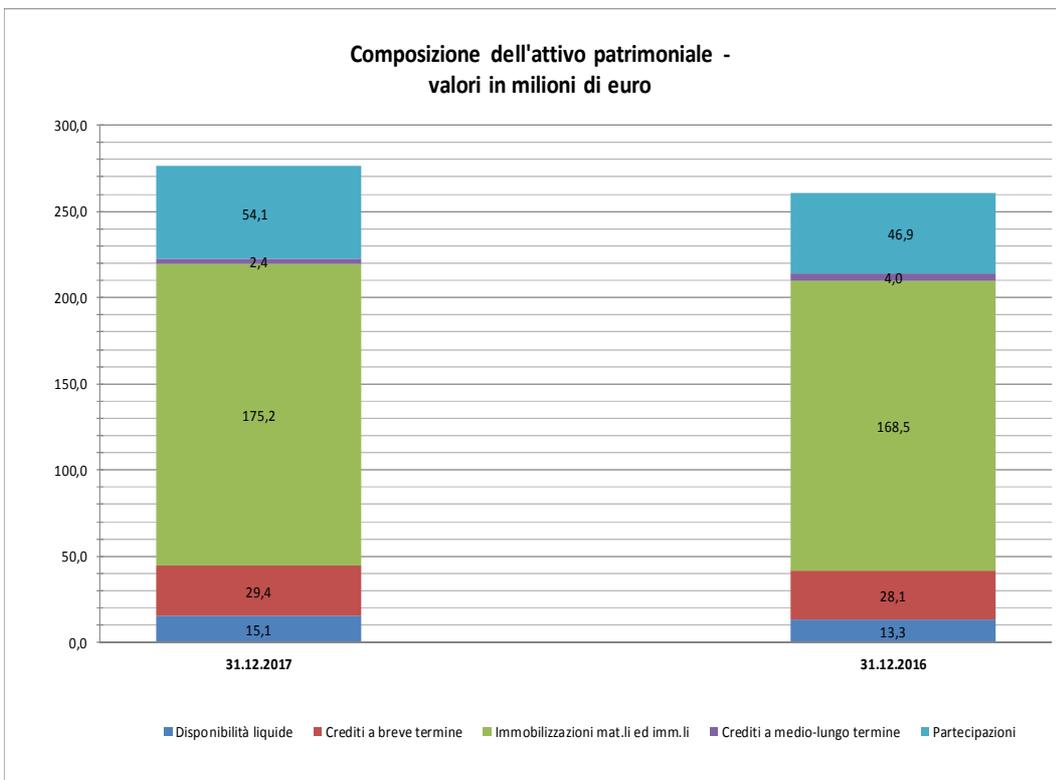
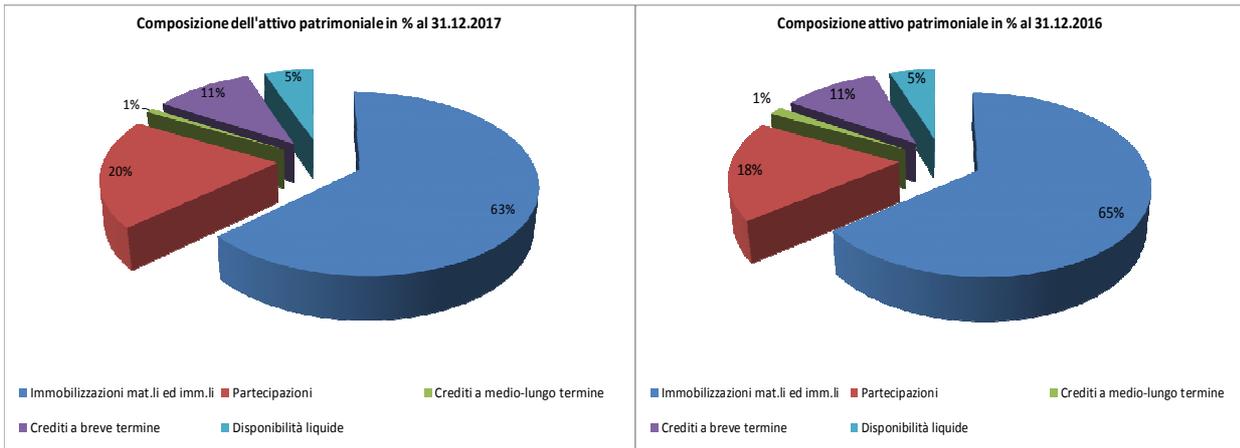
Infine la struttura organizzativa aziendale di Multiservizi è stata sottoposta ad una revisione per dar seguito ad una maggiore produttività ed efficientamento complessivo. L'ultima fase delle 3 previste, così come relazionato nel precedente documento gestionale, è decorsa dal 1° aprile 2017, con la quale sono state assegnate al Vice Direttore delle Aree di Line compiti di coordinamento delle stesse Aree operative Servizio Idrico Integrato e Progetti e Lavori e Servizi Specialistici ed al Vice Direttore Aree di Staff il coordinamento diretto di tutte le Aree di Staff.

3. Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Di seguito, vengono riportate gli schemi di bilancio in grado di evidenziare le principali grandezze economico-finanziarie quali importanti elementi di valutazione sull'evoluzione gestionale, nonché attività preliminare per la determinazione degli indici comparativi di bilancio. La relazione sulla gestione è accompagnata, come prevede l'art. 2428 comma 2, da una serie di indicatori economico, finanziari e patrimoniali al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione societaria.

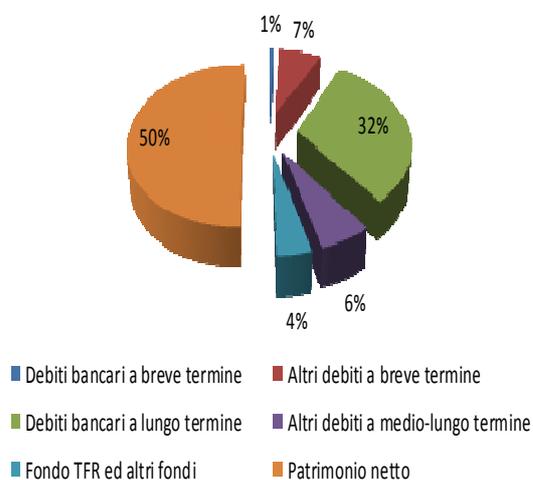
ATTIVITA'	al 31/12/2017	%	al 31/12/2016	%
<i>Disponibilità Liquide</i>	15.140.347	5,48	13.347.260	5,12
Attività finanziarie a breve termine	0	0,00	0	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	15.140.347	5,48	13.347.260	5,12
Crediti verso clienti ed utenti	20.067.893	7,26	18.582.535	7,12
Crediti verso Comuni soci	469.532	0,17	1.241.114	0,48
Crediti verso controllate e collegate	318.565	0,12	538.757	0,21
Crediti tributari	2.289.214	0,83	1.697.095	0,65
Altri crediti	5.005.776	1,81	4.772.266	1,83
Rimanenze di magazzino	1.167.091	0,42	1.200.762	0,46
Ratei e risconti attivi	122.195	0,04	59.810	0,02
ATTIVITA' CORRENTI	29.440.266	16,13	28.092.339	15,89
Immobilizzazioni materiali	170.186.789	61,59	164.039.918	62,89
Immobilizzazioni immateriali	5.061.166	1,83	4.507.676	1,73
Crediti verso clienti ed utenti	2.375.763	0,86	3.978.956	1,53
Partecipazioni	54.104.162	19,58	46.875.678	17,97
ATTIVITA' FISSE NETTE	231.727.880	83,87	219.402.228	84,11
TOTALE ATTIVITA'	276.308.493	100,00	260.841.827	100,00

Multiservizi S.p.A. - Ancona
 Bilancio di esercizio 2017

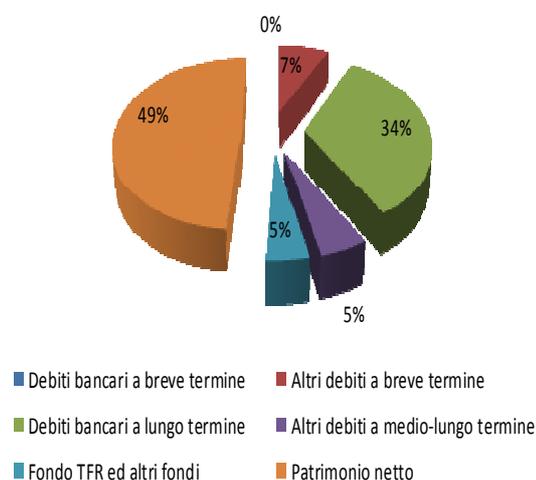


PASSIVITA'	al 31/12/2017	%	al 31/12/2016	%
Debiti verso banche	1.992.352	0,72	280.062	0,11
Fornitori	13.895.350	5,03	10.403.814	3,99
Debiti verso Comuni soci	106.995	0,04	868.619	0,33
Debiti verso controllate e collegate	248.365	0,09	40	0,00
Altri debiti	4.152.997	1,50	7.631.644	2,93
Ratei e risconti passivi	1.046.436	0,38	699.085	0,27
PASSIVITA' CORRENTI	21.442.495	7,76	19.883.264	7,62
Debiti banche a medio-lungo termine	87.533.726	31,68	88.040.979	33,75
Altri debiti a medio-lungo termine	16.984.080	6,15	13.326.866	5,11
Fondo T.F.R.	3.404.835	1,23	3.537.737	1,36
Fondo strum.finan.derivati passivi	2.455.474	0,89	3.752.263	1,44
Fondo rischi ed altri fondi	5.314.886	1,92	4.534.944	1,74
PASSIVITA' A M/L TERMINE	115.693.001	41,87	113.192.789	43,40
Capitale sociale	55.676.573	20,15	55.676.573	21,34
Fondo riserva legale	3.912.523	1,42	3.560.077	1,36
Riserva di scissione	1.387.164	0,50	1.387.164	0,53
Fondo sovrapprezzo azioni	480.778	0,17	480.778	0,18
Altre riserve	69.160.456	25,03	62.463.974	23,95
Riserva oper. coper.flussi fin.attesi	(1.866.160)	(0,68)	(2.851.720)	(1,09)
Utile di esercizio	10.421.663	3,77	7.048.928	2,70
TOTALE PATRIMONIO NETTO	139.172.997	50,37	127.765.774	48,98
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	276.308.493	100,00	260.841.827	100,00

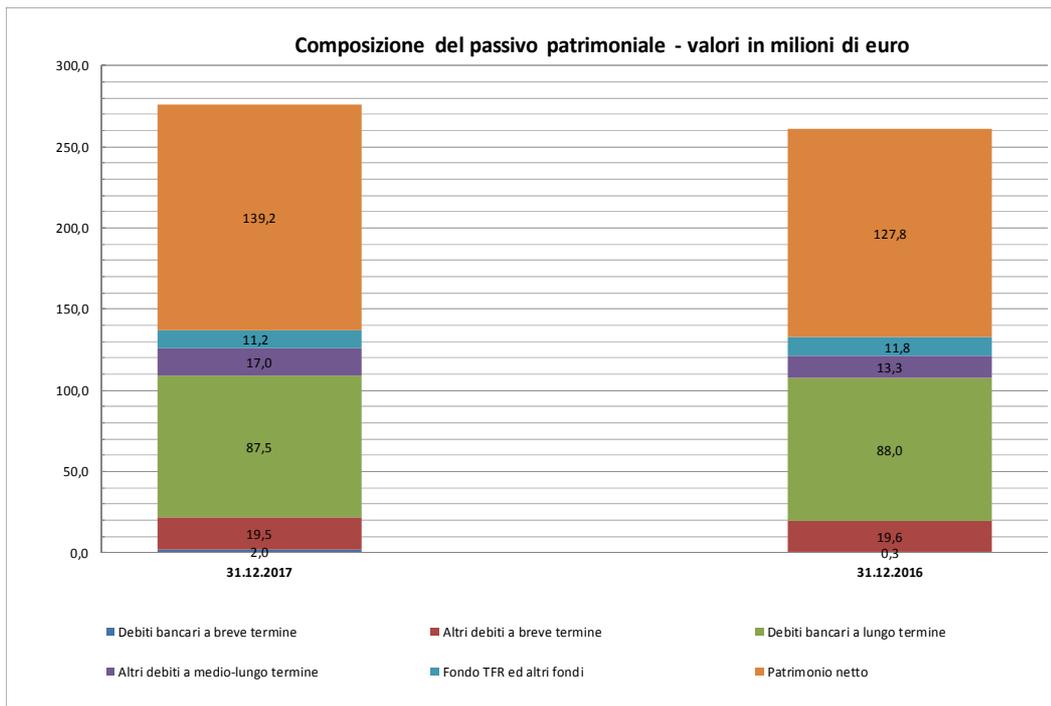
Composizione passivo patrimoniale in % al 31.12.2017



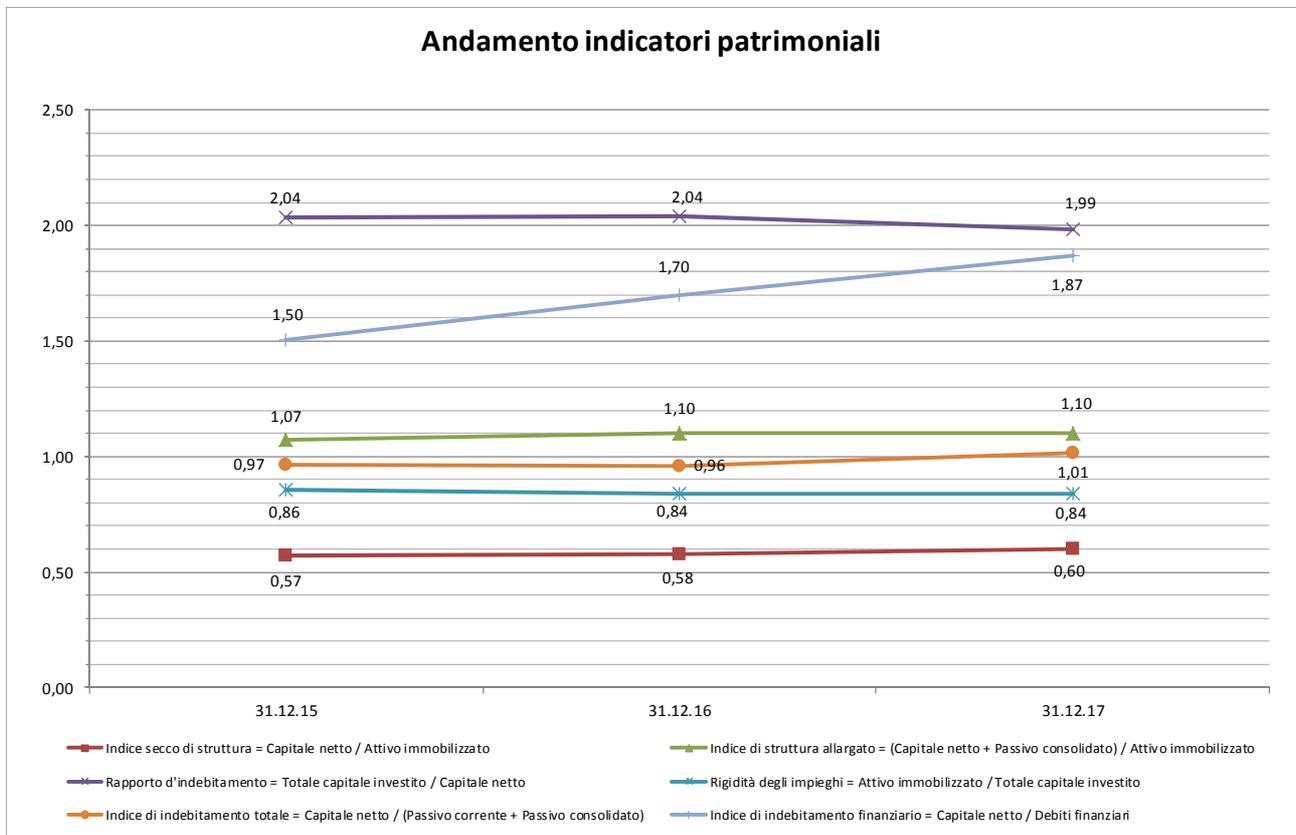
Composizione passivo patrimoniale in % al 31.12.2016

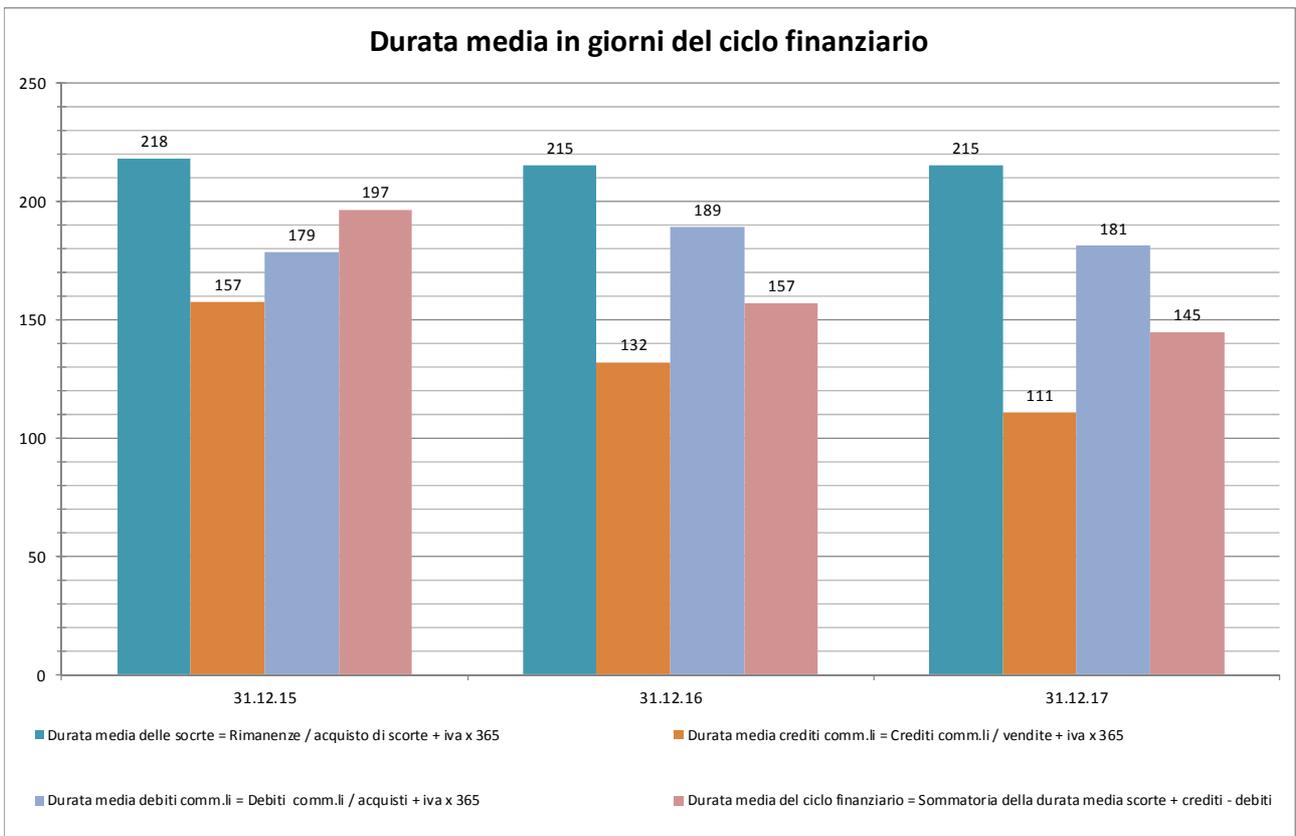
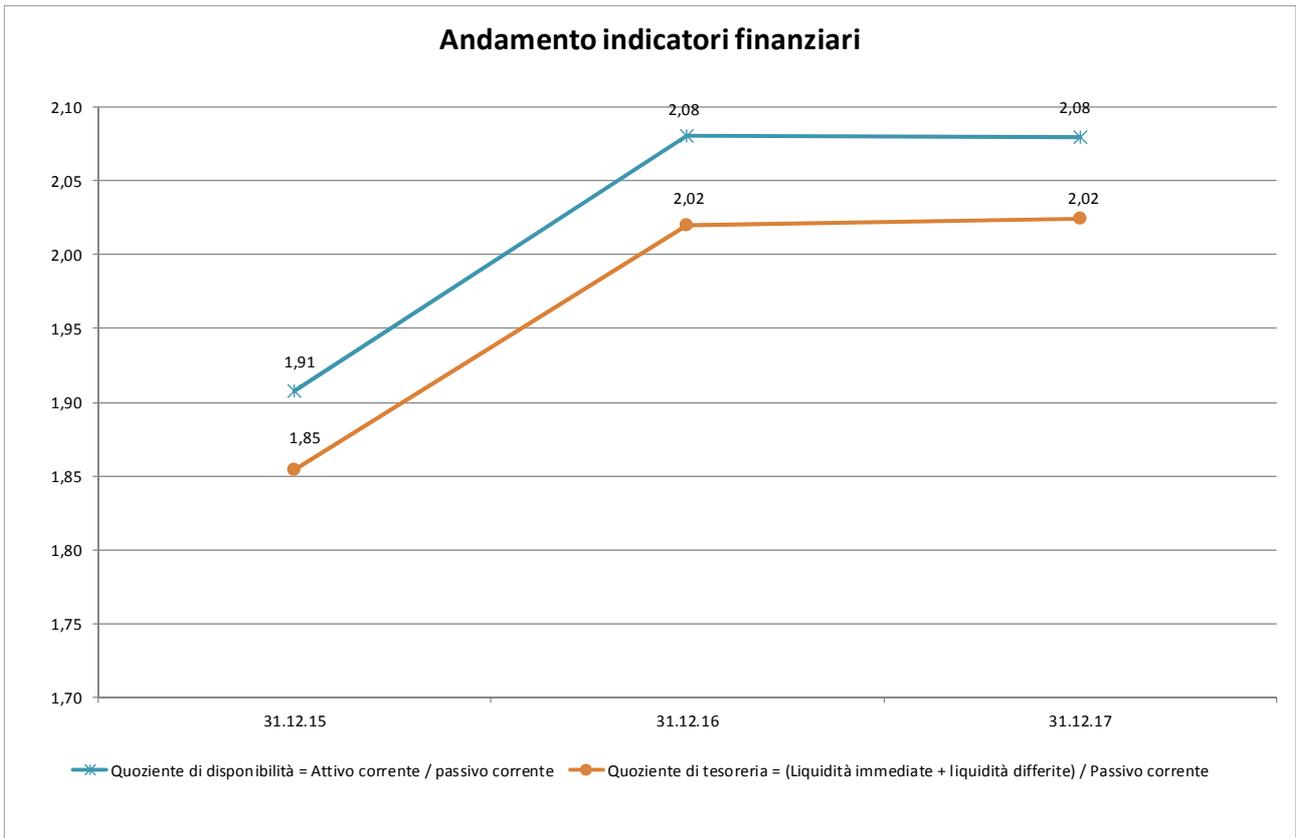


Multiservizi S.p.A. - Ancona
Bilancio di esercizio 2017

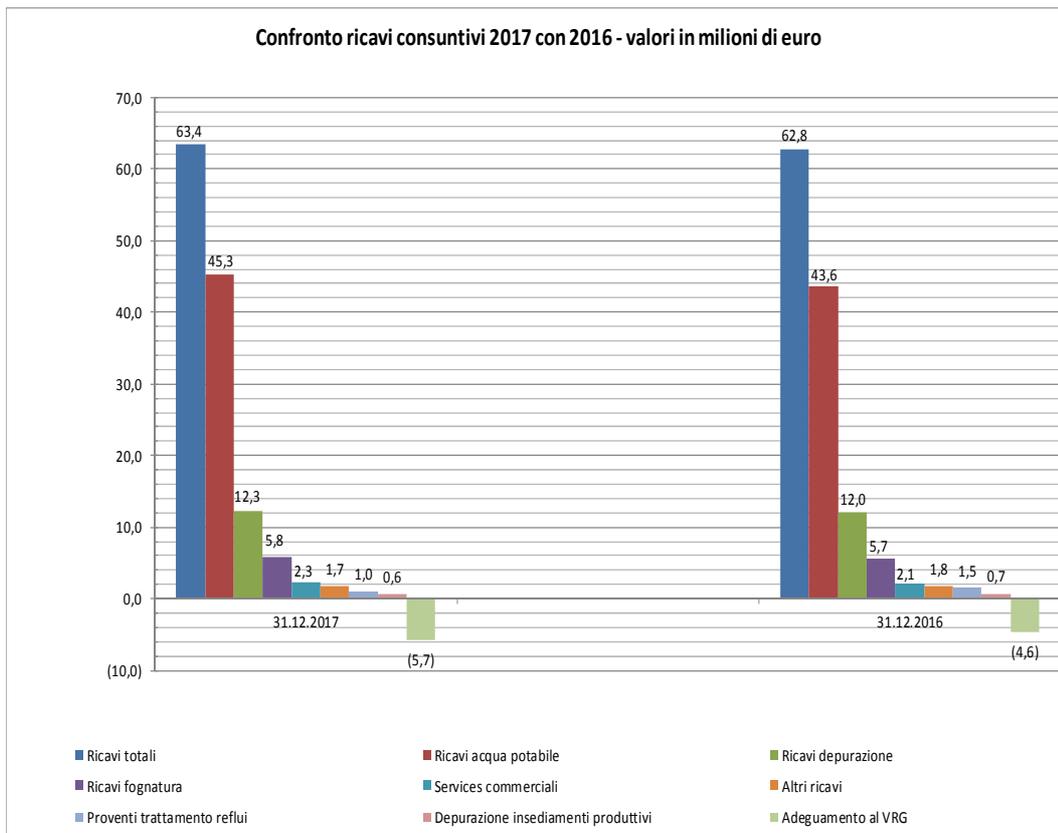


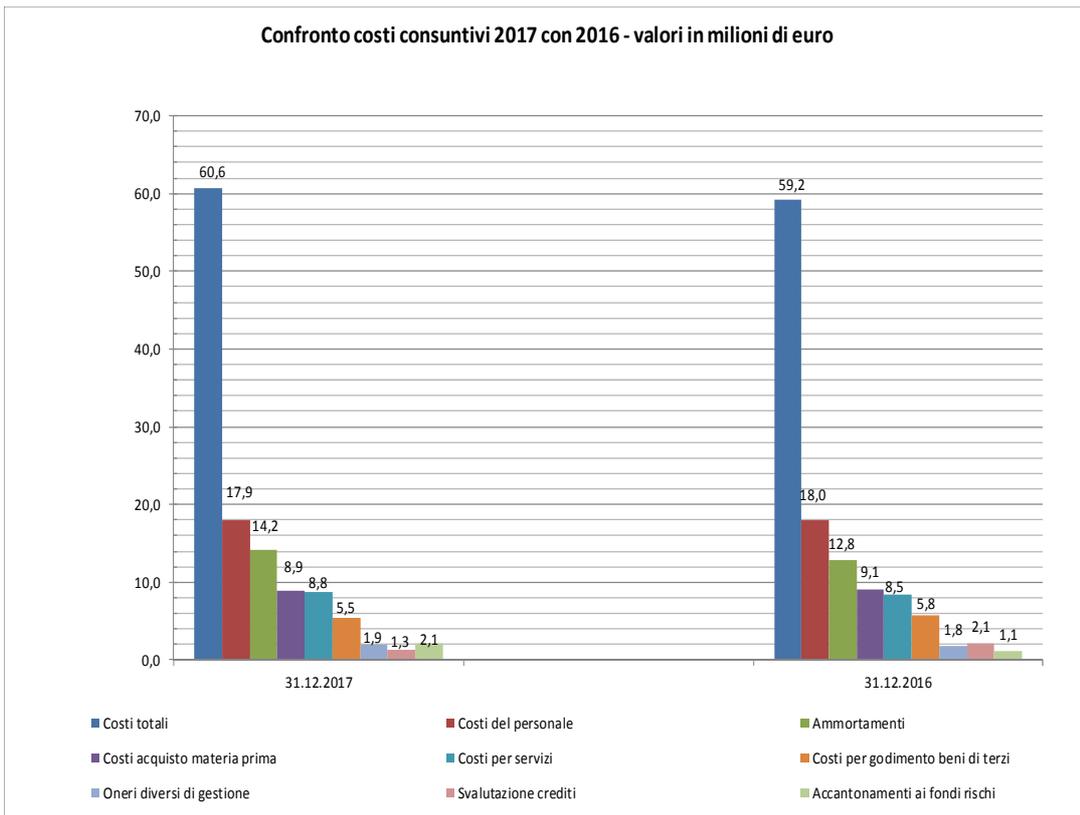
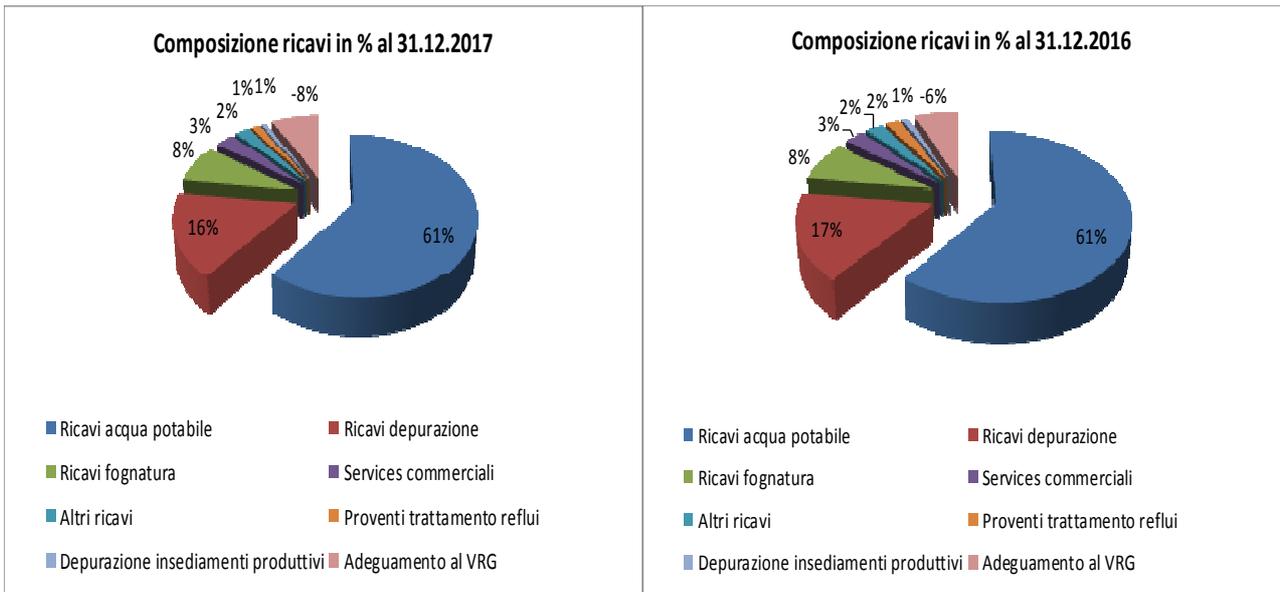
Dall'analisi delle grandezze della struttura patrimoniale e finanziaria di cui sopra e dal loro confronto si ottengono i seguenti indicatori gestionali, opportunamente confrontati con gli anni precedenti:

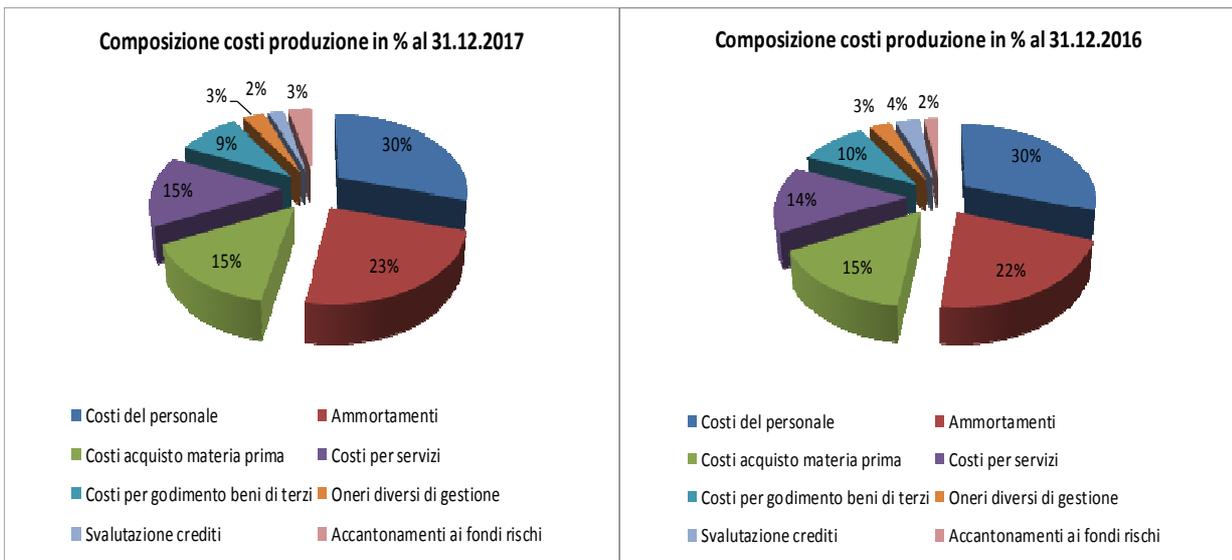




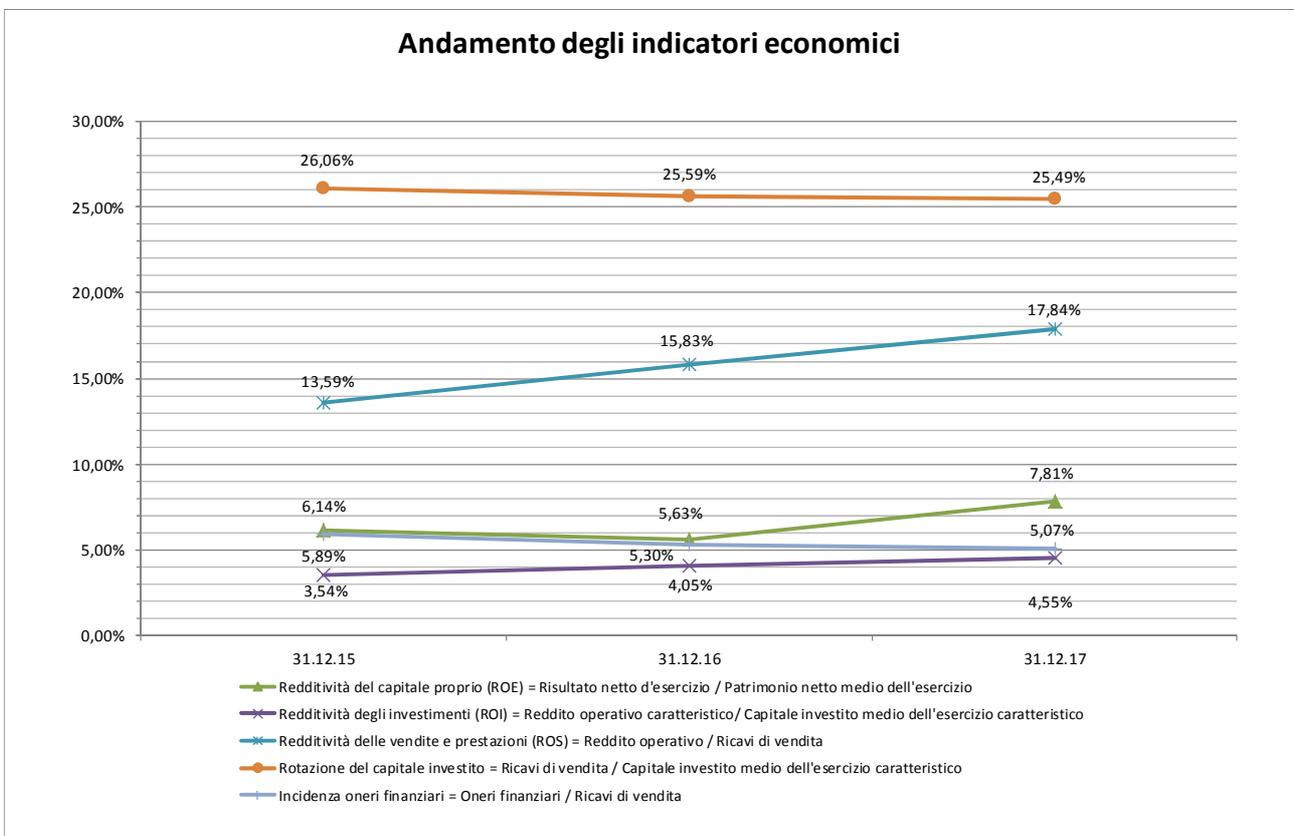
	Consuntivo 2017	%	Consuntivo 2016	%	Var %
FATTURATO	68.471.748	100,00	65.608.905	100,00	4,36
Vendite e prestazioni	63.385.421	92,57	62.771.499	95,68	0,98
Altri ricavi e proventi	5.086.327	7,43	2.837.406	4,32	79,26
COSTI OPERATIVI	(23.868.853)	34,86	(24.037.119)	36,64	-0,70
Acquisti di materia prima	(289.198)	0,42	(281.079)	0,43	2,89
Altri acquisti netti e servizi	(16.175.971)	23,62	(16.181.239)	24,66	-0,03
Oneri per godimento beni di terzi	(5.500.617)	8,03	(5.779.778)	8,81	-4,83
Oneri diversi di gestione	(1.903.067)	2,78	(1.795.023)	2,74	6,02
VALORE AGGIUNTO	44.602.895	65,14	41.571.786	63,36	7,29
Costo del personale netto	(14.711.675)	21,49	(15.127.155)	23,06	-2,75
MARGINE OPERATIVO LORDO	29.891.220	43,65	26.444.631	40,31	13,03
Amm.to beni immateriali	(1.408.968)	2,06	(1.188.620)	1,81	18,54
Amm.to beni materiali	(12.817.475)	18,72	(11.587.575)	17,66	10,61
Altri accantonamenti	(3.446.519)	5,03	(3.280.020)	5,00	5,08
RISULTATO OPERATIVO	12.218.258	17,84	10.388.416	15,83	17,61
Saldo gestione finanziaria	433.848	0,63	(1.399.281)	2,13	-131,01
Saldo rettifiche di valore att.e pass.finanziarie	0	0,00	0	0,00	0,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	12.652.106	18,48	8.989.135	13,70	40,75
Ires	(1.910.454)	2,79	(1.403.143)	2,14	36,16
Irap	(737.261)	1,08	(696.533)	1,06	5,85
Imposte differite	20.704	0,03	23.723	0,04	-12,73
Imposte anticipate	396.568	0,58	135.746	0,21	192,14
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	10.421.663	15,22	7.048.928	10,74	47,85

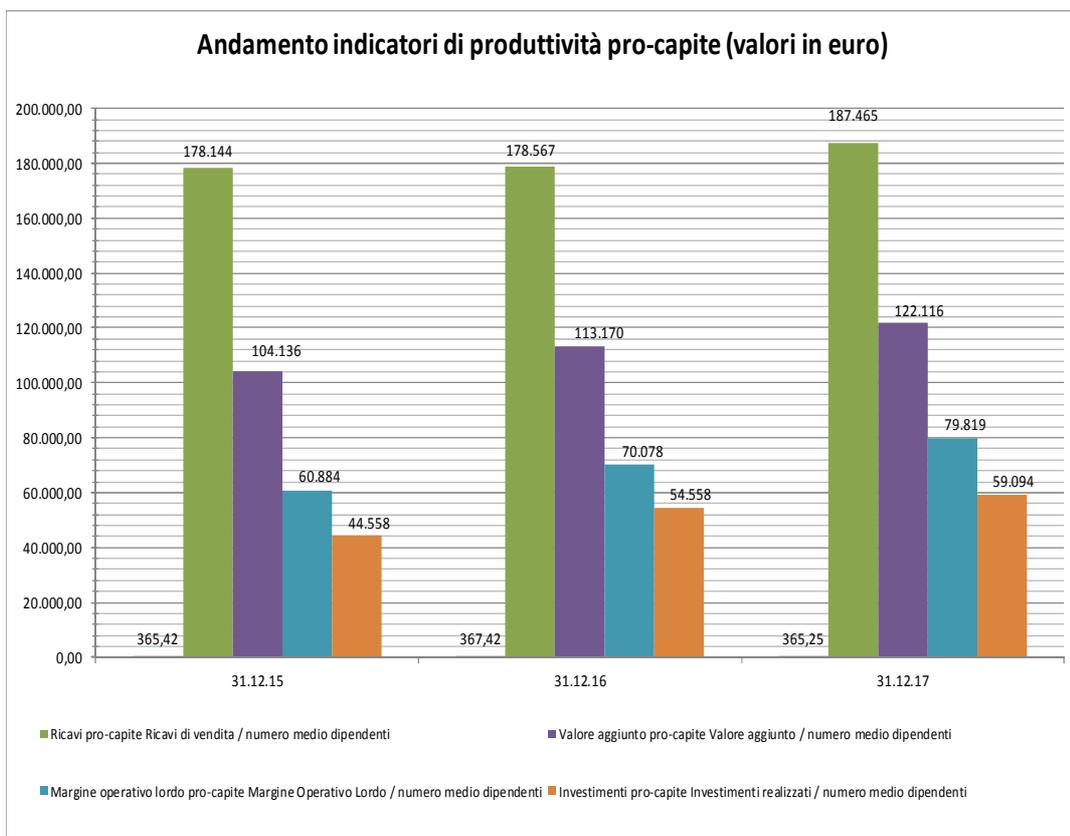
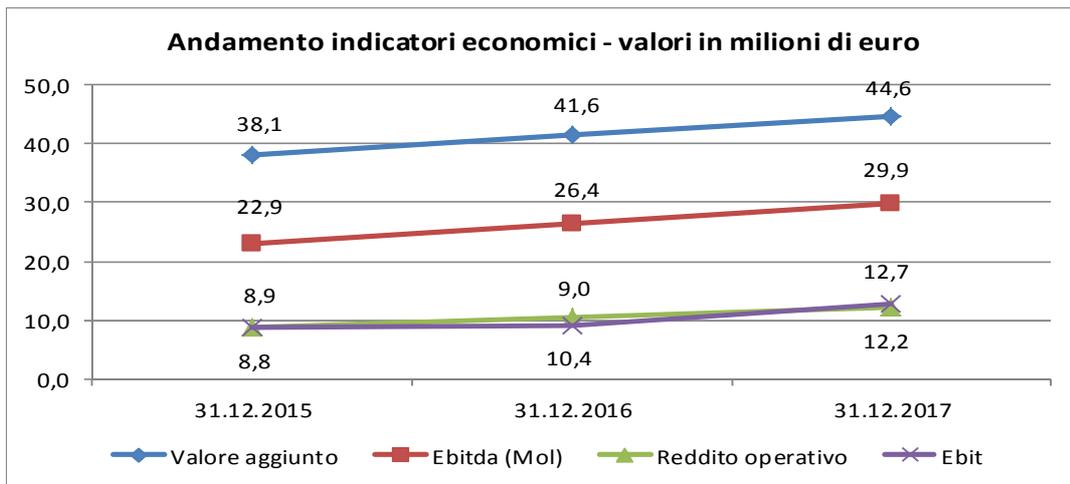






Dall'analisi e dal confronto dei valori economici rappresentati nel conto economico riclassificato a valore aggiunto in alcuni casi o con i valori dello stato patrimoniale in altri, si ottengono i seguenti indicatori di bilancio, opportunamente confrontati con gli anni precedenti:





Di seguito, così come previsto dai nuovi artt. 2423 e 2425 ter del codice civile e dal nuovo principio contabile n° 10, si riporta il rendiconto finanziario in termini di liquidità. Esso fornisce evidenza sulle variazioni e le dinamiche finanziarie delle operazioni effettuate dall'impresa nel periodo amministrativo di riferimento. In particolare evidenzia l'autofinanziamento e la formazione dei flussi finanziari, fabbisogni o generazione di risorse, per le singole differenti gestioni, quale la reddituale, degli investimenti e dei finanziamenti.

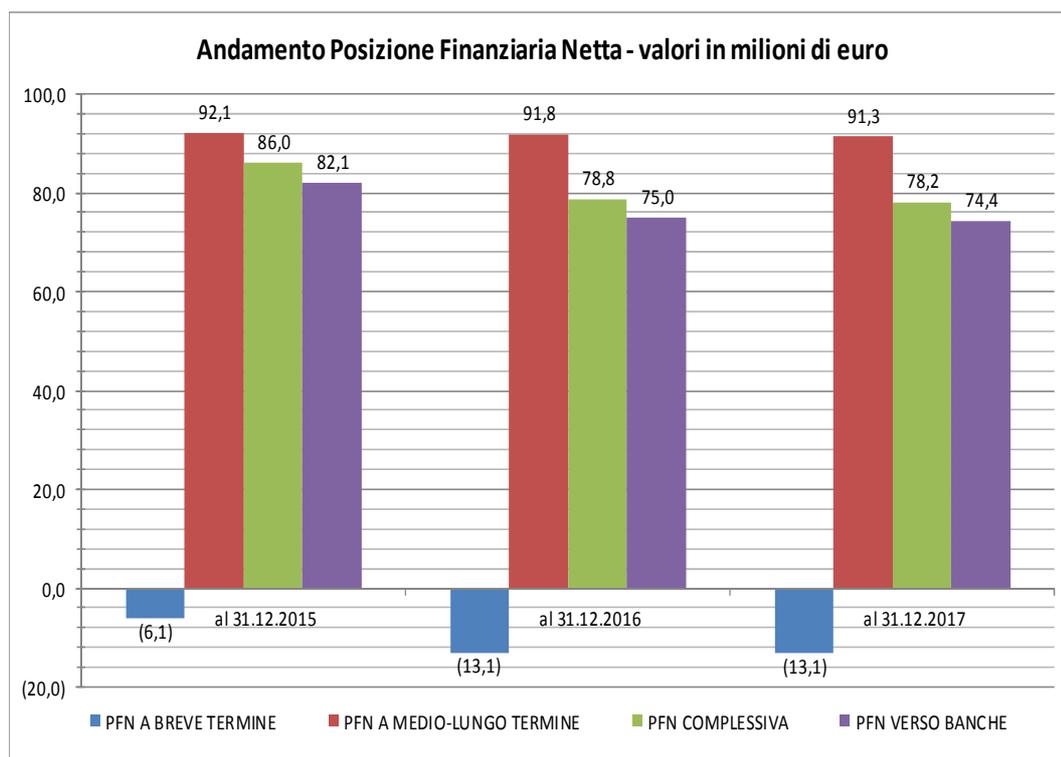
RENDICONTO FINANZIARIO PER AREA DI ATTIVITA' (METODO INDIRETTO)	ANNO 2017	ANNO 2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.421.663	7.048.928
Imposte sul reddito	2.489.013	1.940.207
Interessi passivi (interessi attivi)	3.147.667	3.362.562
Dividendi		(1.963.281)
Plusvalenze / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima dell'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16.058.343	10.388.416
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	3.446.519	3.280.020
Ammortamento delle immobilizzazioni	14.226.443	12.776.195
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(3.947.882)	482.073
2. Flusso finanziario prima della variazioni del capitale circolante netto (CCN)	29.783.423	26.926.704
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento (incremento) delle rimanenze		
Decremento (incremento) dei crediti verso clienti		
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori		
Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi		
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	(987.505)	3.905.222
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto (CCN)	28.795.918	30.831.926
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(3.147.667)	(3.362.562)
Imposte sul reddito pagate	(2.489.013)	(1.940.207)
Dividendi incassati	0	1.963.281
Utilizzo dei fondi	(1.517.705)	(719.398)
Altri incassi / pagamenti	530.707	482.073
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	22.172.240	27.255.113
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(19.545.081)	(18.607.751)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	(2.039.110)	(1.438.111)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
Investimenti		
Disinvestimenti		
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Cessioni rami di azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.584.191)	(20.045.862)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve termine verso banche	(2.533)	18.529
Accensione finanziamenti	1.362.768	0
Rimborso finanziamenti	(155.197)	(150.017)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	(70.076)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.205.038	(201.564)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	1.793.087	7.007.687
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	13.347.260	6.339.573
di cui:		
- depositi bancari e postali	13.344.906	6.337.251
- assegni		
- denaro e valori in cassa	2.354	2.322
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	15.140.347	13.347.260
di cui:		
- depositi bancari e postali	15.137.638	13.344.906
- assegni		
- denaro e valori in cassa	2.709	2.354

Dopo aver evidenziato la dinamica dei flussi finanziari viene rappresentata in valore assoluto e graficamente la posizione finanziaria netta al 31.12.2017 (se positiva è a debito):

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Variazione assoluta
Saldo banche passive a breve termine	1.992.352	280.062	1.712.290
Saldo banche e poste attive a breve termine	(15.137.638)	(13.344.906)	(1.792.732)
Saldo casse	(2.709)	(2.354)	(355)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	(13.147.995)	(13.067.198)	(80.797)

Saldo banche passive a medio-lungo termine	87.533.726	88.040.979	(507.253)
Saldo debiti per depositi cauzionali fruttiferi	3.785.355	3.776.250	9.105
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO-LUNGO TERMINE	91.319.081	91.817.229	(498.148)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA	78.171.086	78.750.031	(578.945)
- di cui posizione finanziaria verso banche	74.385.731	74.973.781	(588.050)



Ora, dopo aver presentato l'analisi gestionale a livello aziendale, si riporta una disaggregazione dei dati economico-finanziari al fine di rappresentare le principali grandezze per aree strategiche d'affari o servizi. La Multiservizi opera, prioritariamente, nella fornitura del servizio idrico integrato. Altresì, l'azienda fornisce altre prestazioni e servizi definiti "no-core" fra i quali si annoverano services commerciali, amministrativi,

informatici e tecnici, analisi di laboratorio, vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili, fornitura della linea acque, distribuzione di acqua a scopi industriali e altre prestazioni minori. Le informazioni economico finanziarie di seguito rappresentate sono state oggetto di riclassificazioni gestionali per meglio rappresentare i fenomeni e le dinamiche aziendali. Di seguito, è rappresentato il conto economico gestionale aziendale:

	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016		Scost. assoluto	Scost.%
1.1 Ricavi del Servizio Idrico Integrato	61.321.607	94,8%	60.826.516	94,8%	495.091	0,8%
1.2 Ricavi no Core	3.348.779	5,2%	3.366.965	5,2%	(18.186)	(0,5%)
1 Ricavi da vendite e prestazioni	64.670.386	100,0%	64.193.481	100,0%	476.905	0,7%
2 Acquisti di beni e servizi	(17.945.450)	(27,7%)	(17.353.534)	(27,0%)	(591.916)	3,4%
Personale lordo	(17.807.590)	(27,5%)	(17.894.857)	(27,9%)	87.267	(0,5%)
Costo del personale capitalizzato	3.201.471	5,0%	2.882.656	4,5%	318.814	11,1%
3 Personale netto	(14.606.119)	(22,6%)	(15.012.201)	(23,4%)	406.082	(2,7%)
4 Totale costi operativi	(32.551.568)	(50,3%)	(32.365.735)	(50,4%)	(185.834)	0,6%
5 MOL GESTIONE INDUSTRIALE	32.118.818	49,7%	31.827.746	49,6%	291.072	0,9%
6 Ammortamenti	(14.087.117)	(21,8%)	(12.636.602)	(19,7%)	(1.450.515)	11,5%
7 Accantonamenti per svalutazione crediti	(1.347.496)	(2,1%)	(2.136.789)	(3,3%)	789.293	(36,9%)
8 Altri accantonamenti	(1.735.233)	(2,7%)	(1.143.231)	(1,8%)	(592.002)	51,8%
9 MON GESTIONE INDUSTRIALE	14.948.971	23,1%	15.911.124	24,8%	(962.153)	(6,0%)
10.1 Corrispettivi da contratti di servizio	(1.792.261)	(2,8%)	(1.786.923)	(2,8%)	(5.338)	0,3%
10.2 Mutui ed altri corrispettivi	(3.593.708)	(5,6%)	(3.887.542)	(6,1%)	293.834	(7,6%)
10 Totale corrispettivi ai comuni	(5.385.969)	(8,3%)	(5.674.465)	(8,8%)	288.496	(5,1%)
11 MON	9.563.002	14,8%	10.236.659	15,9%	(673.657)	(6,6%)
12 Proventi da partecipate	3.581.515	5,5%	1.963.281	3,1%	1.618.234	82,4%
13 Gestione finanziaria	(3.286.994)	(5,1%)	(3.502.155)	(5,5%)	215.161	(6,1%)
14 Gestione straordinaria	2.794.582	4,3%	291.350	0,5%	2.503.232	859,2%
15 RISULTATO LORDO D'ESERCIZIO	12.652.106	19,6%	8.989.135	14,0%	3.662.971	40,7%
16. Imposte sul reddito	(2.230.443)	(3,4%)	(1.940.207)	(3,0%)	(290.235)	15,0%
17. UTILE D'ESERCIZIO	10.421.663	16,1%	7.048.928	11,0%	3.372.735	47,8%

Tariffe medie e quantità del servizio idrico integrato:

	Quantitativi (mc)			
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Scost. assoluto	Scost. %
Vendite acqua	28.670.227	28.008.570	661.657	2,4%
Canone fognatura	24.072.475	23.778.652	293.823	1,2%
Canone depurazione	21.866.479	21.635.361	231.118	1,1%

	Tariffe medie (Euro / mc)			
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Scost. assoluto	Scost. %
Vendite acqua	1,32448	1,29706	0,03	2,1%
Canone fognatura	0,24169	0,23776	0,00	1,7%
Canone depurazione	0,56351	0,55395	0,01	1,7%

Ricavi Servizio Idrico Integrato	Ricavi (Euro)			
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Scost. assoluto	Scost. %
Vendite acqua	37.973.075	36.328.926	1.644.149	4,5%
Canone fognatura	5.818.056	5.653.618	164.438	2,9%
Canone depurazione	12.322.052	11.985.014	337.038	2,8%
Quota fissa acqua potabile	7.297.332	7.262.905	34.428	0,5%
Scarichi insediamenti produttivi	641.467	709.036	(67.569)	(9,5%)
Scarichi industriali anni precedenti	(132.504)	(111.495)	(21.009)	18,8%
Quota vincolata depurazione anni precedenti	197.196	251.297	(54.101)	(21,5%)
Restituzione Quota vincolata 2009-2014	-95.259	0	(95.259)	
Altri ricavi tariffari anni precedenti	-115.991	0	(115.991)	
Totale ricavi da tariffa fatturati nell'anno	63.905.424	62.079.301	1.826.123	2,9%
Recupero componente RC anni pregressi da piano tariffario AATO	(2.016.180)	(2.320.000)	0	
Ricavi per adeguamento al VRG 2016	0	(330.785)	330.785	
Ricavi per adeguamento al VRG 2017	412.986	0	412.986	
Risconto FONI	(4.056.819)	(1.912.294)	(2.144.525)	112,1%
Totale ricavi da tariffa del Servizi Idrico Integrato	58.245.412	57.516.222	729.189	1,3%

Ricavi Servizio Idrico Integrato extra tariffa	Ricavi (Euro)			
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Scost. assoluto	Scost. %
Lavori c/utenti attività idriche	124.546	105.198	19.348	18,4%
Diritti riapertura contatore (esclusa morosità)	137.082	140.358	(3.276)	(2,3%)
Spese contrattuali, proventi gestione morosi	336.079	349.942	(13.863)	(4,0%)
RICAVI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE DA ATTIVITA' IDRICHE	597.707	595.499	2.209	0,4%
Contributi in c/esercizio	57.773	104.445	(46.672)	(44,7%)
Contributi in C/impianti	414.336	355.132	59.204	16,7%
Quota annua contributo FONI	639.322	349.552	289.771	82,9%
ALTRI RICAVI DA ATTIVITA' IDRICHE	1.111.432	809.129	302.303	54,9%
Lavori c/utenti Altre attività idriche	27.074	41.184	(14.110)	(34,3%)
Trattamento reflui c/terzi	1.032.055	1.515.493	(483.438)	(31,9%)
Pareri tecnici	908	2.238	(1.330)	(59,4%)
Acquedotto industriale	108.682	101.751	6.931	6,8%
Analisi di laboratorio SII	162.845	181.235	(18.390)	(10,1%)
Investimenti c/AS	552	40.239	(39.687)	(98,6%)
Recupero riscossione bollette	21.248	0	21.248	
Altri	13.693	23.526	(9.833)	(41,8%)
RICAVI DA ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	1.367.056	1.905.666	(538.610)	-28,3%
TOTALE RICAVI EXTRA TARIFFA S.I.I	3.076.195	3.310.293	(234.098)	-7,1%
TOTALE RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	61.321.607	60.826.516	495.091	0,8%
TOTALE RICAVI GARANTITI (LORDO FONI)	62.899.938	60.024.015		

Ricavi delle attività "no-core":

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Scost. assoluto	Scost. %
Ricavi da service verso Edma	2.197.776	2.027.890	169.886	8,4%
Ricavi extra contratto di servizio gruppo Edma	80.367	241.448	(161.081)	(66,7%)
Ricavi da service verso SIG	5.375	5.375	0	0,0%
Convenzione con Anconambiente	28.750	16.250	12.500	76,9%
Linea Acque	236.258	230.444	5.814	2,5%
Service per società teleriscaldamento	90.468	89.661	807	0,9%
Analisi di laboratorio (non idriche)	745	885	(140)	(15,8%)
Prestazioni per c/A.S.Gorgovivo	45.000	45.000	0	0,0%
Affitto locali di proprietà-ospitalità apparati radio	4.273	15.110	(10.837)	(71,7%)
Affitto locali di proprietà-Edma	42.055	42.315	(261)	(0,6%)
Affitto locali di proprietà-Edma reti gas	115.934	119.200	(3.265)	(2,7%)
Vendita titoli efficienza energetica-certificati bianchi	48.998	119.186	(70.187)	(58,9%)
Vendita energia elettrica	155.870	163.879	(8.010)	(4,9%)
Incentivi su produzione ee (turbina Falconara+cogeneratori dep. Zipa e Vallechiara)	31.068	25.500	5.568	21,8%
Incentivi su produzione ee (fotovoltaico Jesi e Ancona)	82.114	95.124	(13.010)	(13,7%)
Vendita materiali	28.881	21.901	6.980	31,9%
Ricavi da service informatico (Ruzzo)	35.031	38.903	(3.872)	(10,0%)
Ricavi convenzione ACAM	931	0	931	
Ricavi da utilizzo condiviso rete radiocomunicazione (Anconambiente)	37.065	24.917	12.148	48,8%
Altri ricavi no core	81.820	43.976	37.844	86,1%
TOTALE RICAVI NO CORE	3.348.779	3.366.965	(18.186)	(0,5%)

Il dettaglio gestionale dei costi d'esercizio:

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Scost. assoluto	Scost. %
Carburanti e lubrificanti	307.956	292.959	14.997	5,1%
Energia elettrica (sollevamento e usi industriali)	5.659.005	5.716.158	(57.153)	(1,0%)
Acquisto gas uso industriale	230.911	218.291	12.621	5,8%
Materiali ed altri acquisti	1.711.532	1.702.112	9.421	0,6%
Acquisto materia prima (acqua)	58.287	62.788	(4.501)	(7,2%)
Totale acquisti di beni	7.967.692	7.992.308	(24.615)	(0,3%)
Pulizia locali	145.145	140.411	4.734	3,4%
Servizi per laboratorio analisi	235.049	285.743	(50.694)	(17,7%)
Autospurghi, videoispezioni, derattizzazioni	578.806	559.346	19.460	3,5%
Assicurazioni e indennizzi	571.732	620.194	(48.462)	(7,8%)
Servizi commerciali	661.027	705.849	(44.821)	(6,4%)
Oneri bancari e fidejussioni	839.374	693.528	145.846	21,0%
Acqua-gas-elettricità usi non industriali	308.238	330.772	(22.535)	(6,8%)
Formazione e trasferite	32.137	27.494	4.643	16,9%
Manutenzioni su reti e impianti	1.727.850	1.453.884	273.966	18,8%
Altre manutenzioni	1.606.367	1.688.021	(81.654)	(4,8%)
Oneri per organi societari	197.565	194.279	3.286	1,7%
Postali	30.053	35.929	(5.876)	(16,4%)
Telecomunicazioni	183.818	164.346	19.472	11,8%
Prestazioni professionali	481.852	394.790	87.062	22,1%
Pubblicità e comunicazione	37.549	53.885	(16.336)	(30,3%)
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali	770.760	752.275	18.485	2,5%
Altri servizi	173.315	151.570	21.745	14,3%
Totale servizi e prestazioni	8.580.637	8.252.315	328.321	4,0%
Canoni concessionali	226.343	123.670	102.674	83,0%
Affitti e noleggi	549.704	556.445	(6.741)	(1,2%)
Totale godimento beni di terzi	776.048	680.114	95.933	14,1%
Contributi associativi	72.095	33.311	38.784	116,4%
Cancelleria, libri e giornali	30.946	36.877	(5.931)	(16,1%)
Imposte indirette	344.883	313.007	31.876	10,2%
Oneri diversi di gestione	173.149	45.602	127.547	279,7%
Totale spese generali	621.073	428.797	192.276	44,8%
Totale acquisti di beni e servizi	17.945.450	17.353.534	591.916	3,4%

Il dettaglio gestionale dei costi del personale:

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Scost. assoluto	Scost. %
Competenze fisse	15.872.545	15.927.629	(55.084)	(0,3%)
Competenze legate ad istituti variabili	753.915	820.579	(66.664)	(8,1%)
Retribuzioni variabili per obiettivi/risultati	1.066.952	1.014.726	52.226	5,1%
Straordinari	343.304	290.223	53.081	18,3%
Altri costi del personale	(229.126)	(158.300)	(70.826)	44,7%
COSTO DEL PERSONALE LORDO	17.807.590	17.894.857	(87.267)	(0,5%)
Costo capitalizzato	(3.201.471)	(2.882.656)	(318.814)	11,1%
COSTO DEL PERSONALE NETTO	14.606.119	15.012.201	(406.082)	(2,7%)
numero medio dipendenti (1)	364,66	363,99	0,67	0,2%

(1) nel conteggio del numero dei dipendenti sono inclusi gli interinali e ciascun dipendente conta una unità (sia part time che maternità) ad esclusione dei distaccati che pesano in funzione della percentuale a carico Multiservizi

4. Rapporti con le società controllate e collegate (rapporti con parti correlate)

Alcuni segmenti importanti della nostra attività sono attualmente svolti da alcune nostre società partecipate. Si sottolinea che, nel caso in cui siano intercorsi rapporti commerciali fra la scrivente e le società controllate, collegate e/o partecipate, gli stessi sono stati posti in essere secondo i correnti prezzi di mercato.

Società controllate	Valore carico 01.01.17	Incrementi	Decrementi	Valore carico 31.12.17
Edma S.r.l.	46.875.678	0	-46.875.678	0
Edma Reti Gas S.r.l.	0	11.624.162	0	11.624.162
TOTALE SOC.CONTROLLATE	46.875.678	11.624.162	-46.875.678	11.624.162

Società collegate	Valore carico 01.01.17	Incrementi	Decrementi	Valore carico 31.12.17
Estra S.p.A.	0	42.480.000	0	42.480.000
TOTALE SOC.COLLEGATE	0	42.480.000	0	42.480.000

Altre società	Valore carico 01.01.17	Incrementi	Decrementi	Valore carico 31.12.17
Consenergy in liquidazione	3.099	0	-3.099	0
Tirana Acque in liquidazione	9.500	0	0	9.500
Consorzio Palombare in liquidazione	677	0	0	677
Fondo svalutazione partecipazioni	-13.276	0	3.099	-10.177
TOTALE ALTRE SOCIETA'	0	0	0	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	46.875.678	54.104.162	-46.875.678	54.104.162

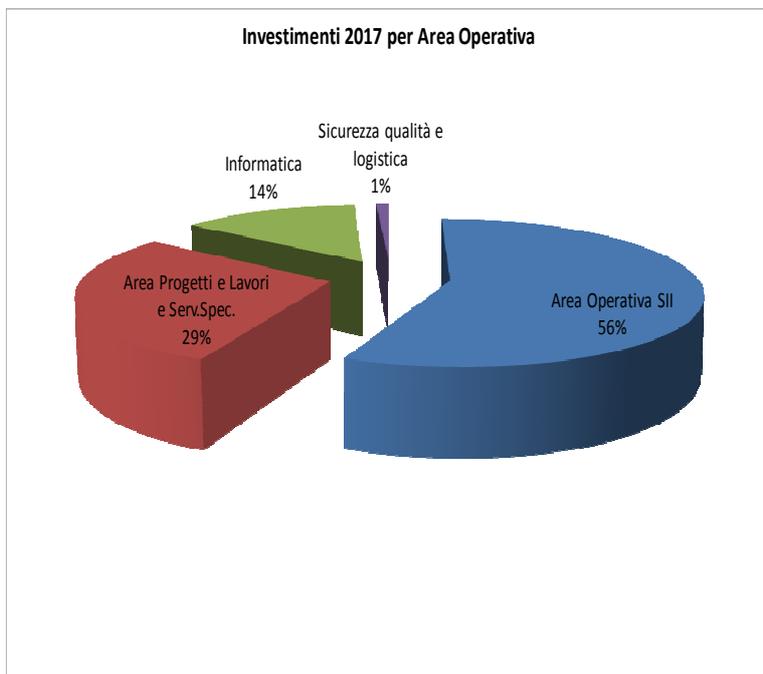
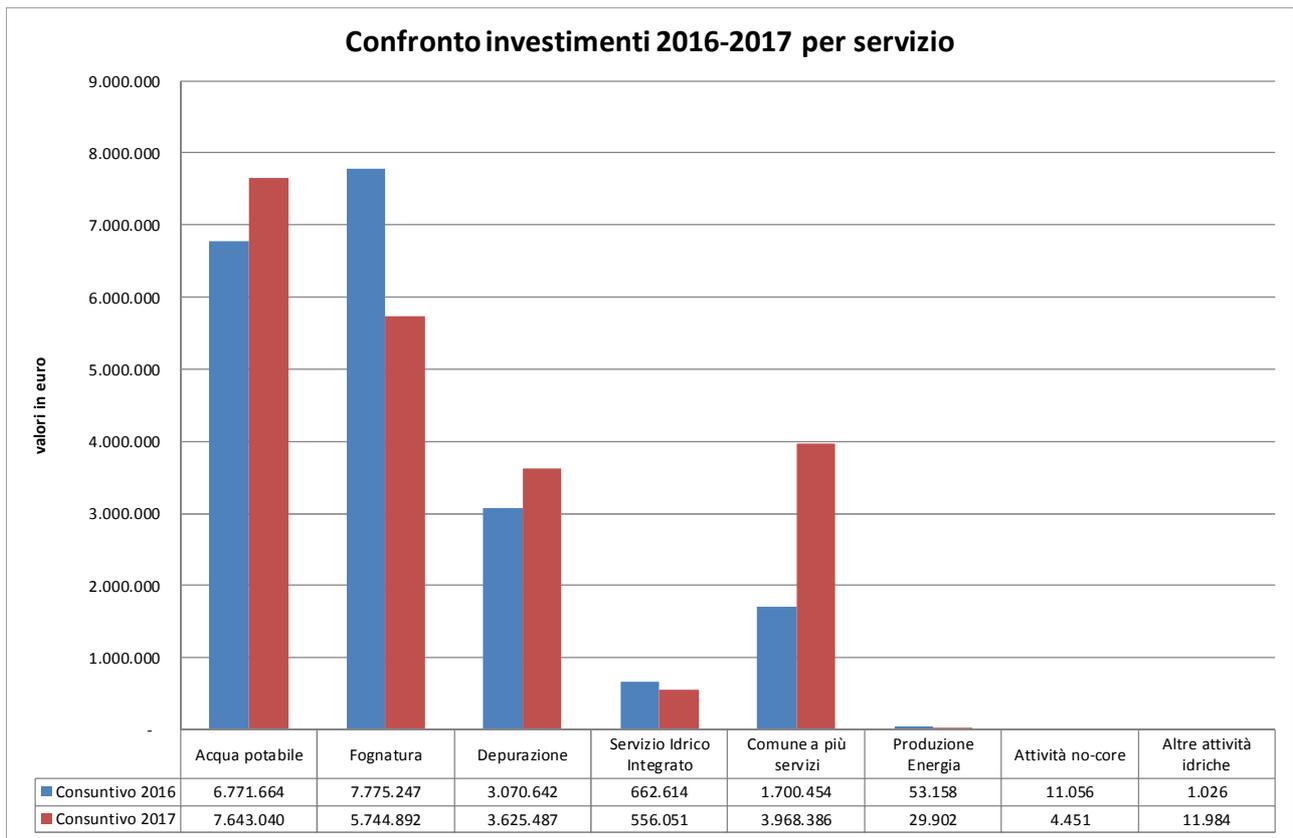
5. Attività di ricerca e sviluppo

Nel periodo non sono state poste in essere nuove attività di ricerca da dover menzionare. Dal lato dei servizi energetici, come suesposto, l'azienda ha portato a compimento la riorganizzazione delle proprie attività energetiche acquisendo una partecipazione direttamente nel capitale di Estra. L'operazione costituisce il fondamentale passo per poter essere presente e competere, per mezzo di società partecipate, in un mercato delle energie sempre più concorrenziale in un contesto sempre più concentrato. Dal lato della distribuzione gas metano si resta in attesa della pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio previsto nel 2019, da parteciparvi con la propria controllata Edma Reti Gas, dopo il rinvio per gli eventi sismici registrati nell'agosto ed ottobre del 2016, nell'ambito del cosiddetto ATEM di Ancona.

6. Investimenti

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a realizzare importanti opere necessarie a soddisfare le esigenze dei territori gestiti, per un ammontare complessivo oltre i 21,5 milioni di euro. In particolare, nel settore del servizio idrico integrato, gli investimenti realizzati trovano fondamento nelle grandezze formalizzate nel piano degli interventi, inserito nella convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dall'AATO2 Centro-Marche Ancona, di cui alla deliberazione n° 8 del 06/07/2016. Infine, altre risorse sono destinate ad investimenti comuni necessari a migliorare le dotazioni strutturali aziendali. Di seguito è riportata la tabella di sintesi degli investimenti per servizio ed una rappresentazione grafica degli interventi realizzati in ragione dell'area operativa:

Servizio	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Acqua potabile	6.771.664	7.643.040
Fognatura	7.775.247	5.744.892
Depurazione	3.070.642	3.625.487
Servizio Idrico Integrato	662.614	556.051
Altre attività idriche	1.026	11.984
Produzione Energia	53.158	29.902
Attività no-core	11.056	4.451
Comune a più servizi	1.700.454	3.968.386
Totale	20.045.861	21.584.193



A seguire, invece, la tabella con il dettaglio degli interventi realizzati per singolo servizio:

Multiservizi S.p.A. - Ancona

Bilancio di esercizio 2017

SERVIZIO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Importo
Acqua potabile	Piccoli interventi di rinnovamento reti acqua potabile	2.581.316
	Rinnovo sistematico di vecchi impianti di derivazione d'utenza acqua potabile	670.213
	Sostituzione contatori acqua potabile	613.280
	Ripristino manovr. valvole e sostituzione saracinesche	546.727
	Interventi di rinnovamento reti acqua potabile	427.495
	Interventi impiantistici vari sui complessi acqua potabile	425.789
	Manutenzione straordinaria complessi acqua potabile	362.387
	Piccoli interventi di estensione reti acqua potabile	352.722
	Nuovi impianti di derivazione d'utenza acqua potabile	343.926
	Piccoli interventi di rinnovamento reti acqua potabile - Via PO e Via Camposanto Senigallia	283.721
	Rimozione interferenze SS 76 Quadrilatero	184.724
	Rimozione interferenze con la Pedemontana	169.683
	Ampliamento e costruzione nuovi serbatoi	76.165
	Interventi tecnici per il miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione dei consumi elettrici dei complessi aziendali	70.448
	Telecontrollo in campo complessi acqua potabile	65.497
	Interventi vari condotta principale	64.113
	Rimozione interferenze ferroviarie Castelplanio	61.814
	Rinnovamento acqua potabile condotta distribuzione per Candia di Ancona	60.222
	Acquisto attrezzatura Acqua Potabile	48.512
	Adeguamento e miglioramento serbatoi	35.939
	Installazione di nuovi contatori acqua potabile	30.994
	Apparecchi di misura per captazione e adduzione	30.042
	Inserimento allacci acqua nel SIT	29.820
	Regolarizzazioni patrimoniali	22.797
	Risoluzione interferenze con Società Autostrade	22.781
	Apparecchiature idrauliche (saracinesche, ecc.) condotta principale	16.855
	Opere di protezione captazione	10.821
	Manutenzione straordinaria impianti di protezione catodica acqua potabile	10.042
	Sistema disinf.e contr.acqua pot	7.728
	Misura e controllo grado di perdita	5.589
	Ristrutturazione sistema idrico a servizio del Comune di San Paolo di Jesi e Staffolo	4.433
	Impianti disinfezione opere captazione	1.768
	Est.cond.idr.casine Ostra e Brugnetto	1.709
	Risol.interf.soc.Autostrade	1.586
	Consolidamento statico del Serbatoio Raffaello Sanzio	1.173
	Rimozione interferenze acquedotto nodo Ferroviario Falconara	172
	Rinn.pot.casine di Ostra-Brugnetto	34
	Totale acqua potabile	7.643.040

Multiservizi S.p.A. - Ancona

Bilancio di esercizio 2017

Fognatura	Piccoli interventi di rinnovamento reti fognarie	2.668.385
	Opere di completamento delle fognature di Camerano	907.284
	Rinnovamento sollevamenti vari acqua reflua	479.574
	Estensione fognature nella zona Nord di Polverigi	268.750
	Estensione rete fognaria a tutti gli scarichi sparsi dell'agglomerato di Ancona	211.742
	Ispezioni televisive su reti fognarie	157.069
	Piccoli interventi di estensione reti fognarie	112.779
	Completamento della raccolta dei reflui nel capoluogo di Sassoferrato - I° stralcio(AGGLOM.SASSOFERRATO)	111.385
	Interventi di estensione reti fognarie	90.756
	Costruzione di collettore nel Comune di Ostra	90.501
	Rimozione interferenze con la Pedemontana	81.650
	Risoluzione interferenze con Società Autostrade	63.871
	Estensione reti fognarie nella zona sud-est di Camerano - 2° lotto	63.072
	Estendimento reti e collettamento reflui Matelica	59.018
	Interventi prioritari su sfioratori del litorale di Falconara	54.492
	Rimozione interferenze SS 76 Quadrilatero	41.557
	Opere di collettamento acque reflue dalla frazione Ponte Rio di Monterado a Mondolfo	40.171
	Adeguamento ed implementazione del sistema di telecontrollo dei depuratori di Ancona e Camerano	38.583
	Estensione reti fognarie nella zona di via Esino di Jesi	28.526
	Collettamento e depurazione dei reflui provenienti dalla fraz. "La Chiusa" - Agugliano	24.317
	Estensioni reti fognarie Fabriano	21.950
	Estensione reti fognarie nella zona sud-est di Camerano - 1° lotto	17.818
	Nuove fognature frazioni sud di Ancona (II° lotto)	16.739
	Completamento fognature zona Sud di Polverigi	15.463
	Nuove fognature frazioni sud di Ancona (I° lotto)	11.358
	Completamento fognature zona Est di Ripe	10.357
	Collettamento degli scarichi sparsi nell' agglomerato di Falconara	10.131
	Estensioni reti fognarie Monteroberto	8.473
	Acquisto attrezzatura Acqua Reflua	7.103
	AGGLOMERATO CERRETO D'ESI:Completamento collettamento di tutti gli scarichi agglomerato Cerreto d'Esì a depurazione	6.622
	Costruzione del Depuratore nel Comune di Ostra	5.913
	AGGLOMERATO DI FALCONARA:Estensione rete fognaria a tutti gli scarichi sparsi dell'agglomerato di Camerata Picena	5.162
	Censimento e regolarizzazione degli scarichi fognari	3.280
	AGGLOMERATO DI FALCONARA:Estensione rete fognaria a tutti gli scarichi sparsi dell'agglomerato di Chiaravalle	3.104
	AGGLOMERATO DI FALCONARA:Estensione rete fognaria a tutti gli scarichi sparsi dell'agglomerato di Montemarciano	2.829
	Costr.collett.fog Corinaldo I stralcio	2.209
	EST.RETI FOG SCARICHI MONTESANVITO	1.348
	Risoluzione interferenze autostradali zona Casine di Paterno - Ancona	864
	Razionalizzazione dei sollevamenti S-37, S-38, S-39	416
	Rimozione interferenze acquedotto nodo Ferroviario Falconara	172
	Coll. Monterado-Ponterio a dep. Marotta	100
Totale fognatura		5.744.892

Multiservizi S.p.A. - Ancona

Bilancio di esercizio 2017

Depurazione	Costruzione del Depuratore nel Comune di Ostra	1.765.580
	Interventi non programmabili per sostituzione macchine obsolete o per assicurare efficienza ai depuratori	725.878
	Manutenzione programmata e straordinaria depuratori	579.996
	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sassoferrato	243.823
	Adeguamento ed implementazione del sistema di telecontrollo dei depuratori di Ancona e Camerano	179.976
	Adeg.sistema filtraz. Dep ZIPA	26.832
	Realizzazione di adeguamenti impiantistici tra cui la realizzazione di un nuovo sedimentatore finale dep.S.M. Nuova	20.118
	Collettazione e trattamento acque reflue del Comune di Offagna	18.867
	Manutenzione programmata e straordinaria impianti trattamento rifiuti di Jesi e Vallechiarà	18.309
	Interventi tecnici per il miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione dei consumi elettrici dei complessi aziendali	15.048
	Intervento depuratore ZIPA	9.358
	Riduzione dei consumi di carburante ed utilizzo del gas biologico nell'impianto di Jesi per l'essiccamento dei fanghi di depurazione	8.149
	Acquisto attrezzatura Acqua Reflua	6.363
	Apparecchi di misura e controllo dei depuratori	3.820
	Telecontrollo dei piccoli depuratori	2.538
	Ampliamento depuratore di Castelbellino	419
	Attività varie	412
Totale depurazione		3.625.487
Attività comuni al SII	Investimenti informatica gestionale	292.008
	Manutenzione evolutiva hw e sw Sistemi Gestionali	145.555
	Adeguamento funzionale sedi aziendali	73.136
	Revisione e ampliamento GIS	40.308
	Manutenzione straordinaria e adeguamento sedi aziendali	4.372
	Integrazione GIS Progettazione reti	672
Totale attività comuni al SII		556.051
Altre attività idriche	Investimenti reti-impianti Acquedotto non potabile	11.984
Totale Altre attività idriche		11.984
Produzione energia elettrica	Produzione energia idroelettrica	29.902
Totale produzione energia elettrica		29.902
Attività comuni a più servizi	Manutenzione evolutiva hw e sw Sistemi Gestionali	1.766.871
	Acquisto automezzi Acqua Potabile	469.794
	Strumentazione laboratorio analisi	322.224
	Investimenti informatica gestionale	309.817
	Implementazione DMR infrastruttura	285.137
	Adeguamento funzionale sedi aziendali	172.777
	Manutenzione straordinaria e adeguamento sedi aziendali	161.250
	Acquisto automezzi Acqua Reflua	111.424
	Gestione impianti elettrici e di climatizzazione sedi aziendali	82.425
	Adeguamento pc, rete, server, citrix	74.251
	Adeguamento software PC	64.690
	Ampliamento e adeguamento sistemi di telecontrollo	46.463
	Attività varie sicurezza sul lavoro	27.923
	HW E SW Informatica tecnica	20.822
	Realizzazione e manutenzione straordinaria sedi aziendali	14.086
	Interventi tecnici per il miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione dei consumi elettrici dei complessi aziendali	12.446
	Acquisto automezzi Area Tecnica	12.382
	Revisione e ampliamento GIS	8.918
	Investimenti per la riduzione dei costi di telecomunicazione	2.140
	Posta elettronica	1.483
	Acquisto apparecchiature per sistema ricetrasmittente aziendali e cellulari	909
	Citrix presentation server	152
Totale attività comuni a più servizi		3.968.386
Attività no-core	Investimenti informatica gestionale	4.451
Totale attività no-core		4.451
TOTALE COMPLESSIVO		21.584.193

7. Azioni proprie

Multiservizi non ha mai detenuto azioni proprie, né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

8. Informazioni su ambiente, sicurezza e personale

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La società ha aggiornato il “documento di valutazione dei rischi” in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008, documento finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale di Multiservizi, in relazione all’attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento.

9. Strumenti finanziari derivati

La società, nel corso del 2015, ha stipulato contratti in strumenti derivati della tipologia Interest Rate Swap (IRS) per coprirsi dal rischio di fluttuazione del tasso d’interesse. I derivati sottoscritti sono di tipo esclusivamente di copertura, così come dimostrato dall’analisi qualitativa svolta dalla struttura amministrativa e rivista dalla società di revisione sulla documentazione sottoscritta, e l’operazione ha la finalità di coprirsi dal rischio finanziario sottostante al finanziamento a medio lungo termine recentemente stipulato a tasso variabile, trasformandolo sostanzialmente in un prestito a tasso fisso. La copertura consente di ridurre/eliminare il rischio finanziario sulla variabilità dei tassi di interesse nel lungo periodo, consentendo di avere la certezza di quali saranno i flussi finanziari in uscita per tutto il periodo. Per un maggior dettaglio sulle caratteristiche dello strumento, si rinvia alla sezione in nota integrativa nella quale sono indicati gli obblighi informativi di cui all’art. 2427 bis. del codice civile.

10. Informazioni in tema di rivalutazione dei beni

Nessuno dei beni in patrimonio è stato oggetto di rivalutazione monetarie e/o economiche.

11. Evoluzione prevedibile della gestione

In attesa dell'evoluzione sui due progetti sopra descritti, nel 2018 la società sarà impegnata nella realizzazione del piano degli interventi del Servizio Idrico Integrato. Nei piani previsionali aziendali sono quantificati lavori per un ammontare pari a circa 24,5 milioni di euro nel 2018 e 20,1 milioni di euro nel 2019.

12. Relazione sul governo societario ai sensi del D.Lgs.175/2016

Il Decreto Legislativo 175/2016, cosiddetto Testo Unico sulle Partecipate, ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di dotarsi di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art.6 comma 2). Il programma è inserito all'interno della cosiddetta "Relazione sul governo societario" che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio (Art. 6 comma 4). Per Multiservizi la relazione è inserita all'interno della presente relazione sulla gestione. Altresì le società dovranno valutare l'opportunità di integrare ulteriori strumenti di governo societari in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, oltre a quelli già presenti e/o previsti dalla normativa vigente e dallo statuto societario (art.6 comma 3). Qualora le società non integrino gli strumenti di governo societario ne danno conto nella relazione stessa (art.6 comma 5).

Fatte le succitate premesse per le informazioni di carattere generale sul governo societario quali dati societari, assetto proprietario, territori comunali gestiti, sportelli presenti sul territorio, organi societari e management si rinvia al capitolo iniziale "profilo societario".

Dal lato del programma di valutazione e misurazione del rischio di crisi aziendale la Multiservizi si è dotata di un set di indicatori quali-quantitativi opportunamente adattati alle caratteristiche dimensionali, organizzative e di struttura finanziaria della società. L'insieme degli indicatori viene preso a riferimento nel programma, riservandosi la possibilità di procedere ad un suo ampliamento o riduzione e, eventualmente, ad un adeguamento in ragione delle specificità aziendali future. Agli indicatori sono state associate delle soglie di allarme che, al superamento dello stabilito valore fisiologico di normale andamento, potrebbe far ingenerare il rischio potenziale di compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e pertanto meritevole di approfondimento. Di seguito viene

rappresentato il set degli indicatori quali-quantitativi e le eventuali soglie di anomalia stabilite per la Multiservizi al fine di monitorare lo stato di salute della gestione imprenditoriale dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale nell'ottica della misurazione del rischio di crisi aziendale:

Descrizione dell'indicatore	Formula di calcolo dell'indicatore	Soglia di anomalia dell'indicatore	Risultanze degli indicatori sul bilancio chiuso al 31.12.2017	Esito
Gestione operativa	Reddito Operativo (Ro) / Valore della Produzione (VdP) nel medesimo esercizio	< 0	La Multiservizi non ha un reddito operativo negativo e quindi un rapporto Ro/VdP <0	OK
Perdita d'esercizio	Perdita d'esercizio / Patrimonio netto	>3%	La Multiservizi non ha generato perdite nell'anno in corso e tantomeno eroso il Patrimonio Netto di una % maggiore del 3%	OK
Indice della struttura finanziaria	Debiti a lungo termine + TFR + fondi rischi + PN / Attivo Immobilizzato - crediti finanziari entro l'esercizio + crediti finanziari oltre l'esercizio	<= 0,7	La Multiservizi, nel bilancio d'esercizio 2017, ha un indice della struttura finanziaria pari all'1,1	OK
Peso degli Oneri Finanziari sul Valore della Produzione	Oneri finanziari / Valore della Produzione	>= 7,5%	La Multiservizi, nel bilancio d'esercizio 2017, ha un rapporto oneri finanziari su valore della produzione pari al 4,8%	OK
Indice di copertura del Servizio del Debito	Flussi di cassa operativi / quota capitale + quota interesse rimborsate nel periodo	>= 1,1	L'indicatore storico verrà calcolato a partire dalla conclusione del periodo di disponibilità del finanziamento che è fissato al 30.06.2018. Il primo valore dell'indice sarà calcolato alla data del 31.12.2018	N.A.
Relazione redatta da parte dell'Organo deputato al Controllo Contabile, che esprima, fra le altre, anche la valutazione sulla continuità aziendale	(nessuna formula)	Nessuna soglia, ma valutazione qualitativa della relazione	Dalla Relazione della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 si evince che non esiste nessuna riserva in merito alla continuità aziendale	OK

In conclusione tutti gli indicatori evidenziano una valutazione assolutamente positiva sullo stato di salute della società nell'ottica della misurazione del rischio di crisi e non manifestano, in nessuno di essi, andamenti anomali tali da prefigurare situazioni di rischiosità.

Dal lato degli ulteriori strumenti di governo societari non si reputa opportuno, allo stato attuale, adottare ulteriori strumenti, quali regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità, etc.. Si ritiene che, la presenza di regole di comportamento codificate (ad esempio il Codice Etico, il Modello organizzativo e Gestionale, etc.), piani di prevenzione della corruzione e programmi sulla trasparenza ed integrità, siano garanzia di tutela nei confronti degli utenti, dei dipendenti, dei collaboratori nonché degli altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività con la società. Infine, esistono, d'altra parte, obblighi e

garanzie a tutela dei soggetti sopra indicati, presenti nei documenti sottoscritti con l'Autorità di Ambito, quali la convenzione di affidamento, la carta ed il regolamento del servizio idrico integrato e le condizioni generali della fornitura.

Sarà il Risk Manager, individuato nell'aprile 2017 nella figura del vice direttore, una volta costituito l'ufficio di controllo interno che ad oggi non è stato ancora strutturato, visti i vincoli di assunzione del personale, a presentare una proposta al Consiglio di Amministrazione al fine di adottare eventualmente altri strumenti di controllo, oltre a quelli attualmente presenti. Per informazioni su ulteriori strumenti ed organi di controllo si rinvia al successivo punto.

13. Altre informazioni

Tutela dei dati personali (Privacy) e documento programmatico sulla sicurezza

La società agisce nel rispetto della normativa sulla "privacy" ed ha adottato, come propria "policy interna", un documento programmatico sulla sicurezza (DPS), ai sensi e per gli effetti della precedente normativa di cui al D.Lgs. 196/2003, che viene costantemente adeguato ed aggiornato.

Sedi secondarie e unità locali

Precisiamo, come richiesto all'articolo 2428 ultimo comma del vigente Codice Civile, che la Multiservizi S.p.A., sin dalla sua costituzione, ha istituito una sede secondaria alla Via T. Ceccacci 57/59 del Comune di Maiolati Spontini (AN), Frazione Moie.

Organismo di Vigilanza aziendale

La Multiservizi si è dotata di un Organismo di Vigilanza (OdV) che è il soggetto che sovrintende il processo organizzativo, di controllo e verifica, introdotto dall'ex D.Lgs. 231/2001, in merito alla prevenzione sulla commissione di illeciti amministrativi da parte dei dipendenti aziendali, a favore o nell'interesse dell'azienda medesima. L'OdV, in applicazione del modello di organizzazione gestione e controllo, svolge la sua attività sulla base di un regolamento nel quale sono indicati composizione, compiti e organizzazione aziendale. Tale modello e relativo regolamento viene costantemente aggiornato per tener conto delle modifiche legislative, nonché organizzative aziendali.

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

La Multiservizi ha adottato un Piano di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art.1, comma 5, della Legge 190/2012 recante le disposizioni su *“la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio”*. Al contempo è stato predisposto anche un Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità sempre ai sensi sempre della Legge 190/2012 e del D.Lgs 33/2013 recante le disposizioni su *“la normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni”*. La responsabilità di entrambe le funzioni è assegnata ad un dirigente della società.

Codice etico

La Multiservizi si è dotata di un Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, con il quale esprime gli impegni e le responsabilità etiche, perseguite ed attuate nello svolgimento di tutte le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto di tutti i portatori di interesse, da parte degli amministratori, dei sindaci, dei dipendenti, collaboratori e fornitori di Multiservizi S.p.A.. Esso costituisce, inoltre, uno strumento con cui l'azienda, nel compimento della propria missione, si impegna a contribuire, conformemente alle leggi ed ai principi di lealtà e correttezza, allo sviluppo socio-economico del territorio e dei cittadini attraverso l'organizzazione e l'erogazione dei servizi pubblici locali. Il codice ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire della società e le sue disposizioni sono conseguentemente vincolanti per i comportamenti di tutti gli amministratori dell'azienda, dei suoi dirigenti, dipendenti, consulenti e di chiunque instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Del Codice è data ampia diffusione interna mediante affissione in luogo accessibile a tutti e lo stesso è messo a disposizione di qualunque interlocutore dell'azienda. Copia del Codice è stata trasmessa alla Confservizi, alla quale Multiservizi S.p.A. aderisce. La società si impegna altresì a richiamare l'osservanza delle disposizioni del presente Codice in tutti i rapporti economici da essa instaurati.

Certificazione aziendali possedute

La Multiservizi ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità allo scopo di assicurare il pieno rispetto dei requisiti per rispondere alla conformità della Norma UNI EN ISO 9001:2008.

In particolare i servizi interessati al Sistema di Gestione per la Qualità sono i seguenti:

- Servizio Idrico Integrato
- Servizio Smaltimento Rifiuti mediante Impianto Depurativo
- Servizi di Laboratorio Chimico e Microbiologico

Si continua a lavorare alla Certificazione Ambientale del Servizio Idrico Integrato.

Il Consiglio di Amministrazione



Schemi di bilancio

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

	saldo al 31.12.2017	saldo al 31.12.2016
A. CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	5.061.166	4.507.676
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	2.521.093	1.859.850
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.889	4.445
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	121.665	49.361
7. Altre	2.414.519	2.594.020
II. Immobilizzazioni materiali	170.186.789	164.039.918
1. Terreni e fabbricati	10.479.286	11.058.370
2. Impianti e macchinari	149.679.994	145.729.778
3. Attrezzature industriali e commerciali	2.125.398	1.753.205
4. Altri beni	3.499.746	2.125.235
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.402.365	3.373.330
III. Immobilizzazioni finanziarie	54.104.162	46.875.678
1. Partecipazioni:	54.104.162	46.875.678
a) imprese controllate	11.624.162	46.875.678
b) imprese collegate	42.480.000	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
2. Crediti:	0	0
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri:	0	0
3. Altri titoli	0	0
4. Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	229.352.117	215.423.272
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	1.167.091	1.200.762
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	1.167.091	1.200.762
II. Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	30.526.743	30.810.723
1. Verso clienti	22.443.656	22.561.491
a) esigibili entro l'anno successivo	20.067.893	18.582.535
b) esigibili oltre l'anno successivo	2.375.763	3.978.956
2. Verso imprese controllate	296.811	538.757
a) esigibili entro l'anno successivo	296.811	538.757
b) esigibili oltre l'anno successivo	0	0
3. Verso imprese collegate	21.754	0
a) esigibili entro l'anno successivo	21.754	0
b) esigibili oltre l'anno successivo	0	0
4. Verso Controllanti	469.532	1.241.114
a. verso soci entro l'anno successivo	469.532	1.241.114
b. verso soci entro l'esercizio successivo	0	0
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5bis Crediti tributari	2.289.214	1.697.095
5ter Imposte anticipate	1.853.603	1.953.678
5quater Verso altri	3.152.173	2.818.588
a) esigibili entro l'anno successivo	2.870.260	2.539.540
b) esigibili oltre l'anno successivo	281.913	279.048
III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0
6. Altri titoli	0	0
IV. Disponibilità liquide:	15.140.347	13.347.260
1. Depositi bancari e postali presso:		
b) Banche	14.974.545	13.042.657
c) Poste	163.093	302.249
3. Denaro e valori in cassa	2.709	2.354
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	46.834.181	45.358.745
D. RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	122.195	59.810
TOTALE ATTIVO	276.308.493	260.841.827

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

	saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016
A. PATRIMONIO NETTO:		
<i>I. Capitale sociale</i>	55.676.573	55.676.573
<i>II. Riserva sovrapprezzo azioni</i>	480.778	480.778
<i>IV. Riserva legale</i>	3.912.523	3.560.077
<i>V. Riserve statutarie o regolamentari</i>	1.387.164	1.387.164
<i>c) altre</i>	1.387.164	1.387.164
<i>VI. Altre riserve, distintamente indicate:</i>	69.160.456	62.463.974
<i>b) straordinaria o facoltativa</i>	68.266.146	61.569.664
<i>c) avanzo di fusione</i>	891.849	891.849
<i>d) altre</i>	2.461	2.461
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</i>	-1.866.160	-2.851.720
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	0	0
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	10.421.663	7.048.928
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	139.172.997	127.765.774
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2. per imposte anche differite	310.625	331.329
3. strumenti finanziari derivati passivi	2.455.474	3.752.263
4. altri fondi	5.004.261	4.203.615
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI	7.770.360	8.287.207
C. TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO	3.404.835	3.537.737
D. DEBITI		
<i>con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1. Obbligazioni	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti vs. soci per finanziamenti	0	0
4. Debiti verso banche:	89.526.078	88.321.041
<i>a) scadenza entro l'anno successivo</i>	1.992.352	280.062
<i>b) scadenza oltre l'anno successivo</i>	87.533.726	88.040.979
5. Debiti verso altri finanziatori	0	0
6. Acconti	91.886	99.631
<i>a) scadenza entro l'anno successivo</i>	91.886	99.631
<i>b) scadenza oltre l'anno successivo</i>	0	0
7. Debiti verso fornitori	13.895.350	10.403.814
<i>a) scadenza entro l'anno successivo</i>	13.895.350	10.403.814
<i>b) scadenza oltre l'anno successivo</i>	0	0
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. Debiti Vs. imprese controllate	0	40
<i>a) scadenza entro l'anno successivo</i>	0	40
<i>b) scadenza oltre l'anno successivo</i>	0	0
10. Debiti Vs. imprese collegate	248.365	0
<i>a) scadenza entro l'anno successivo</i>	248.365	0
<i>b) scadenza oltre l'anno successivo</i>	0	0
11. Debiti Vs. Controllanti:	106.995	868.619
<i>a) verso Comuni soci scadenti entro l'anno successivo</i>	106.995	868.619
<i>b) verso Comuni soci scadenti oltre l'anno successivo</i>	0	0
11-bis. Debiti Vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12. Debiti tributari	1.065.238	622.572
13. Debiti Vs. Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	685.174	692.313
14. Altri debiti	6.096.054	9.993.378
<i>a) scadenza entro l'anno successivo</i>	2.310.699	6.217.128
<i>b) scadenza oltre l'anno successivo</i>	3.785.355	3.776.250
TOTALE DEBITI	111.715.140	111.001.408
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.245.161	10.249.701
<i>a) scadenza entro l'anno successivo</i>	1.046.436	699.085
<i>b) scadenza oltre l'anno successivo</i>	13.198.725	9.550.616
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	276.308.493	260.841.827
	0	0

CONTO ECONOMICO

	2017	% su val.pr.	2016	% su val.pr.	scosta- mento
A. VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Ricavi:	63.385.421	87,0%	62.771.499	90,2%	613.922
a) delle vendite e delle prestazioni	63.385.421	87,0%	62.771.499	90,2%	613.922
2 Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione, semilavorati e simili	0		0		0
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.388.653	6,0%	4.004.064	5,8%	384.589
5 Altri ricavi e proventi:	5.086.327	7,0%	2.837.406	4,1%	2.248.921
a) diversi	4.662.864	6,4%	2.367.439	3,4%	2.295.425
b) corrispettivi	283.576	0,4%	270.398	0,4%	13.178
c) contributi in c/esercizio	139.887	0,2%	199.569	0,3%	(59.682)
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	72.860.401	100,0%	69.612.969	100,0%	3.247.432
B. COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 Per materie prime, consumo e suss. e merci	(8.835.413)	12,1%	(9.226.197)	13,3%	390.784
7 Per servizi	(8.783.267)	12,1%	(8.470.010)	12,2%	(313.257)
8 Per godimento di beni di terzi	(5.500.617)	7,5%	(5.779.778)	8,3%	279.161
9 Per il personale:	(17.913.146)	24,6%	(18.009.812)	25,9%	96.666
a) salari e stipendi	(12.704.411)	17,4%	(12.813.494)	18,4%	109.083
b) oneri sociali	(4.066.197)	5,6%	(4.130.044)	5,9%	63.847
c) trattamento di fine rapporto	(854.435)	1,2%	(854.674)	1,2%	239
d) trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi	(288.103)	0,4%	(211.600)	0,3%	(76.503)
10 Ammortamenti e svalutazioni	(15.573.939)	21,4%	(14.912.984)	21,4%	(660.955)
a) amm.ti delle immobilizzazioni immateriali	(1.408.968)	1,9%	(1.188.620)	1,7%	(220.348)
b) amm.ti delle immobilizzazioni materiali	(12.817.475)	17,6%	(11.587.575)	16,6%	(1.229.900)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.347.496)	1,8%	(2.136.789)	3,1%	789.293
11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(33.671)	0,0%	112.482	0,2%	(146.153)
12 Accantonamenti per rischi (specifici)	(2.099.023)	2,9%	(1.143.231)	1,6%	(955.792)
13 Altri accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0
14 Oneri diversi di gestione	(1.903.067)	2,6%	(1.795.023)	2,6%	(108.044)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(60.642.143)	83,2%	(59.224.553)	85,1%	(1.417.590)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	12.218.258	16,8%	10.388.416	14,9%	1.829.842

CONTO ECONOMICO

	2017	% su val.pr.	2016	% su val.pr.	scosta- mento
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15 <i>Proventi da partecipazioni</i>	3.581.515	4,9%	1.963.281	2,8%	1.618.234
16 <i>Altri proventi finanziari</i>	322.125	0,4%	116.381	0,2%	205.744
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,0%	0	0,0%	0
d) proventi diversi dai precedenti da:					
5. altri	322.125	0,4%	116.381	0,2%	205.744
17 <i>Interessi e altri oneri finanziari verso:</i>	(3.469.792)	4,8%	(3.478.943)	5,0%	9.151
d) altri	(3.469.792)	4,8%	(3.478.943)	5,0%	9.151
17-bis <i>Utili e perdite su cambi</i>					
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	433.848	0,6%	(1.399.281)	2,0%	1.833.129
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18 <i>Rivalutazioni</i>	0	0,0%	0	0,0%	0
19 <i>Svalutazioni</i>	0	0,0%	0	0,0%	0
TOTALE D. RETTIFICHE	0	0,0%	0	0,0%	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	12.652.106	17,4%	8.989.135	12,9%	3.662.971
20 <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(2.230.443)	3,1%	(1.940.207)	2,8%	(290.236)
a. imposte di reddito	(2.647.715)	3,6%	(2.099.676)	3,0%	(548.039)
b. imposte differite	20.704	0,0%	23.723	0,0%	(3.019)
c. imposte anticipate	396.568	0,5%	135.746	0,2%	260.822
21 UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	10.421.663	14,3%	7.048.928	10,1%	3.372.735

multiservizi



SPA

Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato predisposto nell'osservanza delle disposizioni vigenti e nel rispetto delle importanti e significative novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva comunitaria 2013/34/UE, in materia di redazione dei bilanci d'esercizio e consolidati. Il processo di revisione normativa, introdotta dal succitato decreto, ha avuto riflesso, in primis, nella modifica sostanziale di alcuni articoli del codice civile ed in seconda istanza come logica conseguenza della prima nella rivisitazione, da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), di molti dei principi contabili nazionali. La "ratio" del legislatore è di procedere nella direzione di un sempre più graduale avvicinamento della normativa bilanciistica nazionale alla normativa contabile internazionale IAS/IFRS. Sinteticamente, il recepimento della Direttiva con il D.Lgs 139/2015, ha interessato già dal precedente bilancio i seguenti aspetti:

- gli schemi di bilancio, attraverso la soppressione di alcune voci, nello stato patrimoniale, dei costi di ricerca e pubblicità di cui al B.I.3 (costi non più capitalizzabili, salvo alcune eccezioni) e nel conto economico dell'area straordinaria (OIC 12);
- l'introduzione dell'obbligo del rendiconto finanziario per i bilanci ordinari (OIC 10);
- la modifica di alcuni criteri di valutazione, come l'introduzione del costo ammortizzato (art. 2426, comma 1, p.to 8) per la rappresentazione ed esposizione dei debiti e crediti (OIC 15 e 19); si precisa che tale criterio non è da applicarsi qualora i crediti e debiti esistenti non abbiano esaurito tutti i loro effetti alla data del 1° gennaio 2016 oppure la loro contabilizzazione abbia effetti irrilevanti ovvero quando i crediti ed i debiti sono di breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati in ragione della tipologia, se di copertura o speculativi (OIC 32);
- la differente rilevazione e rappresentazione delle azioni proprie a diminuzione del patrimonio netto e non più iscritte nell'attivo patrimoniale;
- alcune novità in tema di contenuto della relazione sulla gestione e della nota integrativa;

- la modifica dei principi generali di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile;
- l'eliminazione in calce al bilancio dei conti d'ordine mentre rimane l'obbligo di fornire le informazioni sugli impegni ed i rischi in nota integrativa;
- cambiamento di principi contabili, delle stime, correzione degli errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (OIC 29).

Come già riportato nella nota del 2016 l'Organismo Italiano di Contabilità ha iniziato il processo di rivisitazione dei principi contabili dal marzo 2016 pubblicando in consultazione le bozze dei nuovi principi, circa 20, dando priorità a quelli contenenti un maggior numero di aggiornamenti. In data 22 dicembre 2016 l'OIC pubblicò la versione definitiva di quasi tutti i principi contabili nazionali che sono stati oggetto di consultazione e revisione, la cui applicazione è decorsa dai bilanci degli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016. In data 29 dicembre 2017 l'Organismo ha pubblicato degli emendamenti ad alcuni principi contabili che trovano applicazione ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o data successiva. I principi oggetto di integrazione sono: l'OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio Consolidato e Metodo del Patrimonio Netto), OIC 19 (Debiti), OIC 21 (Partecipazioni), OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali), OIC 25 (Imposte), OIC 29 (Cambiamento di principi contabili, delle stime, correzione degli errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio) e OIC 32 (Strumenti finanziari derivati).

A seguito degli aggiornamenti suddetti il bilancio 2017, così come quello redatto nel 2016, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario, elaborati in conformità alle prescrizioni del Codice Civile, e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dagli artt. 2427, 2427 bis e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio. Nei documenti succitati sono fornite tutte le informazioni atte a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economico e finanziaria così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile. Altresì sono stati inseriti direttamente, nel medesimo articolo del codice, i postulati della significatività e rilevanza, concetti già presenti nei previgenti principi contabili (OIC 11), che affermano la non necessità di rappresentare in bilancio informazioni irrilevanti e non significative da argomentarsi, poi, in nota integrativa.

I principi di redazione adottati nel presente bilancio, come previsto all'art. 2423 bis, rispettano il criterio della prudenza, competenza e della prospettiva di continuazione dell'attività aziendale. Altresì, la versione dell'art.2423 bis pone l'attenzione alla sostanza delle operazioni o dei contratti imponendo, di fatto, la prevalenza della sostanza sulla

forma giuridica. Inoltre nella predisposizione del presente bilancio i criteri di valutazione non sono stati modificati, ad eccezione dell'applicazione dei nuovi principi contabili, e laddove eccezionalmente lo fossero stati, viene fornita la motivazione e l'effetto degli stessi sulla rappresentazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Nel caso in cui si fosse presentata la necessità, per rendere comparabili le voci del presente bilancio con quelle del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, queste ultime sono state riclassificate ed adattate ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del Codice Civile (OIC 29).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali (voce BI, punti 3, 4, 6 e 7) sono state iscritte in contabilità all'1.01.2017 agli stessi valori risultanti dal bilancio al 31.12.2016.

Nel corrente anno non trovano più esposizione fra le immobilizzazioni immateriali i costi di ricerca e pubblicità, che comunque per la Multiservizi non risultavano movimentati. Per gli incrementi dell'anno, così come per quelli degli esercizi precedenti, il criterio di valutazione adottato è quello del costo d'acquisto e di produzione a seconda della tipologia del bene. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento indiretto per periodi corrispondenti a quelli di specifica prevista utilità futura. Le licenze, il software sviluppato internamente e gli oneri pluriennali diversi sono ammortizzati in 5 anni (aliquota 20%) mentre gli investimenti su beni di terzi sono ammortizzati sulla base della singola durata contrattuale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali (voce BII, punti da 1 a 5) sono state iscritte in contabilità all'1.01.2017 agli stessi valori risultanti dal bilancio al 31.12.2016.

Nell'anno 2017 si è continuato ad adottare l'ammortamento finanziario per le categorie di cespiti afferenti il servizio idrico integrato, ripartendo il costo sulla durata residua della convenzione di affidamento fissata al 31.12.2030.

Dal punto di vista dei criteri valutativi, per gli investimenti realizzati nel 2017, così come per quelli degli esercizi precedenti, è stato applicato il criterio del costo di acquisto e di produzione. Le opere in corso di costruzione includono la parte stimata dei costi da sostenere dall'ultimo stato avanzamento lavori alla chiusura dell'esercizio; tale parte è desunta sulla base della contabilità lavori e inclusa nella voce "fatture da ricevere" da fornitori.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione di quelle del servizio idrico integrato di cui sopra, continuano ad essere ammortizzate secondo le aliquote di ammortamento che rispecchiano l'effettivo deterioramento fisico, organico e tecnologico dei cespiti a cui si riferiscono e consentono la ripartizione del costo sostenuto per la loro acquisizione e/o produzione in un periodo verosimilmente pari a quello della loro effettiva utilizzazione. Infine, per ciò che riguarda il principio contabile OIC 9 " Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni, sia materiali che immateriali", non trova applicazione ai beni della società, per le ragioni sottoesposte. La Multiservizi ha in concessione la gestione del Servizio Idrico Integrato, affidato da parte dell'AATO 2 nella forma dell'house providing, fino a tutto il 31.12.2030 ed ha l'obbligo di devolvere gratuitamente agli enti proprietari, a fine periodo, tutti i beni realizzati, ai sensi dell'art. 34 comma 1 della convenzione di affidamento. Altresì avrà riconosciuto, da parte del gestore subentrante, a sensi del medesimo art. 34 comma 5, un indennizzo che sarà calcolato secondo i criteri stabiliti dalla vigente regolazione da parte dell'AEEGSI di cui all'art.31 della deliberazione 664/2015/R/idr a cui si rinvia. Di seguito vengono evidenziate le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio:

Tipologia di cespite	Aliquota applicata	Aliquota precedente
Allacciamenti utenti acqua potabile (1) (4)	7,1428%	6,6667%
Apparecchiature elettriche	10,0%	10,0%
Attrezzatura	10,0%	10,0%
Attrezzatura di Laboratorio Analisi	10,0%	10,0%
Autovetture	12,5%	12,5%
Automezzi speciali	10,0%	10,0%
Condotte acqua potabile (4)	7,1428%	6,6667%
Condotte fognarie (4)	7,1428%	6,6667%
Contatori acqua potabile (4)	7,1428%	6,6667%
Depuratori (3) (4)	7,1428%	6,6667%
Fabbricati	2,0%	2,0%
Hardware	16,0%	16,0%
Impianti di illuminazione	10,0%	10,0%
Impianti di telecontrollo	10,0%	10,0%
Impianti condizionamento e riscaldamento	16,0%	16,0%
Macchinari installati su impianti acqua potabile (4)	7,1428%	6,6667%
Macchinari installati su impianti gas	10,0%	10,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%	20,0%
Mobili e arredi	10,0%	10,0%
Opere idrauliche e fisse (4)	7,1428%	6,6667%
Protezione catodica acqua potabile (4)	7,1428%	6,6667%
Radio ricetrasmittenti	20,0%	20,0%
Recinzioni	2,0%	2,0%
Serbatoi acqua potabile (4)	7,1428%	6,6667%
Sistemi telefonici	15,0%	15,0%

Sollevamenti acqua reflua (2) (4)	7,1428%	6,6667%
Sollevamenti acqua potabile (4)	7,1428%	6,6667%
Telefoni cellulari	20,0%	20,0%

Aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio**Note:**

¹ assimilato a condotte acqua potabile;

² assimilato a sollevamenti acqua potabile;

³ assimilato a impianti di produzione e filtrazione acqua potabile;

⁴ per i cespiti del servizio idrico, le aliquote di ammortamento sui nuovi investimenti variano in funzioni della data di fine affidamento fissata al 31.12.2030. L'aliquota del 7,1428% è applicata agli incrementi dell'anno 2017, mentre le capitalizzazioni effettuate negli anni precedenti continuano con l'aliquota determinata sulla durata residua della concessione per anno di investimento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate sono state iscritte al costo di acquisizione rettificato da specifico fondo svalutazione, laddove necessario, in presenza di perdite permanenti di valore.

RIMANENZE

Il magazzino è costituito unicamente da materiali per la manutenzione e la costruzione di impianti, da parti di ricambio per le apparecchiature in opera e da materiali di consumo per il laboratorio di analisi. I suddetti beni sono stati valorizzati al costo medio ponderato continuo. Il criterio di valutazione adottato fa sì che i beni risultino valorizzati in maniera comunque non superiore "al minore tra il costo ed il valore di mercato".

CREDITI

I crediti commerciali e gli altri crediti a breve termine, sono stati inizialmente iscritti e valutati prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo, rappresentativo del valore equo alla data o cosiddetto Fair Value e, solo successivamente, valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. In considerazione dell'elevata rotazione dei crediti l'applicazione del costo ammortizzato non produce effetti significativi. Infine, in base ad una presumibile percentuale di insolvenza storicamente accertata, si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo svalutazione crediti.

CREDITI VERSO UTENTI PER CONSUMI DA FATTURARE

I crediti relativi ai ricavi da vendita dell'acqua potabile, depurazione e fognatura sono stati rilevati utilizzando una procedura, nel seguito specificata, a seconda che l'utente sia stato o meno fatturato alla data di elaborazione dei dati:

- a) utenti a cui ancora non è stato fatturato completamente il consumo 2017, si procede ad una stima dei ricavi di competenza del 2017 ancora da fatturare, in funzione della media dei consumi attribuibile all'utente stesso;
- b) utenti a cui è stato fatturato completamente il consumo riferibile oltre il 2017, si procede ad una ripartizione dei ricavi tra i due anni, in funzione del criterio del "pro-die", cioè ripartendo su base temporale costante i consumi rilevati dalle letture dei contatori in base ai giorni trascorsi dall'ultima lettura dell'esercizio corrente al 31 dicembre e valutati con le tariffe in corso di validità.
- c) infine, si è provveduto a contabilizzare un'integrazione dei crediti verso gli utenti, per allinearsi al cosiddetto "Vincolo dei Ricavi Garantiti", determinato da parte dell'AEEGSI in applicazione del nuovo Metodo Tariffario Idrico, descritto nel paragrafo "Costi e Ricavi" della presente sezione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte per la relativa effettiva consistenza, corrispondente al valore nominale.

DEBITI

I debiti sono stati iscritti inizialmente al loro valore nominale o valore equo, ed in particolare per i debiti a medio-lungo termine di natura finanziaria, si aggiungono i costi di transazione ad essi attribuibili. Successivamente, in particolar modo per le passività finanziarie, vengono misurate secondo il criterio del costo ammortizzato applicando il metodo del tasso di interesse effettivo. Si ricorda che l'art. 12 del D.Lgs n.139/2015 dispone che il costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Tale aspetto consente al redattore del bilancio di applicare il nuovo principio esclusivamente ai debiti ed ai crediti sorti successivamente all'esercizio, con inizio a partire dal 1° gennaio 2016, facendone menzione in nota integrativa (paragrafo 89 dell'OIC 15). Considerato che i debiti bancari a medio lungo termine sono stati stipulati antecedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, la Multiservizi continua ad adottare per i medesimi la valutazione al valore nominale.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile e di cui a fine esercizio non si conosca la data di manifestazione o l'entità di tale perdita. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è,

inoltre, tenuto conto di eventuali rischi e/o perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo stanziato viene annualmente adeguato in base alle disposizioni di legge (art. 2120 Codice Civile) ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, in modo da riflettere l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre. I valori del Fondo al 31.12.2017 sono al netto dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 47/18.02.2000.

RATEI E RISCONTI

Sono rilevati per assicurare il rispetto del principio della competenza in quelle operazioni che interessano un arco temporale di due o più esercizi consecutivi e la cui l'entità viene determinata in ragione del tempo. All'interno di questa voce trovano collocazione, in particolare, i contributi da enti pubblici e privati, per lavori ed allacciamenti, che vengono portati a conto economico, anno dopo anno, per correlarli alle quote di ammortamento degli investimenti per i quali il contributo è stato concesso. Altresì è iscritto nei risconti passivi la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti denominata "Fondo Nuovi Investimenti" (FONI)". Anche in tale caso, l'appostazione consente di correlare l'ammontare riconosciuto alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati con tali risorse.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Nelle sezioni di bilancio dell'attivo e del passivo, di seguito rappresentate, qualora ci fossero ammontare di crediti o debiti di durata superiore a 5 anni, ne verrà data rappresentazione, così come prevede l'articolo 2427, punto 6) del codice civile.

DERIVATI

Nel 2015 la società ha stipulato 4 contratti derivati di copertura, della tipologia Interest Rate Swap (IRS), con altrettante banche finanziatrici, per coprirsi dal rischio di avverse variazioni del tasso d'interesse. La copertura è stata effettuata sull'operazione di finanziamento in project financing conclusasi il 3 novembre 2015, prestito il cui parametro di riferimento è l'Euribor 6 mesi. La finalità della copertura è stata quella di "convertire" il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso, non incidendo sulla struttura dell'operazione in se, ma garantendo la stabilità dei flussi finanziari derivanti dall'operazione di prestito per tutta la durata dell'operazione medesima. I derivati sottoscritti non sono quotati in un mercato regolamentato, ma sono negoziati su mercati cosiddetti *Over the counter (Otc)*. L'art. 2427 bis del codice civile prevede, fra gli altri obblighi informativi, di rappresentare in bilancio il valore equo (fair value) dello strumento:

esso è stato acquisito dalle informazioni sul cosiddetto *Mark to Market* (valore di mercato) alla data del 31.12.2017, valore ottenuto dall'applicazione di modelli e tecniche di valutazione generalmente applicati dal sistema finanziario che assicurano una ragionevole quantificazione di tale valore.

Di seguito sono indicate le principali caratteristiche dei contratti sottoscritti:

Descrizione	Intesa San Paolo	Bnp Paribas	Unicredit	Mpscs	Totale
Tipologia del contratto	Interest Rate Swap (IRS)				
Finalità	Copertura				
Durata	Legata al finanziamento in scadenza il 31.12.2029				
Modalità	In ammortamento				
Valore nozionale al 31.12.2017	20.882.634	16.452.985	16.452.985	15.187.370	68.975.974
Rischio finanziario sottostante	Tasso interesse Euribor 6 mesi				
Fair value o valore di mercato al 31.12.17 al lordo del differenziale IRS regolato al 31.12.17	-900.929	-712.259	-719.843	-655.623	-2.988.654
Passività coperta	In proporzione al finanziamento a tasso variabile fino ad un ammontare massimo pari a 102.603.856 euro (tranches 1 e 2 del finanziamento)				

Ai sensi dell'art.2426 – punto 11 bis del codice civile, così come modificato dal D.Lgs 139/2015 che recepisce, come succitato, nel nostro ordinamento la direttiva comunitaria 2013/34/UE, nel caso di operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi derivanti da uno strumento finanziario derivato, la variazione del fair value o valore di mercato è imputata direttamente ad una riserva positiva o negativa del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali differiti, e non transita a conto economico. La contropartita dell'imputazione a patrimonio è un fondo rischi allocato nella sezione B.3 dello stato patrimoniale, se negativo, altrimenti nell'attivo patrimoniale sezione Immobilizzazioni finanziarie B.3.4, se positivo. La riserva verrà girata a conto economico, e non è la fattispecie applicabile a Multiservizi, solo ed esclusivamente per la parte "non efficace" della copertura e per i flussi che si sono manifestati nell'esercizio, nella misura e nei tempi corrispondenti al modificarsi dei flussi finanziari attesi dello strumento derivato.

COSTI E RICAVI

Vengono contabilizzati secondo il principio della competenza e iscritti nel conto economico in base alla loro effettiva natura. Specificatamente al servizio idrico integrato i ricavi sono stati rideterminati, nel rispetto del principio della competenza economica, imputando un'integrazione dei ricavi, determinata sempre sulla base della tariffa in vigore per il 2017. Tutto ciò così come definito nell'allegato "A" della delibera AEEGSI n.585/2012 art.46 successivamente modificata dalle delibere n.643/2013 e 664/2015, cosiddetto "Conguaglio del vincolo riconosciuto ai ricavi". Tale valore trova contropartita nella riduzione delle fatture da emettere e sarà oggetto di conguaglio finanziario sulla tariffa che verrà applicata negli anni successivi e che sarà stabilita dall'AATO. Nell'ambito del medesimo vincolo riconosciuto ai ricavi (VRG) è compreso il cosiddetto Fondo nuovi investimenti (FONI) che, sulla base delle indicazioni fornite da autorevole dottrina, è stato contabilizzato nei risconti passivi e trattato contabilmente come contributo in conto capitale.

Nel 2017 si è provveduto ad applicare tale "metodologia" in continuità con i precedenti esercizi. Si espone, in conclusione, la formula mediante la quale è stato determinato il "Vincolo dei Ricavi Garantiti o VRG" per l'anno in corso, sostanzialmente con la medesima articolazione dell'anno scorso:

$VRG = CAPEX + FONI + OPEX + ERC + RC$, dove RC è la sommatoria di diverse componenti di costo riconosciute a conguaglio rispetto all'anno meno due:

- Capex: costo delle immobilizzazioni del gestore compresi oneri finanziari, oneri fiscali ed ammortamenti;
- Foni: costo per le componenti rimosse a titoli di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti e l'ammortamento sui contributi a fondo perduto;
- Opex: costi operativi endogeni/efficientabili e i costi operativi aggiornabili del gestore;
- Erc: costi a copertura dei costi ambientali e della risorsa;
- Rc: recupero costi a conguaglio.

Il dettaglio degli Rc è il seguente:

- Rc (vol) recupero sulla variazione dei volumi fatturati;
- Rc (ee) costi per l'acquisto dell'energia elettrica;
- Rc (ws) costi per l'acquisto dei servizi all'ingrosso;
- Rc (erc) costi a copertura dei costi ambientali e della risorsa;

Rc (altri) altre componenti di costi operativi (spese funzionamento aato, canoni di derivazioni, tosap, tarsu, imu, etc.)

INTERESSI PASSIVI

Nel 2017 non sono stati capitalizzati interessi passivi.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

In presenza di realizzazioni in economia, le voci di costo che concorrono alla formazione dell'opera, quali l'acquisto di materiali e il personale interno, figurano tra i costi del conto economico e fra i ricavi dello stesso alla voce A.4.

Per quanto riguarda l'utilizzo di materiali da magazzino, la valorizzazione è stata effettuata secondo il metodo del costo medio ponderato continuo. In caso di impiego di manodopera aziendale, la valorizzazione utilizzata è quella del costo medio orario aziendale il cui valore unitario consuntivato è risultato essere nell'esercizio pari a € 30,23.

DIVIDENDI

I dividendi, laddove imputati, sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati, così come prevede la nuova normativa (OIC 21).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono state iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alla vigente normativa fiscale. Sono state inoltre calcolate, ove maturate, le imposte anticipate e differite. Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate vengono appostate rispettivamente nel fondo rischi e oneri e nei crediti per imposte anticipate.

Le imposte differite passive vengono iscritte in bilancio se risulta probabile che il relativo debito di manifesti. Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli certezze di recupero negli esercizi futuri.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale viene redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto tutte le poste che compongono la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio (art. 2423 del Codice Civile).

ATTIVO

A. CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non ci sono crediti nei confronti dei Soci per capitale sociale deliberato da versare.

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono così costituite:

	Voce	Valore al 31.12.17	F.do amm.to 31.12.17	Valore residuo al 31.12.17
3.	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno	4.506.100	-1.985.007	2.521.093
4.	Concessioni, (licenze), marchi e diritti simili	10.000	-6.111	3.889
6.	Immobilizzazioni in corso e acconti	121.665	0	121.665
7.	Altre	3.957.201	-1.542.682	2.414.519
	TOTALE	8.594.966	-3.533.800	5.061.166

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali sono state riportate nella successiva tabella:

Voce	Valore al 01.01.17	Incre- menti	Decre- menti	Riclassifi- cazioni	Valore al 31.12.17
3. Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno	3.352.443	1.595.088	-480.315	38.884	4.506.100
4. Concessioni, (licenze) marchi e diritti simili	10.000	0	0	0	10.000
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	49.361	114.078	0	-41.774	121.665
7. Altre immobilizzazioni	4.037.509	329.944	-414.548	4.296	3.957.201
TOTALE	7.449.313	2.039.110	-894.863	1.406	8.594.966

Le movimentazioni dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono state le seguenti:

Voce	Valore al 01.01.17	Amm.ti 2017	Eliminazion e F.do amm.to	Riclassifi- cazioni	F.do amm.to al 31.12.17
3 Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno	1.492.593	898.140	-405.726	0	1.985.007
4 Concessioni, (licenze) marchi e diritti simili	5.556	555	0	0	6.111
7 Altre immobilizzazioni	1.443.488	510.273	-411.079	0	1.542.682
TOTALE	2.941.637	1.408.968	-816.804	0	3.533.800

B.I.3 DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Si ricorda che le licenze sono inserite nella presente voce, così come prevede il nuovo principio contabile OIC 24. L'incremento dell'esercizio è da attribuire agli acquisti di licenze di alcuni software. Altresì, sono state correttamente riclassificate nell'attuale voce i costi sostenuti per la produzione di software ad uso interno. I software principali sono:

- software gestionale sap R/3, sap HR, sap ISU vendita gas, sap ISU servizio idrico integrato;
- sviluppo software gestionale, del telecontrollo, posta elettronica, gestione documentale, archiviazione sostitutiva e rete LAN.

Infine, anche nel corrente anno si è provveduto all'annullamento contabile di tutti quei cespiti che avevano concluso l'ammortamento, girocontando il costo storico al relativo fondo di ammortamento.

B.I.6 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

La voce "immobilizzazioni in corso" include acquisti e/o realizzazioni effettuati nell'anno, ma non ancora ammortizzabili in quanto non entrati nel processo produttivo. Le principali attività in corso sono relative a sviluppi software sul sistema SAP ISU, gestione documentale e archiviazione sostitutiva, che verranno completati nell'esercizio successivo.

B.I.7 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce "Altre immobilizzazioni", il cui valore netto contabile è pari a 2.414.519 euro, include le seguenti principali spese pluriennali:

- individuazione delle aree di salvaguardia delle opere di presa e di attingimento dell'acqua potabile per un ammontare netto pari ad euro 112.281;
- oneri sostenuti per la stipula del finanziamento a medio lungo termine, nella forma di finanza di progetto, ed ammortizzati sulla base della durata dell'operazione che è stabilita al 31.12.2029 per un ammontare netto pari ad euro 1.671.901;
- videoispezioni delle reti fognarie di Comuni Soci per un ammontare netto pari ad euro 296.047;
- investimenti su fabbricati di terzi per un ammontare netto pari ad euro 83.633.

Anche per questa voce, si è proceduto all'annullamento contabile di tutti quei cespiti che avevano concluso l'ammortamento, girocontando il costo storico al relativo fondo di ammortamento.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, iscritte in bilancio come dal dettaglio di seguito esposto, rappresentano la totalità dei beni a disposizioni della Multiservizi per l'esercizio della propria attività istituzionale. La voce "Impianti e Macchinari" è stata decurtata, nell'anno 2008, dai contributi in conto impianto ricevuti dalla Regione Marche, per un ammontare pari ad euro 2.450.507, per gli interventi di "Costruzione di un collettore fognario lungo il fiume Giano", "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Serra De Conti" e "Potenziamento del depuratore di Camerano".

Voce	Valore al 31.12.17	F.do amm.to al 31.12.17	Valore residuo al 31.12.17
1. Terreni e fabbricati	14.462.553	-3.983.267	10.479.286
2. Impianti e macchinari	206.202.613	-56.522.619	149.679.994
3. Attrezzature industriali e comm.li	8.380.131	-6.254.733	2.125.398
4. Altri beni	9.460.219	-5.960.473	3.499.746
5. Immobilizzazioni in corso	4.402.365	0	4.402.365
TOTALE	242.907.881	-72.721.092	170.186.789

Le principali immobilizzazioni in corso sono l'ampliamento degli impianti di depurazione di Ostra, Genga, Sassoferrato, Camerano, Santa Maria Nuova e Castelbellino. Dal lato degli interventi sulla fognatura si rilevano gli interventi sulla raccolta reflui nel Comune di Sassoferrato, completamento fognature zona nord, zona sud-ovest e zona sud-est di Camerano, collettamento fognario Ostra, collettamento fognatura zona sud Polverigi ed altri interventi di collettamenti fognari in vari Comuni. Infine, per il servizio potabile, le principali opere in corso sono la rimozione delle interferenze con la Quadrilatero, la costruzione del serbatoio Valtreara Fabriano ed il completamento del serbatoio Macine Borgo Loreto di Castelplanio.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

Voce	Valore al 01.01.2017	Investimenti	Dismissioni	Riclassifica- zioni 2017	Valore al 31.12.2017
1 Terreni e fabbricati	14.992.806	162.124	-584.228	-108.149	14.462.553
Fabbricati	12.039.446	162.124	-459.120	-108.149	11.634.301
Terreni	2.945.035	0	-125.108	0	2.819.927
Recinzioni	8.325	0	0	0	8.325
2 Impianti e macchinari	190.656.224	13.744.478	-153.645	1.955.556	206.202.613
Allacciamenti acqua potabile	20.203.802	1.014.139	0	1.956	21.219.897
Condotte acqua potabile	50.784.039	4.200.546	0	341.926	55.326.511
Protezione catodica acqua potabile	473.258	10.042	0	0	483.300
Contatori acqua potabile	4.632.704	674.317	-153.645	0	5.153.376
Opere idrauliche e fisse	3.935.903	0	0	0	3.935.903
Impianti produzione e filtrazione	1.929.500	14.898	0	0	1.944.398
Serbatoi acqua potabile	9.351.484	410.246	0	170.640	9.932.370
Sollevamenti acqua potabile	2.397.711	42.860	0	0	2.440.571
Macchinari installati su impianti acqua	2.601.998	917.912	0	5.059	3.524.969
Impianti produzione energia termoelettrica e fotovoltaica	1.168.025	0	0	44.672	1.212.697
Impianti produzione energia idroelettrica	1.340.387	23.129	0	0	1.363.516
Condotte fognarie	54.713.863	4.526.277	0	1.064.786	60.304.926
Sollevamenti acqua reflua	6.163.559	507.153	0	221.742	6.892.454
Depuratori	26.326.473	1.302.225	0	99.901	27.728.599
Trattamento bottini e percolati	4.346.177	18.309	0	0	4.364.486
Impianti condizionamento	287.341	82.425	0	4.874	374.640
3 Attrezzature, industriali e commerciali	7.724.755	732.371	-110.738	33.743	8.380.131
Attrezzatura	2.658.630	115.133	0	2.025	2.775.788
Attrezzatura laboratorio analisi	1.205.126	322.224	-110.738	0	1.416.612
Impianti di telecontrollo	3.860.999	295.014	0	31.718	4.187.731
4 Altri beni	8.199.959	1.930.303	-713.917	43.874	9.460.219
Autovetture	380.319	24.281	-22.815		381.785
Automezzi speciali	3.944.133	569.320	-410.929		4.102.524
Hardware	2.300.675	1.295.935	-280.173	43.874	3.360.311
Macchine d'ufficio elettroniche	187.766	0	0	0	187.766
Mobili e arredi	843.309	39.858	0	0	883.167
Radio ricetrasmittenti	157.725	0	0	0	157.725
Sistemi telefonici	338.671	909	0	0	339.580
Telefoni cellulari	47.361	0	0	0	47.361
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.373.330	2.975.805	-20.340	-1.926.430	4.402.365
Immobilizzazioni in corso	3.373.330	2.975.805	-20.340	-1.926.430	4.402.365
Anticipi da fornitori	0	0	0	0	0
TOTALE	224.947.074	19.545.081	-1.582.868	-1.406	242.907.881

Le movimentazioni dei fondi ammortamento sono state le seguenti:

Voce	Valore al 01.01.2017	Dismissioni	Ammortamenti	Riclassifica- zioni 2017	Valore al 31.12.2017
1 Terreni e fabbricati	3.934.436	-176.306	231.231	-6.094	3.983.267
Fabbricati	3.625.386	-161.293	231.065	-6.094	3.689.064
Terreni	306.311	-15.013	0	0	291.298
Recinzioni	2.739	0	166	0	2.905
2 Impianti e macchinari	44.926.446	-37.408	11.627.487	6.094	56.522.619
Allacciamenti acqua potabile	5.005.863	0	1.158.152	0	6.164.015
Condotte acqua potabile	12.075.421	0	3.088.893	0	15.164.314
Protezione catodica acqua potabile	109.849	0	26.675	0	136.524
Contatori acqua potabile	1.073.399	-37.408	294.100	0	1.330.091
Opere idrauliche e fisse	966.223	0	212.121	0	1.178.344
Impianti produzione e filtrazione	486.170	0	104.160	0	590.330
Serbatoi acqua potabile	2.184.335	0	552.680	0	2.737.015
Sollevamenti acqua potabile	576.804	0	133.127	0	709.931
Macchinari installati su impianti acqua	500.818	0	216.012	0	716.830
Impianti produzione energia termoelettrica e fotovoltaica	658.119	0	75.825	0	733.944
Impianti di produzione energia idroelettrica	680.338	0	94.637	0	774.975
Condotte fognarie	12.282.567	0	3.430.011	0	15.712.578
Sollevamenti acqua reflua	1.230.130	0	404.454	6.094	1.640.678
Depuratori	5.854.466	0	1.562.445	0	7.416.911
Trattamento bottini e percolati	1.116.670	0	231.989	0	1.348.659
Impianti condizionamento	125.274	0	42.206	0	167.480
Attrezzature, industriali e commerciali	5.971.550	-98.466	381.649	0	6.254.733
Attrezzatura	2.259.170	0	104.151	0	2.363.321
Attrezzatura laboratorio analisi	924.210	-98.466	73.261	0	899.005
Impianti di telecontrollo	2.788.170	0	204.237	0	2.992.407
4 Altri beni	6.074.725	-691.360	577.108	0	5.960.473
Autovetture	251.293	-22.815	30.093	0	258.571
Automezzi speciali	2.725.812	-388.371	246.364	0	2.583.805
Hardware	1.662.015	-280.174	272.580	0	1.654.421
Macchine d'ufficio elettroniche	187.766	0	0	0	187.766
Mobili e arredi	714.888	0	24.888	0	739.776
Radio ricetrasmittenti	157.726	0	0	0	157.726
Sistemi telefonici	330.866	0	2.016	0	332.882
Telefoni cellulari	44.359	0	1.167	0	45.526
TOTALE	60.907.157	-1.003.540	12.817.475	0	72.721.092

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**B.III.1 PARTECIPAZIONI**

La voce di bilancio presenta un saldo di € 54.104.162 al netto del fondo svalutazione partecipazioni che rettifica, laddove necessario, il valore di carico delle stesse.

Società controllate	Valore carico al 01.01.17	Incrementi	Decrementi	Valore carico al 31.12.17
Edma S.r.l.	46.875.678	0	-46.875.678	0
Edma Reti Gas	0	11.624.162	0	11.624.162
TOTALE SOC. CONTROLLATE	46.875.678	11.624.162	-46.875.678	11.624.162

Società collegate	Valore carico al 01.01.17	Incrementi	Decrementi	Valore carico al 31.12.17
Estra S.p.A. (*)	0	42.480.000	0	42.480.000
TOTALE SOC. COLLEGATE	0	42.480.000	0	42.480.000

(*) Estra S.p.A. è inserita fra le società collegate in quanto Multiservizi esercita un'influenza notevole nella sua gestione. Ai sensi dell'art. 2359 comma 3 "Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati." I principi contabili internazionali (IAS 28), a maggior precisazione, stabiliscono che si abbia influenza significativa (o notevole), per chi possiede meno del 20% dei diritti di voto in assemblea, quando è dimostrata l'esistenza di una o più delle seguenti situazioni: a) rappresentanti nel consiglio di amministrazione; b) partecipazione al processo decisionale sulle strategie aziendali; c) rilevanti operazioni tra partecipante e partecipata; d) scambi di personale dirigenziale ed e) fornitura di informazioni tecniche. Detto ciò, Multiservizi ha un rappresentante nel consiglio e partecipa alle decisioni strategiche aziendali.

Altre Società	Valore carico al 01.01.17	Incrementi	Decrementi	Valore carico al 31.12.17
Consenergy in liquidazione (*)	3.099	0	-3.099	0
Tirana Acque s.c. a r.l. in liquidazione	9.500	0	0	9.500
Consorzio Palombare in liquidazione	677	0	0	677
Fondo svalutazione partecipazioni	-13.276	0	3.099	-10.177
TOTALE ALTRE SOCIETA'	0	0	0	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	46.875.678	54.104.162	-46.875.678	54.104.162

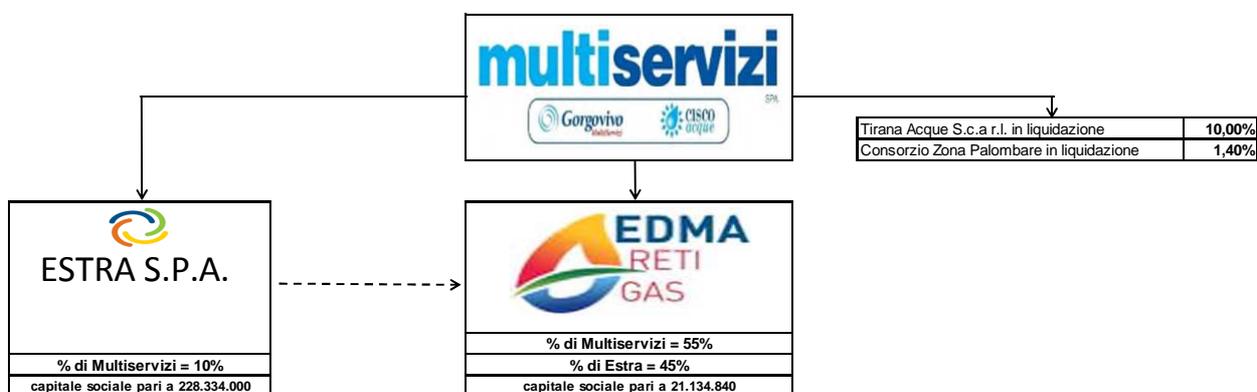
(*) Liquidazione conclusasi definitivamente nel settembre 2017.

Denominazione e Sede sociale	Capitale sociale (*)	Risultato 2017 (*)	Patrimonio netto 2017 (*)	Partecipazione %	Valore di carico al 31.12.17	Differenza quota di patrimonio netto e valore di carico
Edma Reti Gas S.r.l. Via Trieste, 2 Ancona	21.134.840	1.107.010	22.475.525	55,00%	11.624.162	737.737
Estra S.p.A. Via Panziera, 16 Prato	228.334.000	17.779.150	389.146.353	10,00%	42.480.000	-3.565.365
Tirana Acque S.c.a.r.l in liquidazione -Via SS. Giacomo e Filippo - Genova	95.000	-7.456	-625.096	10,00%	0	-62.510
Consorzio Zona Palombare in liquidazione - Ancona	48.442	-9.223	37.137	1,40%	0	520
TOTALE					54.104.162	

(*) I valori di Edma Reti Gas S.r.l ed Estra S.p.A. sono relativi ai dati consuntivi 2017 mentre i valori delle altre società in liquidazione sono riferiti ai dati consuntivi 2016. Il valore di carico della partecipazione in Estra S.p.A. comprende il sovrapprezzo azioni.

In merito al differenziale negativo fra valore di carico della partecipazione di Estra S.p.A. e la corrispondente quota di patrimonio netto si ritiene adeguato mantenere il costo storico. E' altamente probabile che non si concretizzerà una situazione di perdita durevole, definita all'art.2426 n.3 del codice civile, dato che il valore della partecipata sarà recuperato in ragione ai benefici economico-finanziari futuri che affluiranno alla partecipante (OIC 21 paragrafo 31). Nel quinquennio futuro, la società Estra S.p.A., prossima alla quotazione sul mercato telematico della borsa italiana, ha in previsione un importante piano di sviluppo nei settori delle energie, con consistenti benefici sul valore economico, dei flussi di cassa e della redditività del capitale.

Alla data del 31.12.2017 il gruppo Multiservizi è così costituito:



C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. RIMANENZE

Le rimanenze sono così costituite:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Magazzino gestione operativa	1.303.841	1.338.200
Materiale magazzino laboratorio analisi	30.247	29.559
Fondo svalutazione rimanenze magazzino	-166.997	-166.997
TOTALE	1.167.091	1.200.762

Il valore si riferisce alle giacenze di materiali, rilevate fisicamente alla data di chiusura del bilancio, utilizzati per la gestione operativa e per il laboratorio analisi. La valorizzazione tiene conto di una svalutazione effettuata negli anni precedenti.

C.II. CREDITI

C.II.1. VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti si riferiscono a crediti commerciali derivanti dalla somministrazione del servizio idrico integrato agli utenti e dalle forniture e prestazioni di servizi agli altri clienti, comprensivo delle bollette e prestazioni non ancora fatturate.

I crediti ammontano complessivamente a € 22.443.656 di cui € 20.067.893 entro l'esercizio successivo e € 2.375.763 oltre l'esercizio successivo.

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Crediti verso utenti entro l'esercizio successivo	17.665.426	16.201.652
Crediti verso clienti entro l'esercizio successivo	2.402.467	2.380.883
TOTALE CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	20.067.893	18.582.535
ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
Crediti verso utenti per bollette da emettere oltre l'esercizio successivo	2.375.763	3.978.956
TOTALE	22.443.656	22.561.491

I crediti verso gli utenti per bollette da emettere oltre l'esercizio successivo si riferiscono all'adeguamento al Vincolo dei Ricavi Garantiti che troverà congruaggio finanziario sulle tariffe da applicarsi negli anni successivi.

La voce "Crediti verso utenti entro l'esercizio successivo" si incrementa complessivamente per circa 1,4 milioni ed è dovuto principalmente all'aumento delle bollette da emettere per i consumi idrici di competenza dell'anno (+1,1 milioni di euro). La composizione è rappresentata nella seguente tabella:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Crediti verso utenti per bollette servizio idrico integrato (comprensivi degli incassi ancora da accertare)	12.252.449	11.474.188
Crediti verso utenti per bollette da emettere entro esercizio successivo	10.637.635	9.515.684
Fondo svalutazione crediti verso utenti	-5.250.855	-4.779.849
Accreditati per versamenti non dovuti	34.265	34.351
Incassi banca da accertare	-351	-35.427
Accreditati provvisori per privati	-7.443	-7.021
Debiti verso utenti per sentenza Corte Costituzionale 335/08	-274	-274
TOTALE	17.665.426	16.201.652

Come anticipato, in continuità con il criterio adottato negli anni precedenti, si è provveduto alla contabilizzazione del cosiddetto "Vincolo dei Ricavi Garantiti", incrementando i ricavi con la rilevazione di maggior crediti verso gli utenti per bollette da emettere oltre l'esercizio successivo, avente congruaggio finanziario negli anni 2019 e/o 2020. La voce "Crediti verso clienti" si riferisce principalmente ai ricavi derivanti dalle attività "no-core" e non da bollettazione ed è così dettagliata:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Crediti verso clienti per fatture emesse	1.836.758	1.707.442
Crediti verso clienti per fatture da emettere	848.828	983.441
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-283.119	-310.000
TOTALE	2.402.467	2.380.883

La movimentazione dei fondi svalutazioni crediti utenti e clienti è stata la seguente:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Saldo ad inizio esercizio	5.089.849	4.041.191
Accantonamento annuo	1.347.496	2.136.789
Incasso/pareggio bollette precedentemente svalutate	-450.591	-438.002
Utilizzo nell'esercizio	-452.780	-650.129
Saldo a fine esercizio	5.533.974	5.089.849

Nel corso dell'esercizio è continuata l'azione di recupero giudiziale mediante l'utilizzazione di risorse interne, la quale sta producendo risultati positivi. E' inoltre proseguita l'attività di recupero crediti mediante il distacco del contatore degli utenti morosi con contestuale azione di recupero del credito e messa in mora dell'utente. A seguito degli accantonamenti effettuati la consistenza del fondo appare congrua in considerazione dell'analisi sull'anzianità dei crediti e del reale stato di esigibilità degli stessi e dell'azione di recupero interna intrapresa. Il fondo medesimo tiene conto prudenzialmente delle seguenti quantificazioni:

- una svalutazione integrale dei crediti di modesto importo inferiori a 2.500 euro, scaduti da più di sei mesi;
- una svalutazione dei crediti relativi al servizio idrico integrato volta a coprire sia il rischio di inesigibilità specifico su alcune posizioni di credito, sia un rischio generico determinato in base ad una percentuale storica di insolvenza per tener conto del difficile momento di congiuntura economica finanziaria;
- una svalutazione volta a coprire il rischio di inesigibilità su alcune posizioni di credito verso clienti fatturati per altre prestazioni diverse dagli utenti del servizio idrico integrato.

Infine in merito all'utilizzo del fondo svalutazione per € 452.780 è da sottolineare che esso è relativo:

- alle dichiarazioni di fallimenti pervenute nel corso dell'anno;
- allo stralcio di alcune posizioni di clienti per crediti scaduti da più di 6 mesi e di importo inferiore ai 2.500 euro, per i quali si era proceduto infruttuosamente alla riscossione stragiudiziale.

C.II.2 VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Al 31.12.2017 i crediti verso le imprese controllate ammontano a € 296.811 e sono così costituiti:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Crediti verso Edma Reti Gas S.r.l.	296.811	538.757
TOTALE	296.811	538.757

A seguito dell'operazione di conferimento della partecipazione di Edma in Estra, conclusasi alla fine del corrente anno, si è provveduto ad una riclassificazione del precedente esercizio per renderlo comparabile alle voci del presente esercizio, ai sensi del

comma 5 dell'articolo 2423 ter del codice civile. La società Edma, che prima veniva in questa sezione classificata, è stata spostata nei crediti verso altri, così come tutte le società da essa partecipate rientranti nell'operazione medesima. I crediti verso la Edma Reti Gas sono relativi alla vendita dei certificati bianchi, al riaddebito di spese per utenze gas e telefoniche ed infine ad attività extra contratto services commerciale. E' da sottolineare che alcuni segmenti della nostra attività - come rapporti con la clientela, rilevamento e gestione consumi, fatturazione agli utenti, servizi informatici - sono attualmente svolti a favore di alcune partecipate. Si precisa inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427 n° 22 bis del vigente Codice Civile, nel caso in cui siano intercorsi rapporti commerciali fra la scrivente e le società controllate, gli stessi sono stati sempre posti in essere a normali condizioni di mercato.

C.II.3 VERSO IMPRESE COLLEGATE

A seguito dell'operazione succitata e per le motivazioni precedentemente argomentate vengono classificati in tale raggruppamento i crediti verso la società Estra S.p.A., che si riferiscono esclusivamente all'ammontare dell'iva sulla cessione delle licenze conferite.

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Crediti verso Estra S.p.A.	21.754	0
TOTALE	21.754	0

Invece la Società intercomunale Gas (SIG S.p.A.), che prima veniva in questa sezione classificata, è stata spostata nei crediti verso altri. Pertanto si è provveduto ad una riclassificazione del precedente esercizio per renderlo comparabile alle voci del presente esercizio, ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del codice civile.

C.II.4 VERSO CONTROLLANTI

a) COMUNI SOCI

Al 31.12.2017 i crediti verso i Comuni soci controllanti, che si riferiscono a bollette per il servizio idrico integrato, allacci idrici, smaltimenti reflui e lavori eseguiti per conto dell'ente che ammontano complessivamente ad € 469.532, così dettagliati:

COMUNI SOCI (*)	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Comune di Agugliano	1.887	1.794
Comune di Ancona	161.658	743.434
Comune di Arcevia	2.156	2.260

Comune di Barbara	0	111
Comune di Belvedere Ostrense	-24	-6
Comune di Camerano	0	105
Comune di Camerata Picena	-120	-111
Comune di Castelbellino	0	0
Comune di Castelfidardo	0	0
Comune di Castelleone di Suasa	-60	0
Comune di Casteplanio	87	-53
Comune di Cerreto D'Esi	-215	11.663
Comune di Chiaravalle	9.894	15.051
Comune di Corinaldo	-132	624
Comune di Cupramontana	791	4.440
Comune di Esanatoglia	0	4.272
Comune di Fabriano	19.387	44.352
Comune di Falconara M.ma		22.512
	30.967	
Comune di Genga	0	0
Comune di Jesi	5.091	6.663
Comune di Maiolati Spontini	37	53
Comune di Matelica	5.772	6.848
Comune di Mergo	-5	-148
Comune di Monsano	-286	-286
Comune di Montecarotto	1.322	1.058
Comune di Montemarciano	413	232
Comune di Monteroberto	1.049	189
Comune di Monte San Vito	-124	0
Comune di Morro D'Alba	-143	-24
Comune di Offagna	839	1.154
Comune di Ostra	0	0
Comune di Ostra Vetere	2	-2
Comune di Poggio San Marcello	94	152
Comune di Polverigi	0	11
Comune di Rosora	-84	-76
Comune di San Marcello	151.111	148.711
Comune di San Paolo di Jesi	-8	9
Comune di Santa Maria Nuova	1.929	1.969
Comune di Sassoferrato	4.978	5.871
Comune di Senigallia	60.982	210.735
Comune di Serra de' Conti	2.555	1.474
Comune di Serra San Quirico	5.212	3.533
Comune di Staffolo	910	662
Comune di Trecastelli	1.610	1.878
TOTALE	469.532	1.241.114

(*) PER UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RAPPORTI DI CREDITO/DEBITO ESISTENTI SI VEDA CONGIUNTAMENTE LA PRESENTE TABELLA CON IL CORRISPONDENTE PROSPETTO NEI DEBITI VERSO I COMUNI SOCI. NELLA PRESENTE TABELLA, SE IL SALDO DEL SINGOLO COMUNE E' NEGATIVO, SIGNIFICA CHE ESISTE UNA POSIZIONE DEBITORIA VERSO LO STESSO ENTE.

C.II.4 BIS CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari al 31.12.2017, esigibili entro l'anno successivo, sono così costituiti:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Crediti verso erario per IVA	2.261.125	864.776
Crediti verso lo Stato per IRES	28.089	501.124
Crediti verso erario per IRAP	0	320.906
Altri crediti tributari	0	10.289
TOTALE	2.289.214	1.697.095

Al 31.12.2017 la voce è composta dal credito IVA e dall'acconto per IRES versato nel 2017, calcolato con il metodo storico, che è risultato eccedente rispetto alla posizione debitoria di competenza. Il credito per IVA è notevolmente incrementato a seguito della rilevazione nel 2017 degli importi IVA contabilizzati nei primi mesi del 2018, relativi a fatture datate e ricevute nel 2017, per le quali la detraibilità è consentita entro la data di presentazione della dichiarazione annuale ovvero entro il 30 aprile 2018. Il differenziale rilevato nel credito IVA 2017, relativo a fatture ricevute nel 2017 ma registrate nel 2018, sarà stornato nel 2018 a chiusura dell'IVA a credito in sospensione, non transitata nelle liquidazioni di periodo del nuovo anno.

C.II.4 TER IMPOSTE ANTICIPATE

Al 31.12.2017 si rilevano attività per imposte anticipate per € 1.853.603 che sono così dettagliate:

Voce	Valore inizio esercizio	Var.a patrim. netto (+)	Var.a patrim. netto (-)	Var.a conto econ. (+)	Var.a conto econ. (-)	Valore a fine esercizio
Attività per imposte anticipate IRES	1.835.458	589.314	-900.543	331.588	-177.911	1.677.906
Attività per imposte anticipate IRAP	118.220	0	0	64.980	-7.503	175.697
TOTALE	1.953.678	589.314	-900.543	396.568	-185.414	1.853.603

Si è proceduto alla contabilizzazione degli effetti fiscali differiti sui derivati, che essendo stati valutati di copertura, transitano non a conto economico ma hanno riflesso direttamente a patrimonio netto. Per un dettaglio sulle variazioni positive si rinvia alla successiva sezione "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate".

C.II.5. VERSO ALTRI

Come anticipato nella sezione crediti verso controllate e collegate si è provveduto alla collocazione in questa sezione di bilancio dei crediti verso Edma e Società Intercomunale Gas in quanto non più da qualificarsi come società controllate e/o collegate. Per rendere comparabili le voci del presente esercizio rispetto a quello precedente si è provveduto ad una riclassificazione di quest'ultimo, ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del codice civile. I crediti verso altri al 31.12.2017, esigibili entro l'anno successivo, sono così costituiti:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Crediti verso Edma	2.559.825	2.016.919
Crediti verso SIG	101.677	109.033
Crediti verso Regione Marche per contributi	59.796	68.873
Crediti verso Tirana Acque in liquidazione	53.758	53.758
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	39.654	37.757
Crediti verso Prometeo	22.769	180.594
Crediti verso Consorzio Gorgovivo	1.978	40.294
Crediti verso poste per affrancatrice	484	1.607
Crediti verso altri	30.319	30.705
TOTALE	2.870.260	2.539.540

Il credito verso Edma è relativo al contratto di servizio prestato dalla Multiservizi, al riaddebito del personale distaccato ed altre spese. Il credito verso Tirana Acque in liquidazione è rimasto inalterato rispetto agli anni precedenti in attesa del completamento della liquidazione e, in particolare, del recupero di un credito fiscale della società nei riguardi del fisco albanese.

I Crediti verso altri, scadenti oltre l'anno successivo, ammontano a € 281.913 e sono relativi a depositi cauzionali, il cui saldo al 31.12.2016 era pari a € 279.048.

C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

C.IV.1. DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Conto correnti bancari	14.974.545	13.042.657
Conto correnti postali	163.093	30.249
TOTALE	15.137.638	13.072.906

I valori sono comprensivi degli interessi maturati al 31.12.2017.

C.IV.3. DENARO E VALORI IN CASSA

Il saldo di cassa è pari a € 2.709 rispetto ad un valore di € 2.354 al 31.12.2016.

E. RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare della voce ratei e risconti attivi al 31.12.2017 è pari a € 122.195 rispetto a € 59.810 dell'anno precedente.

La composizione della voce risconti attivi è riportata nella seguente tabella:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Concessioni per attraversamenti vari	17.087	15.374
Polizze fidejussorie e assicurazioni	34.310	5.100
Canoni e locazioni	24.048	32.105
Tassa circolazione mezzi aziendali	7.394	6.839
Abbonamenti vari	1.600	392
Contributi associativi tempo libero	37.756	0
TOTALE	122.195	59.810

I valori suindicati sono stati iscritti secondo quanto previsto dall'art. 2424 bis 4° comma codice civile.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a € 139.172.997 la cui movimentazione è presentata nella seguente tabella:

Voce	Valore al 01.01.17	Effetto netto contabilizza- zione diretta a patrimonio	Destinazione utile anno 2016	Utile 2017	Valore al 31.12.17
I. Capitale sociale	55.676.573	0	0	0	55.676.573
II. Riserva sovrapprezzo azioni	480.778	0	0	0	480.778
IV. Riserva legale	3.560.077	0	352.446	0	3.912.523
V. Riserve statutarie o regolamentari (Riserva da scissione)	1.387.164	0	0	0	1.387.164
VI. Altre riserve:		0			
Riserva straordinaria	61.569.664		6.696.482	0	68.266.146
Avanzo di fusione	891.849	0	0	0	891.849
Altre riserve	2.461	0	0	0	2.461
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi al netto effetti fiscali differiti	-2.851.720	985.560	0	0	-1.866.160
IX. Utile d'esercizio	7.048.928	0	-7.048.928	10.421.663	10.421.663
TOTALE	127.765.774	985.560	0	10.421.663	139.172.997

In merito alla contabilizzazione sulla "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" si rinvia alla sezione Criteri di valutazione – Derivati. Si precisa che si è proceduto alla rilevazione del "fair value", così come richiesto dall'OIC 29, al netto degli effetti fiscali differiti.

A seguire, ai sensi del disposto di cui all'art. 2427 - punto 7 bis codice civile, si riporta l'elenco dettagliato delle voci di patrimonio netto, con indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità. Si evidenzia che, negli esercizi precedenti, non si è mai fatto ricorso all'utilizzo delle suddette poste di patrimonio netto.

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione
Capitale sociale	55.676.573		0
Riserve di capitale:	0		
- Riserva sovrapprezzo azioni	480.778	A,B	0
- Riserva per scissione	1.387.164	A,B,C	1.387.164
- Avanzo di fusione	891.849	A,B	0
Riserve di Utili:	0		
- Riserva legale	3.912.523	B	0
- Riserva straordinaria	68.266.146	A,B,C	68.266.145
- Altre riserve	2.461	A,B	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi al netto effetti fiscali differiti	-1.866.160		0
Utile d'esercizio	10.421.663		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	139.172.997		

Legenda – possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

D: riserve in sospensione d'imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

B. FONDO RISCHI ED ONERI

B.2. PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Il fondo per imposte ammonta a € 310.625 e presenta la seguente movimentazione:

Voce	Valore al
	31.12.17
Fondo imposte differite al 31.12.16	331.329
Utilizzo	-20.704
Fondo imposte differite al 31.12.2017	310.625

Il fondo imposte differite venne costituito, in periodi precedenti, per rilevare la deduzione di ammortamenti con l'applicazione di aliquote di ammortamento civilistiche più basse rispetto a quelle massime fiscalmente ammesse.

B.3.PER RISCHI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

Nel corrente anno si è continuato nella rilevazione del fondo per strumenti finanziari derivati passivi in recepimento delle disposizioni introdotte dal D.Lgs 139/2015. L'ammontare del fair value, al lordo degli effetti fiscali differiti, è pari a 2.455.474 euro al 31.12.2017 rispetto a 3.752.263 euro al 31.12.2016.

B.4. ALTRI

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a € 5.004.261 rispetto ad € 4.203.615 dell'anno precedente. Il dettaglio dei fondi è rappresentato nella seguente tabella:

Voce	Valore al 31.12.16	Utilizzi	Accantona- menti	Valore al 31.12.17
Fondo rischi per sentenza Corte Costituzionale 335/08	270.813	-250.813	0	20.000
Fondo spese legali e vertenze in corso	708.141	-16.494	0	691.647
Fondo restituzione remunerazione capitale investito	22.855	-18	0	22.837
Fondo rischi per TOSAP	267.051	0	0	267.051
Fondo per canoni concessionali	102.143	-56.187	78.000	123.956
Fondo finanziamento piani stralcio	46.823	-46.823	0	0
Fondo rischi obblighi TEE	251.914	-251.914	0	0
Fondo danni e franchigie assicurative	245.187	-102.430	110.000	252.757
Fondo Consorzio Bonifica Marche	1.005.690	-450.280	375.233	930.643
Fondo rischi per la Montagna	0	0	900.000	900.000
Fondo rischi perdite idriche	435.000	-115.000	350.000	670.000
Fondo Premungas	182.998	-15.473	0	167.525
Fondo gestione perdite idriche	0	7.055	0	7.055
Altri fondi rischi	665.000	0	285.790	950.790
TOTALE	4.203.615	-1.298.377	2.099.023	5.004.261

Per l'analisi di dettaglio sugli accantonamenti effettuati si rimanda alla sezione B12 - accantonamenti per rischi e oneri - mentre, in merito agli utilizzi effettuati nell'anno, si specifica quanto segue:

- il fondo rischi per la sentenza Corte Costituzionale 335/08 è stato utilizzato per 19.463 euro a seguito dell'emissione delle note di credito per il rimborso della quota di depurazione, addebitata negli anni 2003-2008, agli utenti aventi diritto e che ne abbiano fatto apposita richiesta. Si è altresì provveduto ad uno stralcio del fondo per 231.350 euro in quanto da ritenersi eccedente rispetto alle passività stimate, che rientrano ampiamente nell'ammontare del fondo residuo;
- il fondo spese canoni concessionali è stato utilizzato nel semestre per 56.187 euro per pagare canoni di anni precedenti;
- il fondo danni e franchigie assicurative è stato utilizzato per 102.430 euro per liquidare direttamente le richieste di danni oppure perché non coperti dall'assicurazione in quanto rientranti nella soglia di franchigia. Per l'accantonamento si rinvia alla sezione B-12;
- il fondo Consorzio di Bonifica Marche è stato utilizzato nel corso dell'anno per 450.280 euro per liquidare due acconti di pari importo di 225.140 euro sui canoni 2016 e 2017. Il Fondo venne istituito per far fronte ai contributi da versare, da parte di tutti i gestori del servizio idrico delle Marche, al fine di coprire mutualmente i costi di manutenzione e di gestione dei bacini e comprensori idrografici. Il saldo dei canoni potrà essere effettuato a conclusione della rendicontazione che il Consorzio di Bonifica dovrà far pervenire a ciascun Aato di competenza, così come disciplinato nella convenzione sottoscritta fra le parti;
- il fondo perdite idriche è stato utilizzato per 115.000 euro per far fronte all'insufficiente dotazione finanziaria del Fondo Gestione Perdite Idriche in ordine alle pratiche già presentate e da evadere per gli anni pregressi;
- Il fondo rischi obblighi TEE, cosiddetti anche certificati bianchi, è stato utilizzato per 35.257 euro per coprire la parziale perdita subita a seguito dell'acquisto dei medesimi certificati effettuato nella borsa elettrica. D'altra parte, visto la fine dell'obbligo nell'acquisto per gli anni futuri, il fondo è stato definitivamente stralciato per la parte residua pari a 216.657 euro;
- Il fondo spese legali e vertenze in corso è stato utilizzato per 16.494 euro per il pagamento di alcuni accordi transattivi su contenziosi in corso;

- Il fondo premungas è stato utilizzato per 15.473 euro per il pagamento delle pensioni integrative agli aventi diritto e legittimi eredi;
- Il fondo finanziamento piani stralcio per 46.823 euro è stato definitivamente stralciato in quanto partita acquisita nel 2004 nel processo di fusione con Cisco Acque e mai utilizzata;
- infine, in merito agli altri fondi che non hanno avuto utilizzi, si ritiene opportuno non procedere a nessun stralcio.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il movimento del fondo nell'esercizio è stato il seguente:

Voce	31.12.2017	31.12.2016
Saldo ad inizio esercizio	3.537.737	3.787.048
Accantonamento annuo per rivalutazione fondo	70.702	64.637
Adeguamento fondo	8.669	0
Decrementi per erogazione nell'anno	-200.254	-303.079
Imposta sostitutiva di competenza	-12.019	-10.869
Saldo a fine esercizio	3.404.835	3.537.737

Gli incrementi ed i decrementi dell'anno sono relativi, rispettivamente, all'accantonamento per rivalutazione a carico dell'esercizio ed all'utilizzo del medesimo per dipendenti usciti al 31.12.2017.

D.DEBITI

D.4 DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso le banche, complessivamente, ammontano a € 89.526.078 di cui € 1.992.352 entro l'anno successivo e € 87.533.726 oltre l'anno successivo.

I debiti entro l'esercizio successivo sono così costituiti:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Quote capitali finanziamento 109 milioni in Pool entro esercizio successivo	1.870.021	155.197
Debiti verso banche per le competenze dell'esercizio	122.331	124.865
Totale debiti verso le banche a breve termine	1.992.352	280.062

I debiti per quote capitali e/o finanziamenti oltre l'anno successivo sono così costituiti:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Finanziamento 109 milioni in Pool – Tranche 1	85.103.867	85.103.867
Finanziamento 109 milioni in Pool – Tranche 2	3.240.698	1.877.930
Finanziamento 109 milioni in Pool – Tranche 4	780.703	860.024
Finanziamento 109 milioni in Pool – Tranche 5	130.118	143.338
Finanziamento 109 milioni in Pool – Tranche 6	115.694	164.534
Finanziamento 109 milioni in Pool – Tranche 7	32.667	46.483
Totale finanziamenti complessivi	89.403.747	88.196.176
Di cui quote capitali del prestito in pool da 109 milioni in scadenza entro l'esercizio successivo	-1.870.021	-155.197
Totale finanziamenti oltre l'esercizio successivo	87.533.726	88.040.979

Le quote capitali a breve termine del finanziamento in pool, pari a € 1.870.021, sono state opportunamente riclassificate all'interno dei debiti verso banche entro l'esercizio successivo di cui al punto precedente. Inoltre, così come richiesto dall'articolo 2427, punto 6) del codice civile, sono indicati i debiti di durata superiore a 5 anni, che per la presente voce ammontano complessivamente ad € 71.487.875. Per maggiori dettagli relativamente al capitale originario, anno di erogazione, debito entro l'anno successivo, debito oltre l'anno successivo e debito oltre i 5 anni successivi, si rinvia alla seguente tabella:

Banca mutuante	Anno	Capitale erogato	Capitale residuo alla data 31/12/16	Tiraggi 2017	Quote capitali rimborsate nel 2017	Quote interessi corrisposte nel 2017	Capitale residuo alla data 31/12/17	Quote capitali da rimborsare entro il 31/12/2018	Debito residuo oltre il 31/12/2018	Debito residuo oltre il 31/12/2022	Scadenza
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 1	2015	85.103.867	85.103.867	0	0	2.240.728	85.103.867	1.646.760	83.457.107	68.487.337	31/12/29
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 2	2015	1.877.930	1.877.930	1.362.768	0	67.213	3.240.698	62.708	3.177.990	2.607.952	31/12/29
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 3	2015	0	0	0	0	0	0	0	0	0	31/12/29
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 4	2015	955.105	860.024	0	79.321	22.132	780.703	82.330	698.372	336.503	31/03/26
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 5	2015	159.185	143.338	0	13.220	3.689	130.118	13.722	116.396	56.084	31/03/26
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 6	2015	219.751	164.534	0	48.840	4.016	115.695	50.279	65.415	0	09/03/20
Finanziamento in POOL 109 milioni - Tranche 7	2015	62.103	46.483	0	13.816	1.134	32.667	14.223	18.444	0	09/03/20
TOT FINANZ. TO POOL 109		88.377.941	88.196.176	1.362.768	155.197	2.338.911	89.403.747	1.870.021	87.533.726	71.487.875	

Il finanziamento da 109 milioni di euro, sottoscritto nel novembre 2015, ha un piano di restituzione legato ai flussi di cassa attesi e risultanti dal Piano Economico e Finanziario 2014-2030, quindi in una logica di finanza di progetto. Il suo rimborso, a parte una piccola quota già in ammortamento, inizierà a decorrere dal 2° semestre del 2018, ovvero dopo la

fine del cosiddetto “periodo di disponibilità” (durante il quale si dovrà utilizzare il residuo del finanziamento di cui alla “tranche 2”). Dal 2018 pertanto il prestito verrà restituito con quote capitali via via crescenti, perché commisurate ai flussi finanziari di cui al citato Piano. Il finanziamento, strutturato nella forma di finanza di progetto, comprende, come in analoghe operazioni, i cosiddetti “Covenants o Ratios finanziari”. Gli indicatori inseriti nell’operazione sono il DSCR (Debt Service Cover Ratio), il RAR (Regular Asset Ratio), l’LLCR (Loan Life Cover Ratio) e il DSRA (Debt Service Reserve Account), i cui valori storici e prospettici, ove applicabili, dovranno essere rispettati durante tutta la vigenza contrattuale. Per quanto concerne il 2017 gli indicatori sono stati rispettati.

D.6 ACCONTI

La voce in oggetto si riferisce agli acconti ricevuti dagli utenti per le richieste d’allaccio non ancora eseguite dell’importo pari a € 91.886 rispetto a € 99.631 dell’anno precedente.

D.7 DEBITI VERSO FORNITORI

La voce in oggetto è così ripartita:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	5.819.763	7.042.518
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	7.343.518	2.490.460
Partite fornitori da regolare finanziariamente	-27.097	612.874
Depositi cauzionali da fornitori ed anticipi a fornitori	759.166	257.962
TOTALE	13.895.350	10.403.814

D.9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

A seguito dell’operazione di conferimento succitata è stata effettuata una riclassificazione della società Edma, che prima veniva in questa sezione inserita, nei crediti verso altri, così come tutte le società da essa partecipate rientranti nell’operazione medesima. Per rendere comparabili le voci del presente esercizio rispetto a quello precedente si provveduto ad riclassificazione di quest’ultimo, ai sensi del comma 5 dell’articolo 2423 ter del codice civile. La presente voce di bilancio ha il seguente saldo:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Debiti verso Edma Reti Gas Srl	0	40
TOTALE	0	40

D.10 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Al 31.12.2017 si rilevano debiti verso la società Estra S.p.A. per un ammontare pari a 248.365 euro relativi ai crediti conferiti, riscossi da Multiservizi, che dovranno essere restituiti.

D.11 DEBITI VERSO CONTROLLANTI**a) COMUNI SOCI**

Al 31.12.2017 i debiti verso i Comuni Soci sono prevalentemente relativi ai canoni di concessione, e nel caso di saldo negativo, a conguagli degli stessi di anni pregressi, che ammontano a € 106.995 e sono così composti:

COMUNE SOCIO (*)	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Comune di Agugliano	-15.590	-20.786
Comune di Ancona	0	0
Comune di Arcevia	0	13.725
Comune di Barbara	0	0
Comune di Belvedere Ostrense	-12.935	-20.592
Comune di Camerano	0	18.130
Comune di Camerata Picena	-26.792	-35.574
Comune di Castelbellino	0	0
Comune di Castelfidardo	0	0
Comune di Castelleone di Suasa	0	0
Comune di Castelplanio	41.107	30.603
Comune di Cerreto D'Esi	66.031	78.195
Comune di Chiaravalle	0	32.025
Comune di Corinaldo	5	5
Comune di Cupramontana	1.576	1.576
Comune di Esanatoglia	0	0
Comune di Fabriano	0	0
Comune di Falconara	16.000	0
Comune di Genga	0	0
Comune di Jesi	169.589	295.309
Comune di Maiolati Spontini	0	0
Comune di Matelica	0	19.930
Comune di Mergo	0	0
Comune di Monsano	-13.465	-17.953
Comune di Montecarotto	0	0
Comune di Monte San Vito	0	0
Comune di Montemarciano	-29.909	-39.879

Multiservizi S.p.A. – Ancona
Bilancio d'esercizio 2017

Comune di Morro D' Alba	-14.250	-19.000
Comune di Monteroberto	0	0
Comune di Offagna	0	50.742
Comune di Ostra	0	0
Comune di Ostra Vetere	0	0
Comune di Poggio San Marcello	0	2.827
Comune di Polverigi	0	0
Comune di Rosora	0	0
Comune di San Marcello	-95.187	-103.477
Comune di Santa Maria Nuova	0	0
Comune di San Paolo di Jesi	0	0
Comune di Sassoferrato	0	0
Comune di Serra de' Conti	14.016	8
Comune di Serra San Quirico	6.799	0
Comune di Senigallia	0	582.805
Comune di Staffolo	0	0
Comune di Trecastelli	0	0
TOTALE	106.995	868.619

(*) PER UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RAPPORTI DI CREDITO/DEBITO SI VEDA CONGIUNTAMENTE LA PRESENTE TABELLA CON IL CORRISPONDENTE PROSPETTO NEI CREDITI VERSO I COMUNI SOCI. NELLA PRESENTE TABELLA SE IL SALDO DEL SINGOLO COMUNE E' NEGATIVO SIGNIFICA CHE ESISTE UNA POSIZIONE CREDITORIA VERSO LO STESSO ENTE.

D.12 DEBITI TRIBUTARI

La voce di bilancio in esame presenta un saldo pari a € 1.065.238 ed è così dettagliata:

Voce	Valori al 31.12.17	Valori al 31.12.16
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	596.146	581.245
Credito iva in dichiarazione	388.484	0
Debiti verso erario per IRAP	44.491	0
Ritenute su redditi da lavoro addizionale regionale e comunale	18.488	23.478
Ritenute su professionisti e lavoro autonomo	15.123	15.409
Altri debiti tributari	2.506	2.440
TOTALE	1.065.238	622.572

Il credito IVA in dichiarazione è relativo agli importi IVA contabilizzati nei primi mesi del 2018, relativo a fatture datate e ricevute nel 2017, per le quali la detraibilità è consentita entro la data di presentazione della dichiarazione annuale ovvero entro il 30 aprile 2018.

Tale ammontare sarà stornato nel 2018 a chiusura dell'IVA a credito in sospensione, non transitata nelle liquidazioni di periodo del nuovo anno.

D13. DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

La posta iscritta a bilancio al 31.12.2017 rappresenta il debito nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali di varia natura. La voce risulta così composta:

Voce	Valori al 31.12.17	Valori al 31.12.16
Debiti verso l'INPDAP	308.890	327.095
Debiti verso l'INPS	356.461	333.888
Debiti verso l'INAIL	19.371	17.182
Debiti verso PREMUNGAS	0	14.010
Debiti verso l'INPS per contributi 10% Legge 335/95	452	138
TOTALE	685.174	692.313

D14. ALTRI DEBITI

Come succitato e per le motivazioni ivi indicate sono stati riclassificati in questa sezione i debiti verso la partecipata Edma e la Società Intercomunale Gas. Il dettaglio degli altri debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, è rappresentato nel seguente prospetto:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Debiti verso Prometeo	85.257	3.776.182
Debiti verso Edma	69.517	155.732
Debiti verso Estra	248.365	0
Debiti verso Pegaso	154.127	145.160
Debiti verso Previndai	34.492	39.798
Debiti verso dipendenti per emolumenti	1.561.790	1.725.139
Debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico	104.311	106.958
Debiti verso il Fondo di garanzia per perdite idriche	139.650	127.604
Debiti verso Tirana Acque in liquidazione	53.079	53.079
Debiti verso altri	108.476	87.476
TOTALE	2.559.064	6.217.128

I "Debiti verso Prometeo" si riducono notevolmente in quanto il servizio di fornitura dell'energia elettrica è stato affidato ad altro soggetto mentre il debito verso Estra si

riferisce all'operazione legata al conferimento. La voce "altri debiti verso dipendenti per emolumenti" si riferisce al debito verso i dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre 2017, il rateo ferie non godute nell'anno 2017 ed il premio di risultato per l'anno 2017 da erogarsi nel 2018. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono rappresentati nella seguente tabella:

Voce	Valori al 31.12.17	Valori al 31.12.16
Depositi cauzionali	3.752.433	3.747.102
Debiti verso utenti per interessi su depositi cauzionali	32.922	29.148
TOTALE	3.785.355	3.776.250

Si ricorda che, a decorrere dal primo giugno 2014, i depositi cauzionali sono divenuti fruttiferi al tasso legale e gli interessi sono calcolati sul nuovo ammontare così come definito dalla delibera AATO n° 10 del 29/09/2014 in recepimento della deliberazione dell'AEEGSI n° 86/2013 e 643/2013.

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La composizione della voce ratei e risconti passivi è riportata di seguito:

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Ratei passivi:	0	0
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	1.046.436	699.085
- risconti passivi per contributi pubblici in conto impianti	178.923	196.580
- risconti passivi per contributi da enti vari in conto impianti	162.182	124.686
- risconto passivo fondo nuovi investimenti (FONI)	639.325	349.552
- risconti passivi su nuovi allacci	55.573	25.567
- risconti passivi - altri	10.433	2.700
Risconti passivi oltre l'esercizio successivo	13.198.725	9.550.616
- risconti passivi per contributi pubblici in conto impianti	2.086.124	2.265.047
- risconti passivi per contributi da enti vari in conto impianti	2.734.105	2.408.833
- risconto passivo fondo nuovi investimenti (FONI)	7.671.900	4.544.177
- risconti passivi su nuovi allacci	666.886	332.373
- risconti passivi - altri	39.710	186
TOTALE	14.245.161	10.249.701

La voce “risconti passivi su contributi da enti in conto impianti” è relativa alla contribuzione di vari enti per la realizzazione di condotte idriche e fognarie, contabilizzata a ricavo di competenza in base all'entrata in ammortamento del bene e in ragione all'aliquota d'ammortamento utilizzata. I contributi da enti in conto impianti riscossi nel 2017 ammontano a 524.951 euro (500.951 da Quadrilatero e 24.000 da Società Autostrade), mentre risultano rilevati a ricavi al 31.12.17 per 162.182 euro.

La voce “risconti passivi su contributi pubblici in conto impianti” è relativa ai contributi ricevuti dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Marche e dalla Provincia di Ancona trattati contabilmente come sopra. Nel corrente anno non risultano percepiti contributi pubblici mentre sono stati imputati ricavi di competenza per 196.580 euro. Per quanto riguarda i contributi in conto impianto, decurtati direttamente dal valore del cespiti negli anni passati, si rinvia a quanto riferito nella sezione B.II..

La voce risconto passivo fondo nuovi investimenti accoglie la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti denominata appunto FONI: l'appostazione consente di correlare l'ammontare di risorse riconosciute alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati, con l'utilizzazione delle medesime risorse.

Altresì, la voce “risconti passivi su nuovi allacci” è relativa ai contributi di allacciamento che, per omogeneità di trattamento con il FONI, vengono contabilizzati a risconti passivi per l'ammontare complessivamente percepito nell'anno ed a ricavo per la quota parte in ragione dell'aliquota di ammortamento applicata nell'esercizio sugli investimenti per allacciamento. I contributi su nuovi allacci riscossi nel 2017 ammontano a 420.093 euro, mentre risultano rilevati a ricavi al 31.12.17 per 55.574 euro.

CONTI D'ORDINE

In ottemperanza all'art. 2424 del codice civile, sono evidenziati di seguito i conti d'ordine gestiti alla data del 31.12.2017. Tali conti non concorrono alla formazione del patrimonio e del reddito ma integrano informazioni desumibili dal bilancio d'esercizio.

Voce	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Fidejussioni a favore di terzi	2.932.466	2.917.466
Fidejussioni ricevute da terzi	7.962.579	7.574.672
TOTALE	10.895.045	10.492.138

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Nel corso del 2017, in continuità con i periodi precedenti, l'ammontare dei ricavi del servizio idrico integrato è stato posto pari al "Vincolo dei Ricavi Garantiti", cosiddetto "VRG", (al netto della quota del FONI), quantificato da parte dell'Autorità di Ambito secondo quanto stabilito nella metodologia di calcolo introdotta dalla delibera 585/2012/r/idr, confermata e rivista, dalla 643/2013/r/idr e dalla 656/2015/r/idr. Nel luglio 2016, con la deliberazione n° 448/2016/r/idr, L'AEEGSI ha approvato lo schema regolatorio, nonché definito i valori massimi delle tariffe 2016-2019 ed i rispettivi "Theta" di variazione tariffaria, proposti da parte dell'Ente d'Ambito.

A.1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
Vendita acqua potabile	38.183.639	52,41%	36.537.145	52,49%	4,51%
Nolo contatori acqua potabile	7.086.768	9,73%	7.054.686	10,13%	0,45%
Adeguamento al Vincolo dei Ricavi Garantiti da MTI del. 656/2015 al netto della quota del FONI	-5.660.013	-7,77%	-4.563.079	-6,55%	24,04%
Servizio depurazione	12.322.052	16,91%	11.985.014	17,22%	2,81%
Servizio fognatura	5.818.056	7,99%	5.653.618	8,12%	2,91%
Quota vincolata	197.196	0,27%	251.297	0,36%	-21,53%
Depurazione insediamenti produttivi	641.467	0,88%	709.036	1,02%	-9,53%
Lavori per conto di utenti acqua potabile	358.176	0,49%	342.977	0,49%	4,43%
Proventi da gestione morosi	237.059	0,33%	252.522	0,36%	-6,12%
RICAVI COMPRESI NEL PERIMETRO DEI RICAVI GARANTITI CON CONGUAGLIO	59.184.400	81,23%	58.223.216	83,64%	1,65%
Pareri tecnici accettabilità	908	0,00%	2.238	0,00%	-59,43%
Lavori per conto di utenti fognatura	27.074	0,04%	38.839	0,06%	-30,29%
Proventi per trattamento reflui speciali	1.032.055	1,42%	1.515.493	2,18%	-31,90%
Analisi di laboratorio	162.845	0,22%	181.235	0,26%	-10,15%
Ricerca perdite idriche	2.472	0,00%	2.345	0,00%	5,42%
Vendita acqua acquedotto industriale	108.682	0,15%	101.751	0,15%	6,81%
RICAVI COMPRESI NEL PERIMETRO DEI RICAVI GARANTITI SENZA CONGUAGLIO	1.334.036	1,83%	1.841.901	2,65%	-27,57%
TOTALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	60.518.436	83,06%	60.065.117	86,28%	0,75%

Serv.comm.li e amm.vi ad altre società	2.271.526	3,12%	2.089.140	3,00%	8,73%
Linea Acque	236.258	0,32%	230.444	0,33%	2,52%
Consulenze	358.389	0,49%	385.566	0,55%	-7,05%
Sconti, abbuoni e arrotondamenti attivi	66	0,00%	347	0,00	-80,98%
Altre prestazioni a terzi	746	0,00%	885	0,00	-15,71%
TOTALE ALTRI SERVIZI	2.866.985	3,93%	2.706.382	3,89%	5,93%
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	63.385.421	87,00%	62.771.499	90,17%	0,98%

Per un maggiore dettaglio in ordine alla voce “Adeguamento al Vincolo dei Ricavi Garantiti” si rinvia a pagina 23 della relazione sulla gestione.

Di seguito i metri cubi venduti e fatturati per servizio prestato nei 43 Comuni soci:

	Anno 2017	Anno 2016	scosta- mento
Stima metri cubi venduti di acqua potabile	28.670.227	28.008.570	661.657
Stima metri cubi fatturati del servizio di fognatura	24.072.475	23.778.652	293.823
Stima metri cubi fatturati del servizio di depurazione	21.866.479	21.635.361	231.118

I “Proventi per trattamento reflui speciali” si riferiscono all’attività svolta nei depuratori aziendali e diretta allo smaltimento di reflui speciali per conto di terzi.

La voce “Servizi commerciali e amministrativi ad altre società comprende:

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
Service Commerciale, Amministrativo, informatico per Edma	2.197.776	3,02%	2.027.890	2,91%	8,38%
Service amministrativo per Consorzio Gorgovivo	45.000	0,06%	45.000	0,06%	0,00%
Service amministrativo e di supporto ad Anconambiente	28.750	0,04%	16.250	0,02%	76,92%
TOTALE	2.271.526	3,12%	2.089.140	3,00%	8,73%

La voce "Consulenze" comprende:

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% Scosta- mento
Consulenze tecniche per Edma	302.072	0,41%	352.591	0,51%	-14,33%
Consulenze tecniche per Anconambiente	43.776	0,06%	20.480	0,03%	113,75%
Consulenze tecniche per Termas	5.166	0,01%	5.120	0,01%	0,90%
Consulenze tecniche per Sig	5.375	0,01%	5.375	0,01%	0,00%
Consulenze tecniche per Assem	2.000	0,00%	2.000	0,00%	0,00%
TOTALE	358.389	0,49%	385.566	0,55%	-7,05%

A.4 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Tale voce accoglie i costi del personale e del materiale di magazzino necessari per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali e materiali.

La sua composizione è la seguente:

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% Scosta- mento
Personale aziendale	3.201.471	4,39%	2.882.657	4,14%	11,06%
Materiale di magazzino aziendale	1.187.182	1,63%	1.121.407	1,61%	5,87%
TOTALE	4.388.653	6,02%	4.004.064	5,75%	9,60%

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
a) diversi:	4.662.864	6,40%	2.367.439	3,40%	96,96%
Sopravvenienze attive	2.555.116	3,51%	844.777	1,21%	202,46%
Quota annua contributo fondo FONI	639.322	0,88%	349.552	0,50%	82,90%
Contributi in conto impianti pubblici riscontati	196.580	0,27%	355.132	0,51%	-44,65%
Contributi in conto impianti privati riscontati	217.756	0,30%	0	0,00%	100,00%
Proventi vari in conto esercizio	288.435	0,40%	453.363	0,65%	-36,38%
Vendita Energia elettrica	155.870	0,21%	163.879	0,24%	-4,89%
Risarcimenti assicurativi	128.595	0,18%	91.618	0,13%	40,36%
Canoni postazioni SAP	35.031	0,05%	38.903	0,06%	-9,95%
Ricavi per lavori per conto del Consorzio Gorgovivo	552	0,00%	40.239	0,06%	-98,63%
Plusvalenze da cessioni patrimoniali	429.649	0,59%	12.209	0,02%	3419,12%
Penalità addebitate a terzi	7.611	0,01%	6.458	0,01%	17,85%
Rimborso danni	5.715	0,01%	6.606	0,01%	-13,49%
Recupero commissioni incasso	2.608	0,00%	4.690	0,01%	-44,39%
Arrotondamenti attivi	24	0,00%	13	0,00%	76,92%
b) corrispettivi:	283.576	0,39%	270.398	0,39%	4,87%
Affitto locali	215.871	0,30%	227.960	0,33%	-5,30%
Vendita materiali	30.640	0,04%	21.901	0,03%	39,90%
Altre locazioni	37.065	0,05%	20.537	0,03%	80,48%
c) contributi in conto esercizio:	139.887	0,19%	199.569	0,29%	-29,91%
Contributi in conto esercizio	139.887	0,19%	199.569	0,29%	-29,91%
TOTALE	5.086.327	6,98%	2.837.406	4,08%	79,26%

I proventi vari in conto esercizio sono costituiti da ricavi di natura residuale e sono relativi a:

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scostamento
Attività extra contratto Edma Reti Gas	63.733	0,09%	186.086	0,27%	-65,75%
Attività extra contratto Edma	26.133	0,04%	112.736	0,16%	-76,82%
Attività extra contratto Prometeo	22.098	0,03%	62.198	0,09%	-64,47%
Vendita certificati	80.066	0,11%	57.821	0,08%	38,47%
Riaddebito ad Astea quota progetto ambiente	0	0,00%	17.722	0,03%	-100,00%
Rimborsi costi formazione Fonservizi	17.210	0,02%	0	0,00%	100,00%
Riaddebito spese legali	46.627	0,06%	0	0,00%	100,00%
Riaddebito incarichi dipendenti	26.583	0,04%	0	0,00%	100,00%
Altri proventi vari	5.985	0,01%	16.800	0,02%	-64,38%
TOTALE	288.435	0,40%	453.363	0,65%	-36,38%

Il dettaglio delle sopravvenienze attive è riportato nella seguente tabella:

Sopravvenienze attive	Valore al 31.12.17
Rimborso Ires per Irap deducibile anni precedenti	1.162.423
Incasso e/o pareggio di crediti anni passati precedentemente svalutati e/o stralciati	589.680
Stralcio Fondo Rischi sentenza Corte Costituzionale 335/08	231.350
Stralcio Fondo Rischi obblighi TEE	216.657
Minori costi anno precedente per personale	117.904
Maggiori ricavi per scarichi industriali anni precedenti	95.899
Stralcio Fondo Finanziamento Piani Stralcio	46.823
Stralcio debiti anni precedenti	24.787
Stralcio di bollette negative dopo rimborso inevaso	18.531
Minori costi per materiali/manutenzioni/contratti anni precedenti	11.334
Maggior stime di costi per utenze energia, gas e acqua anni precedenti	8.555
Maggiori ricavi vendita certificati verdi anno precedente	7.102
Maggiori ricavi per escussione fidejussioni anni precedenti	6.596
Maggiori ricavi per servizi anni precedenti	5.368
Maggiori stime per assicurazioni anno precedente	2.377
Maggiori ricavi per dismissioni	533
Altre sopravvenienze attive	9.197
TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.555.116

Le voci più significative delle sopravvenienze attive, di cui sopra, sono:

- il rimborso dell'imposta Ires per Irap deducibile per gli anni dal 2004 al 2011, che in assenza di specifiche disposizioni dettate dagli OIC 12 e 25 sulla loro specifica imputazione, è inserita nella presente voce;
- gli incassi e/o pareggi di bollette precedentemente svalutate in applicazione della normativa che consente la svalutazione delle bollette, cosiddette di modesto importo, inferiori ai 2.500 euro oppure stralciate;
- stralcio di fondi per passività non più rilevanti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**B.6 COSTI PER MATERIE PRIME, DI CONSUMO E SUSSIDIARIE E DI MERCI**

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
Energia elettrica di sollevamento acqua potabile e reflua	3.098.496	4,25%	3.246.584	4,66%	-4,56%
Energia elettrica ad uso industriale	2.274.719	3,12%	2.469.574	3,55%	-7,89%
Acquisti per scorte di magazzino	1.622.861	2,23%	1.673.666	2,40%	-3,04%
Reagenti per depurazione	448.925	0,62%	457.591	0,66%	-1,89%
Acquisto materiale di consumo	386.918	0,53%	412.140	0,59%	-6,12%
Acquisto materiale per manutenzioni	355.405	0,49%	352.289	0,51%	0,88%
Carburanti e lubrificanti	307.956	0,42%	292.959	0,42%	5,12%
Acquisto gas per usi industriali propri	230.911	0,32%	218.291	0,31%	5,78%
Acquisto acqua potabile	58.287	0,08%	62.788	0,09%	-7,17%
Beni strumentali inferiori a 516 euro	30.673	0,04%	23.592	0,03%	30,01%
Indumenti da lavoro	20.262	0,03%	16.723	0,02%	21,16%
TOTALE	8.835.413	12,13%	9.226.197	13,25%	-4,24%

B.7 COSTI PER SERVIZI

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
Servizi di manutenzione	2.997.530	4,11%	2.832.615	4,07%	5,82%
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali	770.759	1,06%	752.274	1,08%	2,46%
Servizi per la gestione della clientela	661.027	0,91%	705.849	1,01%	-6,35%
Commissioni bancarie e postali	839.374	1,15%	693.528	1,00%	21,03%
Assicurativi	535.723	0,74%	597.834	0,86%	-10,39%
Altri servizi di manutenzione	336.688	0,46%	309.290	0,44%	8,86%
Servizi del personale	304.673	0,42%	293.886	0,42%	3,67%
Energie	308.238	0,42%	330.772	0,48%	-6,81%
Prestazioni professionali	481.852	0,66%	394.790	0,57%	22,05%
Compensi e spese organi aziendali (*)	197.565	0,27%	194.279	0,28%	1,69%
Postali e telefoniche	213.871	0,29%	201.214	0,29%	6,29%
Spese di comunicazione	37.549	0,05%	53.885	0,08%	-30,32%
Altri servizi industriali e non industriali	1.098.418	1,51%	1.109.794	1,59%	-1,03%
TOTALE	8.783.267	12,05%	8.470.010	12,17%	3,70%

(*) Si precisa, ai sensi dell'articolo 2427 punto 16 del vigente Codice Civile, che l'importo, per complessivi € 197.565, è riferito: ad € 94.396, per compensi erogati ai Consiglieri di

Amministrazione di cui € 83.028 per emolumenti e €11.368 per contributi, e ad € 103.169, per compensi erogati al Collegio Sindacale.

La voce "altri servizi industriali e non industriali" comprende:

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
Servizi di autospurgo	576.864	0,79%	553.272	0,79%	4,26%
Pulizia locali e ambienti industriali	145.145	0,20%	140.411	0,20%	3,37%
Analisi e prove di laboratorio	235.049	0,32%	285.743	0,41%	-17,74%
Certificazione di bilancio (*)	27.500	0,04%	24.100	0,03%	14,11%
Ispezioni e verifiche su impianti	13.028	0,02%	41.267	0,06%	-68,43%
Spese condominiali	12.222	0,02%	10.213	0,01%	19,67%
Servizi per disidratazione fanghi	29.233	0,04%	11.081	0,02%	163,81%
Trasporti vari	24.733	0,03%	9.891	0,01%	150,06%
Derattizzazione e disinfestazione	1.115	0,00%	920	0,00%	21,20%
Tipografiche, fotocopie, eliocopie	1.389	0,00%	396	0,00%	250,76%
Servizi vari	32.140	0,04%	32.500	0,05%	-1,11%
TOTALE	1.098.418	1,51%	1.109.794	1,59%	-1,03%

(*) Ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 bis, del vigente Codice Civile, introdotto dall'articolo 37 del DL 39/2010, precisiamo che i compensi di competenza 2017 riconosciuti alla società PriceWaterhouseCoopers pari ad 27.500 euro sono relativi all'espletamento delle verifiche trimestrali ed alle revisione e certificazione dei bilanci d'esercizio e consolidato 2016 e 2017 effettuate nel corso dell'anno 2017.

B.8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale voce comprende i costi sostenuti per canoni di noleggio, affitti, locazioni, canoni di concessione dei servizi dei comuni e costi per affitto del ramo d'azienda relativo al complesso sorgentizio di Serra San Quirico (An).

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
Canoni di concessione per la gestione dei servizi	3.252.569	4,46%	3.249.664	4,67%	0,09%
Affitto ramo d'azienda dal Consorzio Gorgovivo	1.550.000	2,13%	1.850.000	2,66%	-16,22%
Fitti passivi	303.256	0,42%	282.491	0,41%	7,35%
Canoni concessionali attraversamenti	134.532	0,18%	116.687	0,17%	15,29%
Locazione operativa personal computer	150.658	0,21%	170.658	0,25%	-11,72%
Noleggi veicoli	90.088	0,12%	93.344	0,13%	-3,49%
Canoni concessionali ponti radio	6.983	0,01%	6.983	0,01%	0,00%
Canoni concessionali derivazione acqua potabile	6.829	0,01%	0	0,00%	100,00%
Noleggi Vari	5.702	0,01%	9.951	0,01%	-42,70%
TOTALE	5.500.617	7,55%	5.779.778	8,30%	-4,83%

La voce "Canoni di concessione per la gestione dei servizi" si riferisce ai canoni erogati ai Comuni soci per l'utilizzazione delle reti e degli impianti, come previsto nei contratti d'uso sottoscritti fra le parti. La voce "Affitto di rami d'azienda" è relativa al canone annuo di affitto pagato al Consorzio Gorgovivo per l'utilizzazione delle sorgenti, delle condotte di adduzione, ivi compreso il canone regionale per l'uso delle sorgenti. L'ammontare del contratto di affitto è definito in relazione al rimborso delle rate di mutui, agli ammortamenti della sorgente e delle condotte di adduzione nonché scorporato dei contributi in conto esercizio, erogati dalla Regione Marche a valere sulla Legge Regionale n. 46/92, che assistono i mutui di cui sopra.

B.9 PER IL PERSONALE

L'onere del personale è comprensivo del debito verso i dipendenti per ferie maturate nel corso dell'anno e non godute, per premi di risultato e retribuzione variabile incentivante maturati al 31.12.2017 e da corrispondere nel 2018.

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
a) salari e stipendi	12.704.411	17,44%	12.813.494	18,41%	-0,85%
b) oneri sociali	4.066.197	5,58%	4.130.044	5,93%	-1,55%
c) trattamento fine rapporto	854.435	1,17%	854.674	1,23%	-0,03%
d) altri costi	288.103	0,40%	211.600	0,30%	36,15%
TOTALE	17.913.146	24,59%	18.009.812	25,87%	-0,54%

 La voce "altri costi" comprende:

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
Contributi Fondo Pegaso	104.271	0,14%	89.116	0,13%	17,01%
Prestazione lavoro interinale	71.877	0,10%	0	0,00%	100,00%
Oneri contrattuali e facoltativi dipendenti e pensionati	43.322	0,06%	37.618	0,05%	15,16%
Contributi Tempo Libero	38.620	0,05%	50.502	0,07%	-23,53%
Contributi PREVINDAI - Dirigenti	30.013	0,04%	34.364	0,05%	-12,66%
TOTALE	288.103	0,40%	211.600	0,30%	36,15%

Nel corso dell'anno 2017 non sono state effettuate assunzioni con contratto a tempo indeterminato, ma n. 9 assunzioni con contratto a tempo determinato e n. 13 cessazioni di rapporto di lavoro, di cui n. 5 a tempo determinato.

Le movimentazioni dell'anno per categoria sono indicate nelle due tabelle che seguono:

Numero dipendenti			
	CCNL Dirigenti	CCNL Federgasacqua	TOTALE dipendenti
Situazione al 31.12.2016	8	362	370
Assunzioni-cambio ccnl	0	9	9
Cessazioni-cambio ccnl	-1	-12	-13
Situazione al 31.12.2017	7	359	366
Forza media dell'anno	7	358,25	365,25
Forza media anno precedente	8	359,42	367,42

Numero dipendenti			
	a tempo indeterminato	a tempo determinato	TOTALE dipendenti
Situazione al 31.12.16	365	5	370
Assunzioni-cambio ccnl	0	9	9
Trasformazioni	0	0	0
Cessazioni per fine rapporto	-8	-5	-13
Situazione al 31.12.17	357	9	366

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.408.968	1,93%	1.188.620	1,71%	18,54%
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	12.817.475	17,59%	11.587.575	16,65%	10,62%
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	1.347.496	1,85%	2.136.789	3,07%	-36,94%
TOTALE	15.573.939	21,38%	14.912.984	21,42%	4,44%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali hanno avuto un duplice trattamento. Come anticipato nella sezione criteri di valutazione, per le reti e gli impianti del servizio idrico integrato si è proceduto con l'ammortamento finanziario determinato in base alla durata residua della convenzione fissata al 31.12.2030. Invece, per quanto concerne la restante parte delle immobilizzazioni materiali, gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita economico tecnica residua dei beni stessi. Le aliquote di ammortamento applicate sono state riportate nella sezione "criteri di valutazione" della presente nota integrativa. Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti si rinvia a quanto riferito nella sezione C.II. Crediti.

B.11 VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME

	Valore al 31.12.17	Valore al 31.12.16
Rimanenze iniziali	1.367.759	1.255.277
Rottamazione materiale magazzino	0	0
Acquisti per magazzino	1.622.861	1.673.666
Prelievi da magazzino	-1.656.532	-1.561.184
Rimanenze finali	-1.334.088	-1.367.759
TOTALE VARIAZIONE RIMANENZE	33.671	-112.482

B.12 ACCANTONAMENTO PER RISCHI

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
Accantonamento al fondo Premungas	0	0,00%	182.998	0,26%	-100,00%
Accantonamento al fondo perdite idriche	350.000	0,48%	435.000	0,62%	-19,54%
Accantonamento al fondo Consorzio Bonifica delle Marche	375.233	0,52%	375.233	0,54%	0,00%
Accantonamento al fondo per la Montagna di cui alla L.R.36/2014	900.000	1,24%	0	0,00%	100,00%
Accantonamento al fondo danni e franchigie assicurative	110.000	0,15%	150.000	0,22%	-26,67%
Accantonamento al fondo spese per canoni concessionali	78.000	0,11%	0	0,00%	100,00%
Accantonamento ad altri fondi rischi	285.790	0,39%	0	0,00%	100,00%
TOTALE ACCANTONAMENTI	2.099.023	2,88%	1.143.231	1,64%	4,88%

Nel corrente anno sono stati effettuati specifici accantonamenti per coprire passività di probabile manifestazione per le quali, alla data di chiusura del presente bilancio, non sono note né la data di manifestazione temporale né l'entità precisa del rischio potenziale.

L'accantonamento al "fondo perdite idriche" è stato effettuato per coprire l'insufficiente dotazione finanziaria del Fondo Perdite Idriche in ordine alle pratiche già presentate e da evadere per gli anni pregressi. Tale passività, come esplicitamente prevede il regolamento del Fondo medesimo, risulta essere a carico del gestore, quando le quote di adesione non siano state sufficiente a coprire i fabbisogni necessari. L'accantonamento al "Fondo Consorzio Bonifica delle Marche" è stato effettuato a seguito della sottoscrizione della convenzione che regola i rapporti con il medesimo Consorzio per il periodo 2016-2019. L'ammontare accantonato è pari all'importo inserito nei bilanci previsionali del Consorzio di Bonifica stesso. In merito all'accantonamento al "fondo per la Montagna" il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di accantonare prudenzialmente un ammontare congruo in attesa della conclusione della controversia instauratasi con la Regione Marche. L'ammontare accantonato non costituisce in ogni modo ricognizione del debito in quanto la società ritiene fondate le proprie ragioni in ordine al contenzioso in essere e sull'esito favorevole dello stesso. Si ricorda che la stesso trae origine dalla Legge Regionale 36/2014 con la quale la Regione Marche ha introdotto la corresponsione, da parte di tutti i soggetti del sistema idrico regionale, di un canone pari a 4 centesimi di euro a metro cubo sui consumi annuali di acqua potabile a titolo di compensazione ambientale a favore delle Comunità Montane. Attualmente il ricorso è pendente presso la Commissione Tributaria di

I° grado in Ancona visto il rinvio, operato per competenza alla stessa, da parte della Corte di Cassazione a Sezioni Unite.

L'accantonamento al "fondo danni e franchigie assicurative" è necessario per coprire probabili passività in ordine a costi per danni che potrebbero arrecarsi nello svolgimento delle attività di manutenzione ed investimento direttamente realizzate, come rotture di impianti di privati, linee interrato, etc.. Altresì, il fondo, considerata l'esistenza delle franchigie assicurative sui beni assicurati, che non permettono l'integrale copertura dei danni arrecati da parte della compagnia assicurativa, è destinato a coprire gli oneri corrispondenti. L'accantonamento ad altri fondi rischi è stato effettuato per coprire passività potenziali in ordine a ritardi di fatturazioni e/o conguagli su utenze di energia elettrica ad uso industriale.

B.13 ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati effettuati altri accantonamenti nell'esercizio 2017.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
Sopravvenienze passive gestione ordinaria	533.684	0,73%	622.424	0,89%	-14,26%
Contributi Ente di Ambito	583.400	0,80%	574.800	0,83%	1,50%
Oneri tributari	344.883	0,47%	313.007	0,45%	10,18%
Perdite su crediti	0	0,00%	83.949	0,12%	-100,00%
Indennizzo danni per mancate letture	69.311	0,10%	0	0,005	100,00%
Insussistenze dell'attivo	128.508	0,18%	49.861	0,07%	157,73%
Rimborso carte dei servizi	57.326	0,08%	0	0,00%	100,00%
Contributi associativi	72.095	0,10%	33.311	0,05%	116,43%
Materiale ufficio, modulistica	21.020	0,03%	22.985	0,03%	-8,55%
Indennizzo danni	36.010	0,05%	22.360	0,03%	61,05%
Libri, giornali e riviste	9.926	0,01%	13.892	0,02%	-28,55%
Minusvalenze da cessioni patrimoniali	283	0,00%	12.423	0,02%	-97,72%
Sconti, abbuoni e arrotondamenti passivi	329	0,00%	411	0,00%	-19,95%
Sanzioni Tributarie	0	0,00%	271	0,00%	0,00%
Oneri vari di gestione	46.292	0,06%	45.329	0,07%	2,12%
TOTALE	1.903.067	2,61%	1.795.023	2,58%	12,82%

 Gli oneri tributari sono così costituiti:

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
IMU	116.840	0,16%	118.638	0,17%	-1,52%
TOSAP	74.261	0,10%	74.546	0,11%	-0,38%
T.A.R.S.U.	40.427	0,06%	39.053	0,06%	3,52%
Tassa circolazione automezzi	18.898	0,03%	17.822	0,03%	52,85%
Imposta di bollo	28.607	0,04%	18.716	0,03%	6,04%
Imposta di registro	34.085	0,05%	11.506	0,02%	196,24%
Imposta pubblicità e affissioni	12.509	0,02%	7.858	0,01%	59,19%
Altre imposte	19.256	0,03%	24.868	0,04%	-22,57%
TOTALE	344.883	0,47%	313.007	0,45%	10,18%

Il dettaglio delle sopravvenienze passive è riportato nella tabella seguente:

Sopravvenienze passive	Valore al 31.12.17
Rettifica ricavi per scarichi industriali anni precedenti	228.403
Rettifica ricavi per bollettazione anni precedenti	194.575
Maggiori costi per consumi acqua gas ed energia anni precedenti	35.759
Maggiori costi per manutenzione e materiali anni precedenti	17.937
Rettifica ricavi per abbuoni depurazione e rimborso canoni anni precedenti	16.432
Maggiori costi per personale	11.447
Rettifica ricavi lavori c/terzi anni precedenti	12.918
Maggiori costi per servizi anni precedenti	3.928
Maggiori costi per affitti anni precedenti	3.360
Maggiori costi per consulenze	1.675
Rettifica ricavi per vendita energia elettrica anno precedente	1.247
Maggiori costi per assicurazioni anno precedente	509
Altre sopravvenienze passive	5.494
TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE	533.684

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Nel corrente anno a seguito dell'operazione di conferimento della partecipazione di Edma in Estra è stato contabilizzato una plusvalenza da conferimento, rispetto alla distribuzione di dividendi nell'anno precedente.

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
Edma S.r.l.	3.581.515	4,92%	1.963.281	2,82%	82,42%
TOTALE	3.581.515	4,92%	1.963.281	2,82%	82,42%

C.16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
d.1) Totale proventi finanziari verso società controllate/collegate	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Penalità ritardato pagamento bollette	101.849	0,14%	100.569	0,14%	1,27%
Interessi attivi su altri creditori	118.727	0,16%	5.920	0,01%	1905,52%
Interessi su conti correnti bancari e postali	55.801	0,08%	7.610	0,01%	633,26%
Interessi attivi verso clienti	45.748	0,06%	2.282	0,00%	1904,73%
d.2) Totale proventi finanziari verso altri	322.125	0,44%	116.381	0,17%	176,78%
TOTALE	322.125	0,44%	116.381	0,17%	176,78%

C.17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce "Interessi passivi verso altri" comprende:

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	2.338.911	3,21%	2.454.027	3,53%	-4,69%
Differenziale IRS contratto copertura	891.616	1,22%	767.865	1,10%	16,12%
Altri oneri finanziari	227.394	0,31%	247.294	0,36%	-8,05%
Interessi passivi su depositi cauzionali utenza	7.257	0,01%	7.683	0,01%	-5,54%
Interessi passivi verso fornitori	2.151	0,00%	1.670	0,00%	28,80%
Interessi passivi per sentenza 335/08	2.452	0,00%	218	0,00%	1024,77%
Interessi passivi verso altri creditori	11	0,00%	135	0,00%	-91,85%
Interessi passivi su conti correnti postali e bancari	0	0,00%	51	0,00%	-100,00%
TOTALE	3.469.792	4,98%	3.478.943	5,08%	-0,26%

D.18 E 19. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

La posta presenta un saldo pari a zero nell'esercizio 2017.

20. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE

La voce presenta un saldo di € 2.230.443 ed è così composta:

	Valore al 31.12.17	% su val.prod	Valore al 31.12.16	% su val.prod	% scosta- mento
Imposta IRES sul reddito	1.910.454	2,62%	1.403.143	2,02%	36,16%
Imposta IRAP sul reddito	737.261	1,01%	696.533	1,00%	5,85%
Totale imposte correnti	2.647.715	3,63%	2.099.676	3,02%	26,10%
Imposte anticipate	-396.568	-0,54%	-135.746	-0,20%	192,14%
Imposte differite	-20.704	-0,03%	-23.723	-0,03%	-12,73%
TOTALE IMPOSTE	2.230.443	3,06%	1.940.207	2,79%	14,96%

Ai fini del calcolo dell'imposte la società ha fruito della deduzione dalla base imponibile IRAP (art. 11, comma 4-octies del D.Lgs. 446/97) in vigore dal periodo di imposta 2015 anche per le imprese che operano in "concessione" e a " tariffa", come chiarito dall'Agenzia delle entrate con Circolare n. 22/E del 9 giugno 2015. Tale agevolazione è relativa al costo del lavoro del personale avente contratto a tempo indeterminato. Altresì si rileva una riduzione del carico fiscale per effetto di importanti variazioni in diminuzione dell'imponibile fiscale.

Di seguito il dettaglio delle imposte anticipate e differite:

	Differenze temporanee			Movimentazione imposte anticipate				
	31/12/2016	(+)	(-)	31/12/2017	31/12/2016	(+)	(-)	31/12/2017
Fondo svalutazione crediti	1.329.033	0		1.329.033	337.015	0	-75.421	261.594
Fondi rischi ed oneri	2.403.405	1.373.790		3.777.195	702.410	394.690	-102.490	994.609
Disallineamenti ammortamenti civili / fiscali	49.854	7.827		57.681	13.710	1.878	-7.503	8.086
Totale	3.782.292	1.381.617	0	5.163.909	1.053.135	396.568	-185.414	1.264.289

	Differenze temporanee			A patrimonio netto				
	31/12/2016	(+)	(-)	31/12/2017	31/12/2016	(+)	(-)	31/12/2017
Derivati	3.752.263	2.455.474	-3.752.263	2.455.474	900.543	589.314	-900.543	589.314
Totale	3.752.263	2.455.474	-3.752.263	2.455.474	900.543	589.314	-900.543	589.314

1.853.603

	Differenze temporanee			Movimentazione imposte differite				
	31/12/2016	(+)	(-)	31/12/2017	31/12/2016	(+)	(-)	31/12/2017
Disallineamenti ammortamenti civili / fiscali	-1.380.548	86.267		-1.294.281	-331.329	20.704	0	-310.625
Totale	-1.380.548	86.267	0	-1.294.281	-331.329	20.704	0	-310.625

Totale effetto economico 231.858

Nell'esercizio sono state contabilizzate imposte anticipate in quanto vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi a venire, di un adeguato reddito imponibile.

I crediti tributari attinenti le imposte anticipate sono attribuiti alla differenza temporanea conseguente all'utilizzo di aliquote di ammortamento diverse rispetto a quelle fiscalmente ammesse e alla temporanea indeducibilità di accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dal lato del progetto ambientale, come riportato in relazione sulla gestione, in data 15 febbraio 2018, Multiservizi, ed altri soggetti interessati, hanno presentato distinti ricorsi in appello alla sentenza emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale Marche presso il Consiglio di Stato. In attesa del pronunciamento, il progetto risulta temporaneamente sospeso. Dal lato del progetto energetico si sta attendendo, e partecipando congiuntamente con gli altri soci, all'iter di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie sul mercato telematico della borsa italiana della partecipata Estra S.p.A., previsto per il prossimo mese di maggio.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, propone all'Assemblea dei Soci, nel rispetto dell'art. 2430 del vigente Codice Civile ed secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 31 del vigente Statuto societario, di destinare la ventesima parte dell'utile netto d'esercizio a Fondo Riserva Legale e di destinare la parte residua a Fondo Riserva Straordinaria.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili sui Crediti e Debiti

La Società si avvale della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti e ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il Consiglio d'Amministrazione

Dati elaborati e forniti da Multiservizi S.p.A. - Ancona

Finito di stampare nel mese di maggio - 2018